

SEGNALAZIONE LIBRI

(Aggiornamento Dicembre 2011)

A seguito delle richieste di alcuni membri dell'EAF51 ho provveduto a redigere una lista di libri di argomento "pertinente" alla nostra comune passione, con alcune righe a commento, che aggiorno periodicamente.

Ho letto personalmente molti dei libri segnalati, che fanno parte della mia libreria. Alcuni dei titoli citati nell'elenco che segue, tuttavia, mi erano sconosciuti. Ringrazio pertanto gli altri membri del 51° Stormo EAF che, con le loro segnalazioni, mi hanno permesso di aggiungere a questa lista molti libri che (ancora) non ho letto...

Nell'elenco sono presenti anche libri che purtroppo sono esauriti da tempo: con un po' di fortuna possono essere ancora reperiti in qualche bancarella di libri usati.

I volumi sono ordinati per argomento. Il commento non ha la pretesa di essere una recensione, ma una semplice guida ai contenuti dei vari volumi. Esso riflette esclusivamente il mio parere personale, o quello di alcuni amici che hanno voluto contribuire alla redazione di questo testo, senza alcuna pretesa di essere la parola definitiva sui volumi in questione.

Spero che questo lavoro possa essere utile a chi, appassionato di letture militari, è alla ricerca di opere che trattano un argomento in particolare.

EAF51_Bear

INDICE DELLE SEZIONI

1. PILOTI ED AEREI ITALIANI

- 1.1. Cacciatori
- 1.2. Bombardieri e siluranti
- 1.3. Aerei e reparti italiani

2. ALTRI PILOTI, ALTRI AEREI

- 2.1. Antologie
- 2.2. Cacciatori
- 2.2. Bombardieri
- 2.3. Aerei e Reparti

3. ALTRI LIBRI DI GUERRA "interessanti"

- 3.1. Fronte Orientale WW2
- 3.2. Africa WW2
- 3.3. Europa WW2
- 3.4. Guerra di Liberazione (resistenza e guerra civile in Italia)
- 3.5. Nazismo e resistenza al nazismo
- 3.6. Pacifico WW2
- 3.7. Reparti Speciali WW2
- 3.8. Europa WW1
- 3.9. Guerre anni 1960-2000

4. FICTION (romanzi di guerra , ma non solo...)

5. LIBRI IN INGLESE

- 5.1. Aeronautica nella Seconda Guerra Mondiale (In Inglese)
- 5.2. Aeronautica: Guerre Moderne
- 5.4. Fanteria e Marina: Seconda Guerra Mondiale
- 5.4. Fanteria e Marina: Guerre moderne
- 5.5. Fiction
- 5.6. Altri libri in Inglese

1. PILOTI ED AEREI ITALIANI

1.1. Cacciatori Italiani

Pier Paolo Paravicini – Pilota da Caccia – Mursia 2007

Racconto delle esperienze di guerra di un pilota del 20° Gruppo del 51° Stormo, dal 1942 al 1945: difesa di Napoli e Roma, trasferimento in Sardegna, armistizio, ICAF, il passaggio dai Macchi agli Spitfire. Pier Paolo Paravicini ha volato con la 360 Squadriglia le ultime fasi della guerra 40-43 nella difesa di Napoli e Roma ed in Sardegna agli ordini di Fanali. Si è poi fatto tutta la guerra di liberazione con l'ICAF volando nel 20° Gruppo del 51° Stormo, inquadrato nella Balkan Air Force, prima con i Macchi c.205 e poi con gli Spitfire Vb. Un gran bel pilota da caccia. In pochi mesi di nei cieli del Mediterraneo si è meritato due MAVM, di cui per altro non fa menzione nel suo libro. Non è da tutti. Un libro scritto bene, che riesce a comunicare le angosce e le disillusioni dei giovani piloti italiani. BELLISSIMO! CONSIGLIATO!

Adelmo Rigoli – 1943: decollo verso l'ignoto – LINT Editore, 1998

1943: Un Diario ed altre storie di piloti italiani del 4° Stormo CT e delle loro donne, appena prima e dopo l'armistizio, negli anni dell'Apocalisse. Ricco di riflessioni personali, con una narrazione coinvolgente dei fatti dell'8 Settembre e dei giorni seguenti. Uno dei pochi libri con notizie di prima mano a proposito delle esperienze nell'ICAF (gli altri sono "pilota da Caccia" di Parravicini, "Mister Bridge" di Sponza e D'Agostino, "Con bombe e siluri tra le cannonate" di Graziani, "Seguendo la Bandiera" di Moci, "In volo tra Guerra e Pace" di Mura, "Un Pilota del Cavallino Rampante" di Voltan). Sicuramente da annoverare tra i migliori che ho letto. Davvero BELLISSIMO. CONSIGLIATO. IMPERDIBILE!

Giulio Lazzati – Ali nella tragedia – Mursia 1997

Una bellissima ricostruzione storica della nostra aviazione, dopo l'8 settembre 1943, L'ICAF al nord e l'ANR al sud. Un'opera scritta con taglio giornalistico, che mostra gli eroismi ed i sacrifici dei nostri aviatori, indipendentemente dalla scelta di parte. Un libro che davvero vale la pena di leggere, indipendentemente dalle opinioni che ognuno ha sulle scelte di quei giorni.

Giulio Lazzati – I soliti quattro gatti – Mursia, 2008

Un altro bel libro di Lazzati, che racconta in forma romanzata l'epopea dei piloti del 4° Stormo Caccia, prima e dopo l'8 Settembre 1943. Insieme al volume precedente costituisce una delle letture fondamentali per introdursi alla storia dei piloti italiani dopo l'8 Settembre 1943.

Sergio Flaccomio – I falchi del deserto – Longanesi (Esaurito)

Le operazioni e la vita in continua emergenza di un gruppo di piloti di CR.42 nel deserto libico. Un bel diario di guerra, che si legge in un soffio. Molto coinvolgente, poco retorico, e davvero bellissimo. BELLISSIMO! CONSIGLIATO!

Giovanni Massimello – Furio Niclot Doglio, un pilota indimenticabile – Edizioni Aerofan – Giorgio Apostolo Editore, 1998

La storia del maggiore Furio Niclot Doglio, primatista negli anni trenta, veterano della guerra di Spagna, asso della caccia italiana e comandante della 151° Squadriglia, 20° Gruppo, 51° Stormo nel 1941-42. Insieme al suo gregario, Maresciallo Ennio "Banana" Tarantola è stato uno degli assi della Regia. Caduto nel cielo di Malta il 22 luglio 1942, Niclot Doglio è stato decorato con la Medaglia d'oro al VM. CONSIGLIATO!

51° Stormo Caccia – Attività bellica 1 Gennaio 1942-8 maggio 1945 – a cura di Manlio Palmieri – Editore Il Circolo del 51 in occasione del 70° Anniversario della costituzione dello stormo (fuori commercio, 2009)

Ristampa in forma integrale di un documento redatto dall'Ufficio Operazioni del Comando di Raggruppamento Caccia nel maggio 1945, nell'ambito di una richiesta avanzata dall'allora comandante Duilio Fanali per l'attribuzione al 51° Stormo della MAVM. La decorazione fu concessa, ed in seguito tramutata in MOVVM. Un interessante libretto di 50 pagine, con una serie di interessanti fotografie inedite. Purtroppo non è in commercio (un grazie al curatore, Manlio Palmieri, che mi ha fatto dono di una copia)

Joseph Vincent patriarca - Un Americano a Gorizia --A cura della Associazione Culturale 4° Stormo Gorizia - Vittorelli Edizioni, 2007 - 2 Vol. - Vol.1: 1931-37 - Vol.2: 1937-1959

Diario del Maresciallo Pilota di Prima Classe J.P.Patriarca. Nato negli USA da genitori Italiani torna in Italia e si arruola nella Regia aeronautica, dove presterà servizio per 46 anni. Nella sua carriera ha prestato servizio nel 4° Stormo durante la guerra in AOI (1935) ed in Spagna (1936). Prima della Seconda Guerra Mondiale passerà poi al 6° Stormo (15° Squadriglia), 51° Stormo (356° Squadriglia), e poi al 54° Stormo. Allo scoppio della guerra combatterà con la 369° Squadriglia sul fronte francese, con il 22° Gruppo del 52° Stormo sul fronte Albanese, con la 371° Squadriglia del 52° Stormo sul fronte russo, e poi con la 303° Squadriglia Caccia Notturna a Napoli. Dopo l'8 settembre rifiuta di combattere contro gli Americani, e viene internato in Germania, da dove riesce ad evadere. E' deceduto nel 1993. I suoi diari, gelosamente custoditi dalla moglie insieme a molte belle fotografie inedite, sono stati pubblicati a seguito dell'interessamento della Associazione Culturale 4° Stormo Gorizia. E' un bel libro, che racconta con l'immediatezza del diario l'avventura della vita di un pilota innanzitutto entusiasta del volo. Libro di guerra ma anche di avventure in cielo, scorrevole ed interessante, che vale la pena leggere.

Paolo Voltan – Un pilota del cavallino Rampante – Editrice La Galaverna Flaviana, 1990 (Esaurito)

Il racconto della carriera di pilota nel 4° Stormo CT., prima con i Macchi della Regia Aeronautica, e poi con i P.39 dell'ICAF. Un bel libro, con la descrizione appassionante e travolgente di alcuni indimenticabili duelli aerei tra i nostri C.205 e gli Spitfire britannici. Varie interessanti foto inedite. CONSIGLIATO!

Antonio Trizzino – Le giovani aquile – Longanesi (Esaurito)

La storia dell'asso italiano Franco Lucchini, raccontata da Antonio Trizzino (autore tra l'altro di vari libri sulla Regia Marina). Scritto con dovizia di particolare, si legge con grande piacere. MOLTO BELLO! CONSIGLIATO!

Antonio Trizzino - Franco Lucchini asso della caccia italiana - Associazione Culturale Sarasota

Scannerizzazione del volume "Le Giovani Aquile, storia dell'asso della caccia Franco Lucchini" edito da Longanesi nel 1972 (vedi sopra).

Mario Montano – Aquile Nella Bufera – Novatico Editrice (2011)

Libro composta da tre parti. La prima parte è composta dalle memorie di Mario Montano, giovane pilota della ANR, basate probabilmente su brani di diario, ed è forse la più interessante. La seconda parte è formata da brevi capitoli dedicati ad altri piloti dell'ANR. La terza parte viene presentata come il diario di un altro pilota che ha militato nell'ICAF, il cui nome viene indicato come Alberto Cicconi, e che l'autore dice ebbe la possibilità di copiare a guerra finita. In realtà il libro è farcito di errori nei nomi dei velivoli e nelle didascalie delle fotografie. Mentre la prima parte relativa alle memorie personali è forse la più interessante, la seconda è forse composta di materiali scritti in momenti diversi e di provenienza diversa, e molti aneddoti e concetti sono ripetuti più volte, come se non fossero parte della stessa stesura. La terza parte è quella che suscita più interrogativi: il racconto in prima persona è riferito ora ad un pilota del 51° Stormo, ora ad uno del 4° Stormo, ed alcuni capitoli sono una copiatura integrale dal volume di Lazzati "Ali nella tragedia". Insomma, è un pastrocchio incredibile. Sconsigliato.

Franco Giuseppe Gobbato – Le Nuvole per Ali – Ed. Silente Loquimur, 2007

Si tratta della biografia di Attilio Sanson, pilota della 362° Squadriglia, 22° Gruppo Autonomo CT., e successivamente del 2° Gruppo Caccia dell'ANR. Il libro è costruito sulla base delle lettere che Sanson scriveva a casa dal fronte, dall'Albania e dalla Russia prima, e dal Nord Italia poi, e che costituiscono certamente una lettura interessante. Le lettere sono raccordate tra loro da commenti di inquadramento storico a cura dell'autore. Il volume presenta molte fotografie interessanti, talvolta inedite, purtroppo stampate molto male. Pecca tuttavia di una non eccelsa impaginazione: si sono dimenticati di "giustificare" il testo, che appare quindi stampato in modo alquanto sgangherato. Inoltre l'autore, che ha vinto vari premi letterari, non sembra essere particolarmente esperto di faccende aeronautiche. Nonostante l'evidente sforzo di documentazione sono presenti diversi svarioni, sia nelle didascalie delle foto che nelle citazioni storiche.

Flaminio Pagani – Ali d’Aquila – Duelli aerei nei cieli d’Europa 1936-1943 - Ed. Mursia, 2007

Biografia di Giuseppe Ruzzin, pilota militare a 20 anni, ha cominciato a combattere nel 1936 in Spagna. Nella seconda guerra mondiale ha combattuto in Francia Meridionale, sulla manica, in Africa ed in Italia fino all'8 Settembre 1943. Ha compiuto 433 missioni di guerra ed è stato decorato con 4 medaglie al VM, e con una Croce di Ferro tedesca. Nel dopoguerra è rientrato in servizio in aeronautica. Ha volato con molti aerei diversi: Cr32, Cr42, C.200, C.202, Me109G, T-33, Vampire e F-84. Iniziando la carriera come sergente è andato in pensione come Generale di Brigata, pilota da caccia per 40 anni.

Giuseppe Pesce e Giovanni Massimello – Adriano Visconti asso di guerra – ed. Albertelli edizioni speciali, 1997

La storia di Adriano Visconti, asso italiano, prima nella Regia Aeronautica, e poi nella ANR. Le notizie storiche non sono proprio di prima mano. Si ha la sensazione sia una sorta di collage di articoli apparsi qui e là, la cronaca narrazione di un susseguirsi di eventi. Lo stile narrativo non è particolarmente coinvolgente, ed il testo è talvolta un po' noioso, anche se interessante.

Anna Fusco di Ravello – L’Aquila Disubbidiente – Herald Editore, 2006

La biografia della (breve) vita del Tenente Alfredo Fusco, MOVIM, caduto a 26 anni il 20 Febbraio 1941 sul fronte albanese a bordo di un Fiat G.50 della 361° Squadriglia, scritta dalla nipote. Il titolo del libro si deve al carattere particolarmente irruente del giovane Fusco, che nella sua carriera collezionò 101 turni di consegna, 45 giorni di consegna semplice e 33 di consegna di rigore. Come molte delle biografie scritte da altri si perde il coinvolgimento che si ritrova in molti diari personali. La parte dedicata al servizio in guerra è molto ridotta, poiché la carriera di pilota di Fusco fu stroncata dal suo atto eroico nel quale perdette la vita. Il libretto è comunque interessante. Metà del volume è dedicato ad inedite foto d’epoca. Alla MOVIM Alfredo Fusco è oggi dedicato il 5° Stormo AMI.

Giacomo Manfredi – Ali d’Italia – Società Editrice Barbarossa, 1999

La storia di Luigi Gorrini, Vespa 2, 85° squadriglia, asso dell’aviazione da caccia italiana, medaglia d’oro al Valor Militare. Forse troppo celebrativo della persona di Gorrini (sul quale si sono ancora vive le polemiche per la "trasformazione" nel dopoguerra delle medaglie d’argento in una medaglia d’oro). Si tratta di un libro comunque godibile.

Carlo Saggiomo – I Cacciatori del Vesuvio – Edizioni Controcorrente, 2007

Il libro porta come sottotitolo "Trenta eroici piloti a difesa del cielo di Napoli contro cinquecento bombardieri anglo-americani". Si tratta di una accurata ricostruzione delle operazioni condotte dal 1940 al 1943. I racconti si riferiscono principalmente dal 22° Gruppo CT nel 1943. L’autore è un appassionato di aeronautica che ha fatto un notevole lavoro di ricerca nella documentazione storica. Poi ha pensato di tramutare il tutto in qualcosa raccontato in prima persona (come aveva già fatto Lazzati ne "I soliti Quattro Gatti"). Solo che in questo caso il risultato non sembra essere all’altezza. Noioso, deludente.

Ulderico Munzi - Gli Aquiloni non volano più: storia del pilota che rubò un aereo al Duce – Ed. Sperilg & Kupfer, 2007

Ulderico Munzi è un giornalista. E' stato inviato speciale di vari quotidiani nazionali (Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Corriere della Sera). Ha fatto una ricerca storica sulla storia di Diego Mazzocchi, sergente maggiore pilota della Regia Aeronautica. Mazzocchi aveva prestato servizio in Africa, ed era poi divenuto istruttore a Cameri. Da qui il 29 Settembre 1939 fugge dall'Italia a bordo di un CR 22. riparando in Francia. Nel gennaio 1940 si unisce ai volontari stranieri che combattono in Finlandia contro i Russi, unico pilota volontario italiano. Pilota i G.55 forniti proprio dagli Italiani, e viene abbattuto perdendo la vita l'11 Marzo 1940. Mazzocchi è stato decorato dai Finlandesi con la Croce di Ferro con Spada e Medaglia. Oggi è sepolto in Finlandia, nel cimitero degli Eroi di Helsinki. Per il governo italiano è ancora un disertore, e nelle loro visite in Finlandia due presidenti italiano (Scalfaro nel 1993 e Ciampi nel 1999) hanno rifiutato di farvi visita, ingessati da una burocrazia degna della memoria di una fedina penale. Con questa storia, ricca di testimonianze, Munzi scrive un piacevole romanzo storico, con molte pagine curiose ed interessanti.

Paolo Nava – L'Uomo degli Aquiloni - MEF L'Autore Libri Editore (2009)

Un romanzo ispirato alle gesta dei piloti che operarono in Nord Africa nella Seconda Guerra Mondiale. Piacevole da leggere, e con una storia interessante. L'Autore è ex pilota dell'Aeronautica Militare e figlio di un pilota della Regia Aeronautica.

Giovanni Tonicchi – Un pilota del "Turbine": Carlo Tommasi – Tipografia Almo, Tarquinia (VT), 2005

Biografia di Carlo Tommasi, pilota della 90° Squadriglia del 4° Stormo. Tommasi ha volato in Nord Africa con la Regia Aeronautica. Ha poi seguito le peripezie del 4° Stormo volando sotto il Comandante Piccolomini con l'ITAF (C.202 prima, e P-39 poi) per terminare la sua carriera nel dopoguerra volando con i P-51, i P-38, i DH 113, gli F-86K, i G.91, e infine gli F-104. Il libro è poco eccitante. Si tratta del semplice racconto documentato degli eventi raccolti da terzi, e non è quindi capace di coinvolgere come i racconti in prima persona. Fanno da contorno al testo molte foto interessanti, alcune delle quali inedite la cui qualità di stampa, purtroppo, impedisce di rendere il giusto onore ai soggetti immortalati.

Antonio Pelliccia - Nel segno dell'Aquila - Ed. Innocenti, 2005

Biografia del Generale di S.A. Antonio Pelliccia. Le memorie di una vita in Aeronautica, dal settembre 1943 al 1980. Nel segno dell'aquila è la storia e della vita e della carriera di un aviatore che, entrato in aeronautica per pura passione per il volo, alla fine diventerà generale, teorico della guerra aerea e anche un noto e apprezzato storico militare. Pochi i racconti di volo. Il libro è comunque interessante per la parte di storia che racconta.

Aldo Gon - Come Rondine nel cielo – Memorie di un pilota triestino del 4° Stormo di Gorizia – Ed. Associazione Culturale 4° Stormo, Gorizia, 2004

Autobiografia e racconti delle esperienze di pilota del Gen. Di S.A. Aldo Gon. Libro piacevole ed interessante, con i racconti di molte esperienze di volo, in particolare durante la Guerra Civile in Spagna. Di questo periodo Gon tessè le lodi del CR.32, aereo dimenticato e bistrattato dai più, che egli considera addirittura migliore del successore, CR.42.

Nino Pittini – Incocca, Tende, Scaglia: un emblema, un modo di vivere - Edizioni I.T.C., 2003

Racconto delle esperienze di un Ten. Pilota del 1° Stormo CT della Regia Aeronautica, e poi del 1° GCT della ANR, la cui breve carriera di pilota militare terminò con l'abbattimento in combattimento il 28 Marzo 1944 alle foci del Po, e la perdita di un piede, amputato a seguito delle ferite riportate. Uomo di tempra eccezionale, ha continuato a volare nel dopoguerra con un arto artificiale. Il libro non narra molte imprese belliche, ma piuttosto molte riflessioni personali. Contiene alcune pagine molto interessanti dedicate ai fatti successi in seno alla ANR, che portarono alla sostituzione del Ten.Col. Botto, noto come "Gamba di Ferro". In definitiva un libro interessante, ma non eccezionale dal punto di vista narrativo.

Nino Arena – Le Aquile della Tre Osei – Storia del Comandante Drago e della sua Squadriglia 1940-45 – Ermanno Albertarelli Editore. 1999

Il libro avrebbe dovuto essere la biografia di Ugo Drago, forse uno dei migliori comandanti della Regia Aeronautica prima, e della ANR poi. Purtroppo Arena ha scritto un libro nel quale spesso, per sua esplicita ammissione, rifiuta di confrontare i risultati dei nostri piloti con le fonti avversarie, facendone una questione di principio, quasi che il valore di un pilota si misuri dal numero di aerei nemici abbattuti. Come risultato ne esce un volume molto celebrativo, in alcune parti purtroppo noioso, scivolando in una retorica ideologica spesso sgradevole, che non contribuisce al giusto riconoscimento del valore dei piloti dell'ANR. Si tratta di un'opera spesso imprecisa per quanto riguarda la rigerosità storica. Al lettore attento non sfuggiranno vari errori anche nelle didascalie delle foto, per altro segnalati anche nella impietosa recensione apparsa a suo tempo sulla rivista JP4. Alcune delle foto inserite nel volume, infatti, sono già apparse su altri volumi di Arena, ma con didascalie completamente diverse. Un esempio tra tutti: una foto di tre piloti del 51° Stormo, identificati chiaramente dalla presenza dell'emblema del Gatto Nero sulla Marus (si tratta di Borromeo, Fagiolo e Paravicini del 51° Stormo CT) identificati da Arena come Borromeo, Drago e Parravicino. Il libro contribuisce dunque a far crescer le perplessità sui contenuti di altri scritti dello stesso autore. Il pregio del volume: essere l'unico dedicato a questa figura importante della storia della Regia Aeronautica. Il difetto: forse Drago avrebbe meritato di meglio.

Giuseppe Pesce - Giuseppe Cenni, pilota in Guerra – Edizioni Aeronautica Militare, 2005

La storia di Giuseppe Cenni, pluridecorato pilota di caccia in Spagna e di bombardieri a tuffo (Ju87 e RE2000) nel teatro mediterraneo. Libro interessante e molto preciso. Come per altri libri, lo stile narrativo di Pesce non comunica emozioni. Qualche raro sprazzo qui e là, non sufficiente a far entrare il libro tra i "miti".

Roberto Azzalin – Vittorio Daverio, pilota della aviazione coloniale – Greco & Greco Editori, 2006

Vittorio Daverio è stato pilota di aerei da bombardamento e trasporto in AOI. Nel periodo bellico ha operato con gli aerosiluranti nel mediterraneo, e poi sempre con gli aerosiluranti nella ANR con il Gruppo Faggioni. E' deceduto in quello che viene considerato un agguato teso dai Thunderbolts del 64th FG dell'USAAF al Gruppo Faggioni, il 6 Aprile del 1944, sull'Appennino Toscano, in un volo di trasferimento da Lonate Pozzolo verso il campo trampolino di Perugia. Il I volume è diviso in due parti. La prima è formata da 7 lettere scritte da Daverio ad amici e conoscenti quando era in AOI. La seconda parte si riferisce alle battaglie aeree del Mediterraneo nel 1942-43, ed è una insalatona mista composta da varie cose, quali comunicati ufficiali e articoli di giornali dell'epoca, copie di lettere ricevute da altri piloti (magari anche famosi come Gorrini) che però dicono di non aver mai incontrato Daverio, e citazioni integrali da altri libri. Il tutto è farcito con troppe, interminabili note bibliografiche, spesso del tutto inutili, e poco coerenti con il senso del racconto. Se ne trae l'impressione che il libro sia stato costruito intorno a queste sette lettere, che però da sole non erano sufficienti a sostenerne il progetto editoriale del volume. Ferma restante l'interesse per la lettura delle lettere che descrivono la vita di un pilota coloniale in AOI, e per i comunicati ed articoli del periodo bellico, pieni ella tipica retorica del tempo e tutto sommato divertente, nel complesso si tratta di un libro un po' raffazzonato.

Giacomo Scotti – Il partigiano del Cielo: Luigi Rugi pilota della Resistenza Jugoslava – Ed. Associazione Casa della Resistenza Verbania, 2004

Edito in occasione del 60° anniversario della resistenza, il libro racconta le vicissitudini di Luigi Rugi, pilota della Regia aeronautica che dopo l'8 Settembre 1943 fugge con un aereo scuola da Gorizia per unirsi ai partigiani di Tito in Jugoslavia. In realtà la sua non sarà una guerra "partigiana" in abiti civili, ma con la divisa della prima squadriglia del 352° Squadron RAF (Yugoslavo) che operava da Canne agli ordini della Balcan Air Force. L'esercito di liberazione jugoslavo era denominato "partigiano", così come la relativa aviazione, in quanto erede delle forze partigiane che si erano opposte alla occupazione tedesca. Titolo ed editore fanno presagire un elevato contenuto ideologico. Le prime 50 pagine sono perse in una descrizione delle operazioni dei partigiani di Tito. Quando parla di Luigi Rugi, l'autore sembra essere più preoccupato di sottolineare il suo odio per i fascisti, la sua profonda fede comunista, ed il fatto che era sempre pronto ad intonare il canto "Bandiera Rossa" (qualità queste che nulla tolgono – ma nulla aggiungono – alle qualità di un pilota). Il volume ha due prefazioni. La prima di Aldo Aniasi (tristemente noto nella storia non tanto per essere stato il sindaco di Milano, ma per essere stato, in qualità di "Comandante Iso" dei partigiani milanesi, colui che potrebbe avere ordinato l'assassinio di Visconti e Stefanini). La seconda è di Ante Zemljarić, tesa più che altro a riconoscere all'autore la patente di storico rigoroso. Alcune pagine vengono dedicate a tessere le lodi di un altro pilota italiano, Mario Semolich, asso con 7 vittorie nella Regia Aeronautica (??) di cui viene esaltato soltanto un tentativo di diserzione – finito male - effettuato in Russia nel 1943, con l'intento di unirsi ai sovietici. Senza dubbio l'autore ha una scarsissima conoscenza di cose aeronautiche. Nel libro ci sono moltissimi errori, sia per quanto riguarda la denominazione dei velivoli ("Spitfajer" VC, pag 34 – "Messerchmidt" e "Focker_Wulf", pag. 40 - "Hanshel", Pag. 49 – ed altre varie amenità) sia la conoscenza dei reparti. Le uniche due pagine in appendice dedicate a ruolo avuto da altri piloti Italiani nelle fasi finali della guerra identificano con la denominazione "Aeronautica Antifascista" la Regia Aeronautica Co-Belligerante- "al servizio della Resistenza armata" senza alcuna citazione dei reparti coinvolti. Che tristezza! Ciliegina negativa su una lettura tutto sommato noiosa, dove l'ideologia ha sempre la priorità sui fatti. Tossico.

Augusto Petrini – Confesso che ho volato – Brevi storie di volo – Stampato in proprio

Stralci di diario del Comandante Augusto Petrini, 23 anni di carriera in Aeronautica Militare, durante i quali ha volato come bombardiere e come intercettore sugli F-104 S, ha fatto parte delle Freccie Tricolori, ed è stato istruttore presso la scuola di volo NATO di Sheppard (USA). Libro molto vario e piacevole, con numerose pinteressanti spiegazioni tecniche, narrate in modo semplice e comprensibile anche per chi pilota non è. Tra l'altro racconta la trasferta delle Freccie negli USA del 1986. Il volume si può richiedere direttamente all'Autore; augusto.petrini@libero.it

1.2. Bombardieri e siluranti italiani

Martino Aichner – Il gruppo Buscaglia – Mursia, 1991

La storia degli aerosiluranti italiani nella seconda guerra mondiale. E' il diario di guerra di un pilota italiano di SM 79, l'unico ad aver affondato un incrociatore inglese. Tra i molti libri sugli aerosiluranti Italiani nella seconda guerra mondiale questo ha un sicuro pregio: quello di essere stato recentemente ristampato da Mursia, e quindi di essere reperibile nelle librerie con una certa facilità. Bellissimo! CONSIGLIATO!

Ottone Sponza - Nato per Volare – Giorgio Apostolo Editore, 1998

La biografia di Carlo Faggioni, asso degli aerosiluranti italiani, nel ricordo di un suo gregario. Uno degli ultimi libri scritti sull'argomento, in ordine di tempo, da uno di coloro che ne hanno vissuto i fatti in prima persona. Bellissimo! CONSIGLIATO!

Orazio Giuffrida - Buscaglia e gli aerosiluranti – Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, Roma 1998

La accurata biografia del Maggiore Pilota Carlo Emanuele Buscaglia, Comandante della 281° Squadriglia AS. La vita del "mito" a cui oggi è intitolato il 132° Gruppo CB del 51° Stormo. Un volume molto documentato, corredato da molte foto e documenti storici

Guido Bonvicini – Carlo Faggioni e gli aerosiluranti Italiani – Cavallotti Editore, Milano, 1987

Un altro dei libri su Carlo Faggioni e gli equipaggi dei siluranti SM79 nel mediterraneo, con la Regia Aeronautica prima, e con l'ANR poi. Contiene un racconto dettagliato delle azioni dei nostri S.79 su Gibilterra. Il libro contiene numerosissime interviste e dichiarazioni ai protagonisti dei fatti narrati, e sembra molto documentato storicamente. Un altro dei pregi del volume è una appendice bibliografica molto ben curata. Consigliato!

Gen. S.A. Giulio Cesare Graziani – Con bombe e siluri fra le cannonate - Avventure di guerra dal Mar Rosso al Mediterraneo- Ed Aerosiluranti, Roma 1978 (Esaurito)

Diario di guerra di Giulio Cesare Graziani, racconta le azioni alle quali l'autore partecipò, prima in A.O.I., poi con la 282° Squadriglia Aerosiluranti a Rodi con Buscaglia ("Pauci sed sempre immites"), quindi con il 132° gruppo autonomo aerosiluranti ("con il cuore e con l'anima oltre ogni meta"), ed infine con lo Stormo Baltimore dell'ICAF, come comandante della 281° Squadriglia. (" i soliti quattro gatti" del 132° Gruppo, che oggi è parte del 51° Stormo). Il libro è scritto con uno stile forse non molto coinvolgente, ma è comunque chiaro nei contenuti e interessante dal punto di vista storico. E' uno dei pochi volumi che racconta l'esperienza dei bombardieri dell'Aeronautica del Sud. Decisamente interessante.

Giulio Cesare Graziani – Dal primo all'ultimo giorno – 10 giugno 1949- 5 maggio 1945 – ED. Rivista Aeronautica (2011)

Finalmente ristampato da La Rivista Aeronautica e con la dignità che merita il volume autobiografico di Giulio Cesare Graziani, uscito nel 1978, ormai esaurito ed ormai introvabile, "Con bombe e siluri fra le cannonate: avventure di guerra dal Mar Rosso al Mediterraneo". (vedi sopra)

Giovanni Sozi - Giulio Cesare Graziani: Il più temerario degli aerosiluratori del gruppo Buscaglia – Edizioni Associate, Roma 2006

Per chi non riesce a procurarsi il volume di cui sopra (ormai esaurito e rarissimo) è ora disponibile questa biografia di Giulio Cesare Graziani scritta da un suo compaesano di Affile. Il libro è molto interessante, incalzante e per nulla noioso, e copre tutta la vita di Giulio Cesare Graziani, compresi molti fatti non descritti nel volume autobiografico, a partire dal primo brevetto di pilota, agli anni della seconda guerra mondiale, prima con gli aerosiluranti della Regia Aeronautica e poi con i bombardieri del Gruppo Baltimore ICAF, fino alla carriera del dopoguerra terminata come Generale di Squadra Aerea. Impressionante la serie di decorazioni guadagnate sul campo: una MOVVM, 6 medaglie d'argento al VM, una medaglia di bronzo al VM, tre Croci di Guerra al merito, tre Medaglie Militari (d'Oro d'argento e di bronzo) per lunga navigazione aeronautica, distintivo d'Oro specialità Aerosiluranti, una croce di ferro tedesca di 2° Classe.

Francobaldo Chiocci – Gli Affondatori del Cielo – ed. Il Borghese, Roma 1972 (Esaurito)

Le gesta degli equipaggi dei siluranti italiani nel Mediterraneo. Un libro di storia scritto come una serie di aneddoti, appassionante e coinvolgente, con varie citazioni inedite. Davvero molto bello.

Francobaldo Chiocci – Sufficit Animus – La storia degli Aerosiluranti Italiani dalla 279° Squadriglia Squadriglai, 36° Stormo , 41° Gr. A al Gruppo Faggioni. – Centro Culturale Sarasota (2011)

Ristampa, con titolo diverso, del volume pubblicato negli anni 70 dall'editrice Il Borghese con il titolo "Gli Affondatori del Cielo". (Vedi sopra).

Sponza e D'Agostino - Mister Bridge – Gabriele De Marco Editore, Treviso 1985 (Esaurito)

La biografia del Maggiore Pilota Massimiliano Erasi, detto Mister Bridge, medaglia d'oro al V.M.. Pilota di aerosiluranti con Buscaglia e poi di bombardieri nello stormo Baltimora dell'ICAF. Erasi era il Comandante del 132° Gruppo quando fu abbattuto il 22 Febbraio 1944. Il volume esaurito da tempo. Bonvicini (autore di un altro volume) sostiene che l'opera è chiara nella impostazione, ma non è esente da imprecisioni nei particolari. Nonostante ciò si legge con grande piacere. Varie interessanti fotografie d'epoca.

Giuseppe Cimicchi – Cim – Le mie battaglie aeree nel mediterraneo – Ed. Associazione Amici del Gruppo Buscaglia, 2008

Un altro dei libri sul Gruppo Buscaglia di cui è autore uno dei protagonisti. Scritto in modo stringato, racconta i fatti con chiarezza e per sommi capi, riuscendo a non far mai calare l'interesse del lettore, le imprese di cui fu protagonista nel Mediterraneo. Uscito la prima volta con il titolo "Aquile nel Mediterraneo" (ed. Ardita, Roma 1950), ha avuto varie edizioni con editori diversi. Finalmente ristampato nel 2008, per iniziativa della Associazione Amici del Gruppo Buscaglia. Peccato per l'impaginazione orribile, ed i vari errori di punteggiatura e di ortografia. Cimicchi avrebbe meritato di meglio.

Gianni Bianchi – I Ragazzi del gruppo Buscaglia – Edizione 1998

La storia di Carlo Faggioni e degli altri ragazzi dei Gruppi di Aerosiluranti nelle battaglie aeronavali del Mediterraneo. Lo stile narrativo di Bianchi non risulta essere coinvolgente come quello di altri, ma ha come pregio un grande entusiasmo nel ricostruire le storie dimenticate degli equipaggi dei nostri aerosiluranti.

Roberto Crespi – Il Gobbo maledetto e il Baltimore – Macchioni Editore (2009)

Il Generale Roberto Crespi, alla bella età di 91 anni, ha deciso di condividere con i suoi lettori le impressioni comparative dei due aerei che ha portato in combattimento nella Seconda Guerra Mondiale, quando era il giovane Tenente Crespi, prima sui siluranti S.79 della Regia Aeronautica (41° Gruppo AS) e poi con i Martin Baltimore dell'ICAF (132° Gruppo). Volume interessante per il confronto fra i due velivoli, e anche per le descrizioni delle missioni di combattimento. Riporta anche una accurata ricostruzione dell'incidente nel quale perse la vita il la MOVV Carlo Emanuele Buscaglia a Campo Vesuvio, e la testimonianza della morte di Telesio Martinoli a bordo di un P39 del 4°Stormo. Un libro che non può mancare nella vostra biblioteca.

Franco Pagliano – Aviatori Italiani – Longanesi 1974 – Mursia, 2003 (ristampa)

Ufficiale pilota della Regia Aeronautica a partire dal 1936, fu poi trasferito nel 1939 in Africa, dove inizia anche la carriera di giornalista. Nel 1941 entra a far parte dell'Ufficio Stampa del gabinetto del Ministero dell'aeronautica. Dopo l'8 Settembre 1943 diviene capo ufficio stampa della RSI. Il libro è scritto molto bene, e descrive, ad episodi, le figure di alcuni dei più valorosi piloti della Regia Aeronautica (Italo Balbo, Gigi "Tre Osei" Caneppele, Max Peroli e Giulio Cazzaniga, Emanuele Vittorio Parodi, Luigi Valotti, Mantovani e Di Gregorio, i fratelli Ammannato, Massimiliano "Mister Bridge" Erasi, Rolando Ricci, Enrico Pezzi, Carlo Emanuele Buscaglia, Carlo Faggioni, Fulvio Setti, Arduino Buri, Adriano Visconti, Giulio Cesare Graziani, Luigi Gorrini, Vito Procida e Franco Cargnel, Riccardo "Gamba di Ferro" Botto, Giuseppe Cenni). CONSIGLIATO! Bellissimo!

Franco Pagliano – Storia di 10.000 aeroplani – Mursia, 2003 (ristampa)

Il libro, scritto nel 1947, è stato ristampato nel 2003 da Mursia. Il libro è frutto di attente documentazione storiche, per quanto disponibili alla fine della guerra. La prima parte è un poco prolisso, e sembra più preoccupato di una attenta documentazione storica, che non della pura e semplice narrazione dei fatti. Più interessante la seconda, che narra delle principali battaglie aeree fino al Settembre 1943.

Franco Pagliano – In Cielo ed i Terra – Longanesi 1969, Mursia 2003 (ristampa)

L'ultimo libro scritto da Pagliano, e pubblicato per la prima volta nel 1969, poco dopo la sua morte. Forse il più bello dei tre libri di questo autore. Abbandonate finalmente le preoccupazioni legate alla documentazione storica, Pagliano assume uno stile più narrativo e piacevole, che scivola talvolta nella narrativa pura. Il libro, diviso in capitoli ognuno dei quali costituisce una storia autonoma, narra le gesta di molti piloti italiani, quali Antonio Locatelli, Antonio Dall'Oro, Leopoldo marangoni, Ferruccio Morettin, Gino Zanzottera, Pietro Serini, Loris Nannini, Mario Visentini, Giovanni Pezzani, Raffaele Valenzano, Enzo Cocchia, Adriano Visconti, Alberto Briganti, Franco "Robur" Bordoni-Bisleri, Aurelio Moranti. Completano il volume i racconti di un paio di avventure personali, e la descrizione di due fatti misteriosi legati al ritrovamento di altrettanti S.79 in Nord Africa. Bellissimo! CONSIGLIATO!

Vittorio Sanseverino – Le Nuvole Sotto – Autobiografia di un pilota collaudatore – Museo caproni – Edizioni LoGisma (2006)

Al titolo, auto esplicativo, aggiungiamo soltanto che Sanseverino durante la Seconda Guerra Mondiale fu pilota della Regia Aeronautica volando con i BR-20, i Cant 100z Bis, i Cr.42 . Dopo l'armistizio ha servito nel 132° Gruppo dello Stormo Baltimore. Dopo il conflitto ha avuto una lunga interessante storia di pilota collaudatore per il Gruppo Fiat. Ha volato, tra gli altri, con il P-38, il G59, il G80, il G.91, l'F-104, e fu il primo a far alzare in volo il G.222. Il volume, un agile libretto di 130 pagine che si legge con piacere, racconta la sua vita.

Salvatore Patri – L'ultimo sparpiero dell'impero italiano, A.O.I. 1940-41 – IBN Editore

La storia dell'ultimo SM 79 in Africa orientale. L'autore, medaglia d'argento al V.M., racconta le sue esperienze di aviare e mitragliere di bordo in servizio in A.O.I.

Francesco Aurelio di Bella – Un aviatore racconta le sue battaglie 1940-43 – A. Renna Editore, 1950 (Esaurito)

Titolo azzeccato: si tratta infatti della autobiografia di un pilota di bombardieri prima, e di aerosiluranti poi, decorato con numerose medaglie d'argento al V.M. Di Bella descrive le sue avventure, sempre da un punto di vista personale. Si tratta di un racconto autobiografico, divertente ed appassionante, anche se ha come pregio e difetto quello di essere stato scritto pochi anni dopo la fine del conflitto: si fa sentire un poco di risentimento per i vecchi nemici inglesi, e per i bollettini di guerra non sempre "cavallereschi" nei confronti dei nostri piloti emessi dalla propaganda inglese. I fatti sono raccontati spesso da una prospettiva molto personale, nella quale mancano i riferimenti storici più precisi (date, nomi dei reparti) che invece compaiono in altri libri. In ogni caso è un libro che si fa leggere con interesse.

Antonio Mura - In volo tra guerra e pace, quarant'anni nell'Aeronautica Militare Italiana - Giorgio Apostolo Editore, 1995

Il diario di una vita da pilota, dai bombardieri P.108 Regia Aeronautica ai jet, passando per l'ICAF. (P.108, Martin Baltimore, P51D, e poi con i Jet fino all'ultimo volo prima della pensione con il Tornado). Un grande affresco sulla vita di un pilota raccontata in prima persona.

Paolo Moci – Seguendo la Bandiera – Vita di un pilota - Giorgio Apostolo Editore, 2001

La autobiografia del Generale Giorgio Moci, pilota in Spagna, in Albania, nel Mediterraneo e poi dopo l'8 Settembre con L'ICAF. 401 missioni di guerra, una medaglia d'oro al V.M., sette d'argento e due di bronzo. Il diario di una vita spesa al servizio della Aeronautica Italiana: S 79, S 81, S 84, i Baltimore del 28° Gruppo ICAF (di cui Moci era comandante), i P-51 e poi gli aerei a getto, fino a terminare la carriera come sottocapo di stato maggiore della Difesa e Presidente del Consiglio Superiore delle Forze Armate. La storia dei 50 anni di Aeronautica Italiana, vissuta da protagonista.

Alberto Briganti – Oltre le nubi il sereno: l'uomo che visse tre volte – Gino Rossato Editore, 2003 (Esaurito)

Le avventure della vita di un pilota attraverso due guerre mondiali. Un bell'affresco di 60 anni della storia della nostra aeronautica attraverso due guerre mondiali, passando per l'Aviazione di Marina del 1915-18, le battaglie nel Mediterraneo, l'armistizio, la prigionia con i Tedeschi, l'arrivo dei Russi, il dopoguerra.

Antonio Ragonese - Stralci di vita vissuta da un Picchiatello siciliano – Edizioni Pagine, 2003.

Il punto debole del libro è forse quello di essere stato scritto molti anni dopo i fatti che vengono raccontati. Le descrizioni delle azioni di guerra sono davvero poche, e molto spazio viene lasciato al racconto di molte vicende personali e familiari che poco ebbero a che spartire con gli eventi bellici. Scritto con una tecnica narrativa piacevole, si lascia leggere, dando l'impressione di ascoltare i racconti di un "nonno". Poco coinvolgente il racconto delle azioni belliche, mentre forse troppo spazio viene lasciato a strascichi di vicende personali che poco hanno a che spartire con quelle della carriera militare.

A.Javarone – Il lungo inverno del 44 – GAV, 2002

Ricordi sparsi di un pilota ricognitore in forza alla Regia Marina, MAVM. Scritto bene, si legge con piacere, anche se privo di veri racconti di combattimento aereo. Da segnalare almeno due aneddoti interessanti. Il primo riguarda la descrizione del primo tentativo di lancio con catapulta di un caccia terrestre Re.2000 (non dotato di galleggianti), al quale era presente l'autore. Il collaudo fu effettuato a Taranto, il 10 Maggio 1942, dalla nave Miraglia, ed ai comandi del Re.2000 era il Ten. Giulio Reiner del 4° Stormo. Un altro capitolo veramente bello riguarda l'incontro tra un Cant Z.501 della Regia Aeronautica ed un Sunderland della RAF, al largo di Corfù, la sera della vigilia di Natale del 1940.

Glauco Nuzzi – Sullandai – Storie di aviatori italiani in Congo – Ed. Pagine, 2004

Glauco Nuzzi narra le vicende a cui prese parte come pilota della 46° Aerobrigata di Pisa, impiegata insieme al contingente italiano ONU in Congo nel 1961-62. Nel libro sono narrate anche la vicende di Kindu, con il barbaro massacro degli aviatori italiani facenti parte di due c-119 della Aeronautica Militare (11 e 12 Novembre 1961)

Gianni Bianchi – Giovani Assi – Alla ricerca di storie dimenticate di piloti della Regia Aeronautica nella Seconda Guerra Mondiale – Edizioni Sarasota, 2004

Il titolo parla da solo: una antologia delle imprese di alcuni aviatori italiani nativi delle città di Massa e Forte dei Marmi, attraverso le interviste ai pochi sopravvissuti ed i ricordi delle famiglie: Gino Brizzolati, Raul Di Fiorino, Corrado Dalle Luche, Luigi dal Mancino, Aldo Menzione. Non particolarmente coinvolgente dal punto di vista narrativo.

Filippo Massara – Fiamme nei Cieli – Mursia 1972 (Esaurito)

Le gesta di alcuni aviatori Italiani, in particolare di quelli che volavano sui bombardieri e sugli aerosiluranti. Massara era un bambino durante la seconda Guerra Mondiale, e le sue storie si basano sui racconti dei sopravvissuti, dei colleghi e delle famiglie dei caduti. Forse questo è il limite del libro: le testimonianze sono citate con dovizia di particolari, ma non sembra sia stato fatto un lavoro accurato di controllo con i documenti di parte avversa (es. le dichiarazioni degli abbattimenti Italiani durante una missione del CAI sono inverosimili). Scritto in stile giornalistico, sforzandosi di non essere retorico, è un libro certamente utile a conoscere personaggi e figure dimenticate della Regia nel secondo conflitto mondiale, senza però farci troppo affidamento per quanto riguarda l'esatto svolgimento dei fatti e l'attribuzione delle vittorie aeree riportate.

1.3. Aerei e reparti italiani

Gregory Alegi e Baldassare Catalanotto - Coccoarde tricolori : l'Aeronautica italiana nella guerra di liberazione - Ed. Ufficio Storico Aeronautica Militare (2010)

Si tratta di un volume del 1994, praticamente introvabile e finalmente ristampato dall'Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare. Il libro è. Si tratta di un volume di 200 pagine semplicemente bellissimo, totalmente dedicato all'ICAF, ricco di fotografie. Il volume è idealmente diviso in tre parti. La prima parte è una breve sintesi della attività dei reparti della Regia Aeronautica al Sud, a fianco degli Alleati, dopo l'8 settembre 1943. La seconda parte è una ampia documentazione fotografica, con moltissime foto inedite, dei diversi reparti e dei diversi impieghi dell'Aeronautica Co-Belligerante. La terza parte passa in rassegna i velivoli usati dall'Aeronautica Co-Belligerante, con una breve scheda tecnico-storica dedicata a ciascuno di essi. Volume davvero bellissimo, assolutamente consigliato per chi è interessato alla storia della Aeronautica Co-Belligerante 1943-45.

Achille Vigna - Aeronautica Italiana, dieci anni di storia 1943-1952 – Collana Storia Militare - Alberelli Edizioni, Parma 1999

Una accurata ricostruzione storica, prima e dopo l'8 settembre, con molte foto interessanti e rare, in particolare dei periodi ANR e ICAF, che costituiscono certamente il maggiore pregio del volume. Molte le foto degli aerei italiani in carico alla Luftwaffe. CONSIGLIATO!

Giancarlo Garello – Centauri su Torino – La Bancarella Aeronautica/GAE (2010)

Nuova edizione riveduta ed ampliata del volume edito da GAE nel 1998, relativo alla storia della Squadriglia Complementare Montefusco-Bonet, che operò in seno alla ANR per la difesa di Torino. Il reparto era dotato principalmente di caccia Fiat G55 Centauro. Il libro ne ripercorre la seppur breve storia. Moltissime le foto, di cui parecchie inedite. Una lettura piacevole.

Ferdinando Pedriali – L'Italia nella guerra aerea sda El Alamein alle spiagge della Sicilia (4 novembre 1942-9 Luglio 1943) – Ed. Aeronautica Militare, Ufficio Storico (2010)

Pregevole volume di quasi 500 pagine, edito dall'Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare. Molto completo ed interessante, copre i fatti svoltisi in tutti i settori del fronte mediterraneo nei dieci mesi precedenti all'8 Settembre, con moltissime foto inedite. Peccato che copra un arco di tempo così limitato.

Nicola Virgilio – Sciacca 1940-43: l'aeroporto fantasma. Diari e memorie di guerra - ed. ZeroNove 25

Eccezionale e bellissimo volume di grande formato in una edizione prestigiosa. Oltre 360 di testi e foto bellissime, inedite e di altissima qualità. Una delle cose migliori che mi siano capitate tra le mani negli ultimi anni. Unico limite il prezzo (80 Euro). Il volume li vale tutti!. (Se desiderate contattare l'Autore, questa è la sua e-mail: n.virgilio@inwind.it)

Roberto Bassi – Il Cielo di Campoformido – Storia dell'aeroporto della Città di Udine – Prima parte: dalle origini all'8 Settembre 1943 - Campanotto editore (2008)

Volume di grande formato, ricco di fotografie spesso inedite. La storia della "culla" della Aeronautica Italiana e dell'acrobazia aerea di gruppo, dalla Squadriglia degli Assi del 1915, al 4° Stormo Caccia della Regia Aeronautica. L'autore è noto ad alcuni membri dell'EAF, che hanno avuto modo di incontrarlo nel 2008 a Casarsa del Friuli, durante la visita al 5° Reggimento AVES Rigel dell'Esercito. Da sempre appassionato di storia dell'aeronautica, Roberto Bassi è anche membro del Gruppo Ricerche Storiche Aeronautiche.

Gianni Rocca – I disperati – Mondadori, Oscar Storia, 2000

La tragedia dell'aeronautica italiana nella seconda guerra mondiale. Un bel libro storico, con la descrizione di molti degli errori commessi dagli alti comandi, e dell'eroismo dei nostri piloti, anche di fronte a situazioni senza speranza. Un libro che vale la pena di leggere. CONSIGLIATO!

Nei Cieli Di Guerra (Wings of Italy) - La Regia Aeronautica a Colori 1940-45 – autori vari - Giorgio Apostolo Editore srl, 1998

Un libro davvero bellissimo, raccolta di foto rigorosamente a colori e spesso inedite. Anche se non costa certo poco, vale la spesa! Bellissimo! CONSIGLIATO!

AAVV – Nei Cieli di Guerra – Vent'anni della Regia Aeronautica – Ermanno Albertelli Editore (2011)

Ristampa di qualità del volume realizzato nel 1943 dal Centro Fotocinematografico della R.A. per celebrarne il ventennale dalla fondazione, ed a suo tempo venduto come supplemento del settimanale "Le vie dell'Aria". Volume estremamente interessante, con testi roboanti nella retorica dell'epoca, e oltre cinquanta foto inedite, tutte a colori. Il libro è fornito in omaggio dall'editore Albertelli ai clienti di Tuttostoria.

Chris Dunning – Solo Coraggio! La storia completa della Regia Aeronautica dal 1940 al 1943 – Delta Editrice, 2000

Un libro nel quale l'Autore (britannico) esprime parole di ammirazione per la nostra Aeronautica. Documentato, ma non di facile lettura, si sviluppa per filoni di indagine e per argomenti. Moltissime belle foto (oltre 200) che costituiscono l'attrattiva maggiore del volume.

Ali Straniere in Italia, n.3 – Martin Baltimore (I Baltimore Italiani) – Ed. La Bancarella Aeronautica, 2004.

Un bel volume, completo e ricco di fotografie, sullo Stormo Baltimore dell'ICAF, e sugli aerei che gli diedero il nome. Molto documentato, con molte foto interessanti, e vari profili basati sulle fotografie reperite negli archivi e sulle testimonianze dei sopravvissuti. CONSIGLIATO.

Marco Mattioli - Bell P.39 in Italian Service – IBN Avilibri, 2003

Volume completo ricco di fotografie, in Italiano ed inglese, sui P.39 del 5° Stormo ICAF.

O.Giuffrida, G.Massimello, R.Sacchetti – Buscaglia, Cella, Martinoli: I tre assi di Novara – Ed. GAE, 2004

La biografia di tre grandi figure della Regia Aeronautica nella Seconda Guerra Mondiale. Piacevole e documentato, con varie foto interessanti

Giovanni Massimello – Aviatori Milanesi in Guerra 1940-45: Ricordi di chi indossava la divisa azzurra – Ed. GAE, 2004

Una serie di biografie, raccolte e stampate in occasione del 50° Anniversario dell'Arma Aeronautica, a cura del sempre documentato Giovanni Massimello. Molte interessanti fotografie, alcune delle quali inedite.

Gregory Alegi e Marco Gueli – Spitfire Italiani – Ufficio storico Aeronautica Militare, 2003

Ampia raccolta di fatti e foto, spesso inedite, con accurate documentazioni, sugli Spitfire Vb, Vc e IX in servizio nell'ICAF nelle fasi finali del conflitto, e nella rinata Aeronautica Militare Italiana nel dopoguerra. Vari profili e tavole a colori. Ottima documentazione storica. Bellissimo!

Arturo Petillo, Giovanni Merigo e Luciano Zanini – Diavoli Rossi – 70 anni di storia, 70 anni di orgoglio – Edizioni Nadir, 2006

Un bel volume di prestigio, con la storia del 6° Stormo, da Campofornido nel 1936 a Ghedi nel 2006. Tanta storia, molte belle foto e profili.

Sergio Flaccomio – Obbedire e Combattere... senza credere – Longanesi (Esaurito)

Questo libro racconta di varie imprese di piloti della Regia Aeronautica nella Seconda Guerra Mondiale, in una lotta impari contro un nemico meglio equipaggiato e tecnicamente all'avanguardia. Il volume è scritto con stile quasi narrativo, e con intento divulgativo più che storico. Si legge con facilità, ma da spesso l'impressione di essere un testo un po' troppo semplicistico, scritto per i non addetti ai lavori, e forse un deludente gli appassionati. Dello stesso autore consigliamo invece il libro autobiografico "I falchi del Deserto", sicuramente più coinvolgente.

Aldo Bonuti – La Cima del Tifata – Cultura e Comunicazione – edizione fuori commercio, Milano 1986

Strano libro, un po' per iniziati, dedicato dal Comandante Aldo Bonuti, matricola 1091, ai suoi amici ex allievi del Corso Rex del 1936, e scritto nel 1986 come una lettera ad un giovane pilota del Corso Rostro, il "Corso Due" che è stato il successore (con la lettera R) del Corso Rex. Il Tifata è l'altura che domina Caserta, sede allora della Accademia Aeronautica. Sulla copertina una fotografia del timone di un SIAI progettato dall'Autore, su cui appare il motto del Corso, "Rex Altitudinis". Vale la pena ricordare che del Corso Rex fecero parte numerose medaglie d'Oro alla Memoria: Livio Bassi, Giorgio Savoia, Mario d'Amico, Alfredo Fusco, Giuliano Gioia. Ma anche altri nomi illustri nella storia dell'Aeronautica durante l'ultimo conflitto, come Giulio Cesare Graziani (Generale di SA e MOVIM, Adriano Visconti, e Manlio Bicolini (Comandante del 155° Gruppo ICAF)

Giulio Lazzati - Stormi d'Italia – Mursia, 1997

Storia dei reparti della Aviazione Militare Italiana. Una buona ricostruzione della storia dei reparti della nostra aeronautica.

Ali d'Italia – Monografie aerei della "Regia"- La Bancarella Aeronautica

Tra i titoli le monografie di: Fiat CR-42, Fiat G50, Fiat G55, MC.200, MC.202 e altri

Nico Sgarlato - La Regia Aeronautica nella seconda guerra mondiale – Supplemento ad Aerei n.7, luglio 2000 – Delta Editrice

Una serie di testi che provengono probabilmente da articoli apparsi su riviste. Una buona panoramica su tutto il conflitto, con numerose fotografie.

G-Alegi – Ali Straniere in Italia: Bf 109 – Ed. bancarella Aeronautica

Il più completo libro fotografico sui Me 109 utilizzati dalla Regia aeronautica e dalla ANR. BELLISSIMO!

Neulen – Il Ricco bottino – G.Apostolo Editore, 2000

Un libro fotografico, molto documentato e completo, sugli aerei italiani utilizzati dalla Luftwaffe dopo l'armistizio.

Nicola Malizia – Quelli del Gatto Nero – I 60 anni del 51° Stormo, 1939-1999 – Stampato in privato, 1998

Forse il più completo volume sulla storia del 51° Stormo, documentata con grande dovizia di particolari. Molte fotografie, alcune delle quali inedite, spesso però di scarsa qualità. Narrazione purtroppo noiosa, come sempre nei volumi di questo autore. Alcune affermazioni dell'autore sono state contestate aspramente dalla Aeronautica Militare.

N. Arena - L'Aeronautica Nazionale Repubblicana 1943-45 (Stem Mucchi 1973)

Opera in due volumi sull'ANR. Arena ha scritto molti libri storici, di cui molti sulla ANR, della quale figura come uno dei massimi esperti. Purtroppo l'autore spesso pecca di imprecisione (fonti citate non verificate, attribuzione affrettata e spesso sbagliata delle fotografie a fatti ai quali non si riferiscono, fotografie nelle quali non viene citata né la fonte né l'autore). Talvolta in libri diversi appaiono le stesse foto con didascalie diverse, spesso errate. Da leggere con cautela, senza affidarsi totalmente a quanto viene descritto.

N. Arena - Air War Northeern Italy 1943-45 – Ed. Stem Mucchi 1975 (esaurito)

Reportage fotografico degli aerei usati dall'A.N.R. Le foto, molte delle quali del tutto inedite, sono molto belle e coinvolgenti. Permangono i dubbi sugli aspetti indicati nel commento relativo al titolo precedente. La documentazione fotografica è molto ampia, ma per quanto riguarda la ricostruzione dei fatti segnalo il volume con (quasi) lo stesso titolo di D'Amico-Beale-Valentini (vedi sezione dedicata ai libri in Inglese)..

N. Arena – La Regia Aeronautica 1943-46 –Stem Mucchi 1978 – 2 volumi

La faticosa ricostruzione e le operazioni a fianco degli Alleati. Un più ampio corredo fotografico, appare nel già citato libro di Vigna (Aeronautica Italiana, dieci anni di storia 1943-1952)

N. Arena – 50° Stormo d'Assalto 1936-1973 –Stem Mucchi 1979

Emiliani, G. F. Gergo, A. Vigna:

Una serie di libri fotografici molto ben documentati, purtroppo oggi quasi introvabili.

- **Spagna 1936-39 – ed. Intergest 1973 (Esaurito)**
- **Regia Aeronautica – Colori ed insegna - - ed. Intergest 1974 (Esaurito)**
- **Regia Aeronautica – Periodo prebellico e fronti occidentali – ed. Intergest 1975 (Esaurito)**
- **La regia Aeronautica: il Settore Mediterraneo – ed. Intergest 1976 (Esaurito)**
- **Aviazione Italiana – la guerra in Italia – ed. Intergest 1982 (Esaurito)**

Baldassarre Catalanotto e Hugo Pratt – In un cielo lontano: 70 anni di Aeronautica Militare – Lizard Edizioni, Roma 1994

Un libro celebrativo dei 70 anni dell'AMI, composto di due parti. La prima, di Catalanotto, è la storia della nostra aeronautica, dagli albori a Desert Storm. La seconda è un fumetto di Hugo Pratt ambientato nei cieli del Mediterraneo ed in A.O.I., nel 1939-40.

Caccia Assalto – Collana Dimensione Cielo - Immagini – Vol. B1 – Ed. Ateneo e Bizzarri, 1972 (esaurito)

Volume fotografico sui caccia d'assalto della Regia Aeronautica dalla Guerra di Spagna alla primavera del 1943 (Cr32, Cr.42,Ba 64;Ba 88, G.50, etc.)

Caccia Assalto – Collana Dimensione Cielo - Immagini – Vol. A1 – Ed. Ateneo e Bizzarri, 1973 (esaurito)

Secondo volume fotografico sui caccia d'assalto della Regia Aeronautica (Ro 51,G50, C.200, Re. 2000)

C.Lucchini – Il 13° stormo BT – Ed. ITC 2002

Volume interamente dedicato alla storia dell'attività operativa del 13° Stormo Bombardamento terrestre tra il 1935 ed il 1948. Le missioni sul fronte Francese, sulla Manica, su quello Greco-Albanese ed in Africa Settentrionale.

G.Garello – Piaggio P.108 Bizzarri, 1973 (Esaurito)

La descrizione tecnica e gli impieghi dell'unico quadrimotore da bombardamento pesante italiano nella seconda guerra mondiale

G. Garello – Regia Aeronautica e Armee de l'aire – Bizzarri, 1970

Le operazioni belliche contro la Francia e la gestione del materiale catturato nel periodo armistiziale.

G. Garello – Il Breda 65 e l'aviazione d'assalto – Bizzarri, 1980

Evoluzione ed utilizzo operativo del Breda 65, forse il peggiore tra i bombardieri delle Regia Aeronautica!

G. Garello – La 175° Squadriglia RST – Bizzarri, 1981

La storia del Fiat CR 25 e dell'unico reparto che lo usò.

Borgiotti-Gori - 97° Gruppo Autonomo Bombardamento a tuffo 1940-41 – Ed. Ateneo e Bizzarri, 1908

Una delle poche opere sugli Stuka italiani.

Ricci/Shores – La Guerra aerea in Africa Orientale – Stem Mucchi 1980

Borgiotti/Gori - La guerra aerea in Africa settentrionale 1940-41– Stem Mucchi 1972

Borgiotti/Gori - La guerra aerea in Africa settentrionale 1942-43– Stem Mucchi 1972

Due volumi con un preciso panorama delle operazioni della Regia Aeronautica in A.S.

G. Pesce – L'8° Gruppo Caccia in due conflitti mondiali –Stem Mucchi 1974

Volume interessante, ma deludente dal punto di vista narrativo. La tecnica narrativa di Pesce non riesce a coinvolgere il lettore.

G. Pesce – Il Valzer del 102° Gruppo - Stem Mucchi 1976

Interessanti i capitoli dedicati allo Stuka ad al Re.2002.

Farina/Gianvanni/Mancino – C.,119 Ed. A.I. 1981

Il C-119 ed il suo uso nella 46° Aerobrigata.

A. Emiliani – Italiani nella Aviazione Repubblicana Spagnola - Ed. A.I. 1981

Gli aviatori italiani che combatterono per la Repubblica.

Rivista Batailles Ariennes n. 14 – Operation Marita – parte 1

Rivista Batailles Ariennes n. 15 – Operation Marita – parte 2

Aerei italiani catturati ed impiegati dalla Luftwaffe dopo l'8 Settembre 1943.

Lucchini / Bussi – Aviano nido di aquile

La storia della base di Aviano e degli aerei ivi basati dal 1911 al 2001.

C. Lucchini – Ali Italiane in Africa Orientale 1935-40 - Ed. AES 1997

Un bel libro sulle operazioni aeree in AOI. Il ruolo della Regia aeronautica nella conquista dell'Etiopia d allo scoppio della seconda guerra mondiale

R.Gentili – Guerra aerea sull'Etiopia 1935-39 – EDAI 1992

Una accurata documentazione sull'impegno della Regia Aeronautica in Etiopia fino all'inizio della seconda guerra mondiale

G.Tonicchi – 9° Stormo da bombardamento terrestre 1934-1943 – Ed. Lamberti, 1997

Autori vari – La Grande guerra aerea 1915-18 – Ed. Rossato, 1994

Raccolta di saggi sugli aspetti della guerra aerea sul fronte italiano nel 1915-18

Bussi – Pantere – Ed. G. Apostolo, 2001

La storia del 155° Gruppo dal 1941 al 2001. La qualità della stampa è davvero povera, nonostante la qualità della carta. La nitidezza delle molte fotografie è compromessa. Peccato che un bel libro sia stato stampato con risultati così deludenti! Comunque godibile il testo.

Emiliali/Gergo – Ali in Spagna – Immagini e storia della guerra civile 1936-39 – Ed. Apostolo 1997

Storia fotografica della guerra aerea durante la guerra civile spagnola

F.Pedrali – Guerra di Spagna e Aviazione Italiana – Ed. Società Storica Pinerolese 1989

Libro molto documentato. La storia, gli eventi, le battaglie, gli uomini

De Pinedo – Il mio volo attraverso l'Atlantico e le due Americhe – Ed. Hoepli, 1928 (esaurito)

Un pezzo di antiquariato. Un libro da collezione. Se lo trovate non lasciatevelo scappare. Magari vi costerà un po', ma ne vale la pena

Paolo Gianvanni – F-104 Starfighter – - Edizioni EDAI - Supplemento al numero 293 di JP4, Giugno 1998

Vita e leggenda di 35 anni di servizio dello Starfighter nella Aeronautica Militare. Oltre 200 foto e disegni a colori, con il manuale di volo dell'F-104 ASA/M. Un libro dettagliatissimo e completo sul noto "Spillone", con un solo difetto: il formato A3 è davvero difficile da conservare e da consultare

Paolo Gianvanni – Pattuglia Acrobatica Nazionale - Edizioni EDAI - Supplemento al numero 281 di JP4, Giugno 1997

La storia del 313 Gruppo, la PAN, Pattuglia Acrobatica nazionale, dalla sua costituzione ai nostri giorni. Oltre 200 foto e disegni, molti dei quali a colori. Contiene il manuale di volo del Macchi MB.339. Anche questo volume, come il precedente, ha un insolito e scomodo formato A3, che se da una parte consente grandi foto a colli decisamente spettacolari, dall'altro mette in crisi chi ha poco spazio per conservarlo.

Paolo Gianvanni – Il trasporto aereo in Italia 1945-1960– EDAI 1979

La travagliata storia della rinascita del trasporto aereo civile dalle ceneri della seconda guerra mondiale.

G.B. Guerri – Italo Balbo – Oscar Mondadori, 1988

Una biografia del famoso personaggio.

E. Leproni – Pattuglie Tricolori – G.Apostolo 1976

Storia delle formazioni acrobatiche italiane dal 1928 alla PAN.

R.Rocchi – La Meravigliosa Avventura – Storia del volo acrobatico dalle origini al 1939 - Ed. Bizzarri, 1978 (Esaurito)

Storia del volo acrobatico e delle pattuglie acrobatiche dell'AMI

Spaggiari/D'Agostino – SM 79 (2 Volumi) – Il castello, 1979 (Esaurito)

La storia e la descrizione tecnica completa del "Gobbo maledetto"

C. Unia – Storia degli Aerosiluranti Italiani – 2 Vol. – Bizzarri 1974 (Esaurito)

2. ALTRI PILOTI, ALTRI AEREI

2.1. Antologie

Giorgio Gibertini – Avventure nei Cieli – Delta Editrice, 1983 (esaurito)

Una antologia di brevi storie e fatti nei cieli di guerra: Battaglia d'Inghilterra, Devastator, Boyington, gli aerei a getto del III Reich, i bombardamenti strategici sul Giappone; i Kamikaze, la Corea, i blitz aerei di Israele, il Vietnam, , etc.). Piacevole. Degni di nota ed estremamente interessanti i capitoli dedicati alla prima ed ultima azione dei Devastator americani nella battaglia di Midway, e quello dei primi voli di guerra dei Me 262.

E. H.Sims –Battaglie aeree degli assi americani nella Seconda Guerra Mondiale- Baldini e Castoldi 1960 (esaurito)

Antologia delle imprese di piloti da caccia americani, ricostruite dall'Autore. Ogni capitolo si focalizza sulla descrizione di una particolare missione di uno dei personaggi del libro: Maggiore John R. Alison e Col. Bruce K. Holloway (P40 in Cina), S.Ten James A. Godson (P51 in Francia), Cap. Jay T. Robbins (P38 in Nuova Guinea), Magg. Francis R. Gabelski , S.Ten. John T. Godfey, S.Ten Robert S. Johnson (P47 in Germania), Cap. Henry W. Brown (P51 in Germania), Col. Charles H. MacDonald (P38 a Leyte), Col. J.C. Mejer (P51 in Germania).

Edward H.Sims – Gli assi Americani raccontano - Associazione Culturale Sarasota

Scansione con altro titolo del volume precedente

E. H.Sims – Sfide nei Cieli – Battaglie aeree degli assi americani- Baldini e Castoldi 1960 (esaurito)

Un'altra antologia di combattimenti aerei della Seconda Guerra Mondiale, questa volta dedicato ai combattimenti nel teatro Europeo e Nord-Africano. I capitoli ripercorrono le biografie di alcuni piloti, inglesi e tedeschi, con un solo americano, per molti dei quali esistono soltanto i libri autobiografici in Inglese.

Per quanto riguarda il teatro europeo sono raccontati episodi riferiti a J.H. Lacey e Douglas Bader (Hurricane nella BoB), John Stanford Tuck (Spitfire nella BoB), Hans-Johachim Marseille (Me109 in Nord Africa), Erich Hartmann (Me109 sul Fronte Orientale), Adolf Galland (Me109 in Francia), Jhonnie Johnson (Spitfire a Dieppe), Robert C. Johnson (P47 in Germania). Anche se manca il coinvolgimento prodotto dal leggere diari e testimonianze in prima persona, si tratta di una occasione, anche per chi non conosce la lingua inglese, per leggere i fatti salienti delle storie dei principali assi della Seconda Guerra Mondiale.

Edward H.Sims – Gli assi della Luftwaffe raccontano - Associazione Culturale Sarasota

Edward H.Sims – Gli assi inglesi raccontano - Associazione Culturale Sarasota

Riedizione, in due volume separati, del libro di Edward H. Sims "Sfide nei Cieli" (Longanesi, 1972 – vedi sopra). Si tratta di una pura e semplice scansione, per giunta di bassa qualità, del volume originale, al quale sono stati cambiati in numeri di pagina ed il numero dei capitoli opportunamente eliminato. Il testo contiene richiami a note che non sono presenti in questa edizione: era difficile gestire le note della ricca appendice che nel libro originale erano alla fine del volume. Stranamente non sono indicati le abituali informazioni citate su un libro (titolo originale, data della prima edizione, disclaimer sul copyright, data di stampa, luogo e tipografia, etc.). Il titolo, inoltre, nulla ha a che fare con i contenuti: non si tratta infatti di racconti dei piloti, ma di racconti in terza persona dell'autore. Benché il contenuto dell'opera originale sia interessante, comperare i tre volumi (oltre 20 Euro ognuno) è una esperienza particolarmente spiacevole per coloro che già possedevano il volume originale (reperibile sulle bancarelle dell'usato con costi tra i 12 ed i 18 €), in quanto non ne è presente alcuna indicazione, e si scopre la cosa solo leggendolo. Un'altra operazione discutibile, in linea con le altre dello stesso editore.

Martin Caidin – Gli avventurieri dell’Aria – Longanesi, 1968 (Esaurito)

Caidin è autore di molti libri di argomento aeronautico, spesso scritti come coautore insieme ai personaggi che le hanno vissuto in prima persona le avventure narrate. (es. Samurai con S. Sakai; Thunderbolth con Robert Johnson; Zero! Con M.Okumia e J. Horikoshi Vento Divino). Più che autore di ricostruzioni puntigliosamente storiche, Caidin è un "raccoltore di storie" narrate dai piloti che le hanno vissute. Taluni ritengono che il limite di Caidin risieda nel fatto che si limita a narrare le storie raccontate da altri senza verificarle in modo approfondito. Il risultato comunque è piacevole e forse, proprio in tal senso, il titolo del libro è azzeccato. Gli avventurieri del cielo sono i piloti alleati che hanno affrontato la prima parte della seconda guerra mondiale. Il libro copre l'orizzonte temporale 1930-41 nel teatro operativo dei cieli del sud Pacifico quando gli alleati erano in inferiorità numerica e di mezzi contro gli invincibili Zero giapponesi: Cina, Filippine, Birmania, Indie Olandesi, Malesia, Borneo. I velivoli protagonisti dei combattenti descritti sono P-26, Curtiss Hawk, Vultee, P-40, P-39, P-400, Buffalo, F4-F, ma anche i bombardieri B-25 e B-26. Certamente un libro interessante e piacevole.

Gli assi della Blitzkrieg (Messerschmitt Me 109 D/E) – Ed. del Prado, 1999

Si tratta della traduzione in Italiano – non completa – del volume di John Weal dal titolo Bf 109 D/F Aces 1939-41, pubblicato da Osprey Publishing. Varie foto in bianco e nero e vari profili dei Bf 109 utilizzati fino alla Battaglia di Inghilterra. Punto positivo: è in italiano. Punto negativo: il volume in inglese era più ampio.

Walter J. Boyne – Scontro di Ali – Mursia 1997 (Esaurito)

Una storia completa dell'utilizzo dell'Aviazione nella seconda guerra mondiale: le strategie e le battaglie. Una buona trattazione storica generale.

2.2. Cacciatori

Johnnie Johnson – Il padrone del Cielo – Longanesi

Un grande libro di un grande pilota, che ha volato quasi sempre su Spitfire, dalla Battaglia d'Inghilterra in poi. Uno dei migliori libri scritti da piloti di caccia della seconda guerra mondiale. Uno dei migliori libri mai scritti sui piloti da caccia della RAF nella WW2. Ristampato nel 2010 con il titolo originale inglese (Wing Leader) dalla Associazione Culturale Sarasota.

Johnnie Johnson – Wing Leader – Ed. Associazione Culturale Sarasota (2010)

Ristampato con il titolo originale inglese (Wing Leader) il volume uscito negli anni sessanta con il titolo "Il padrone del Cielo". Ennesima scannerizzazione di un volume precedentemente uscito in Italia con un altro titolo.

Saburo Sakai – Samurai – Editrice Tea Due – 2001 – Lit. 15.000

Il diario di uno dei più grandi assi della Marina Imperiale Giapponese. Uno dei pochi che si è salvato, con 64 vittorie confermate, senza mai perdere un gregario. Un grande libro, spesso commovente, scritto in modo eccezionale. Forse il migliore tra i "grandi classici" aeronautici della Seconda Guerra Mondiale CONSIGLIATO!

H.U.Rudel - Il Pilota di Ferro – Longanesi (Esaurito)

Il diario di guerra di uno dei pochi piloti decorati con la croce di Cavaliere della Croce di Ferro, con fronde di quercia spade e brillanti. Oltre 560 carri russi distrutti con uno JU 87. Insieme a "Samurai!" di Saburo Sakai, è forse uno dei libri che più mi è piaciuto. Un grande libro, scritto da un grande pilota. Davvero mitico! CONSIGLIATO!

Adolf Galland – Il primo e l’Ultimo – Longanesi 1958 (esaurito)

L'autore, asso della caccia e poi ispettore generale della Luftwaffe sul fronte orientale, talvolta è un pò pedante. Ma la lettura vale la pena, soprattutto in funzione del grande ruolo che l'Autore ha ricoperto nel corso della storia aeronautica del secondo conflitto mondiale.

Gregory "Pappy" Boyington – L'Asso della bottiglia – ed. Tea Due, 2002

La guerra nel pacifico, prima con le Tigri Volanti di Chennault, e poi a bordo dei Corsair dei Marines, raccontata in prima persona da uno dei più famosi ed anticonvenzionali assi della caccia americani della Seconda Guerra Mondiale. Si tratta della ristampa del volume pubblicato da Longanesi negli anni settanta. "...datemi un eroe, e vi dimostro che è un barbone".

Gregory Boyington – Pecora Nera – La storia di Pappy Boyington, dalle Tigri Volanti al 214° Sqn. Black Sheep – Ed. Centro Culturale Sarasota– ed. Tea Due, 2002

Nonostante il titolo diverso si tratta della ristampa della scannerizzazione del volume di cui sopra.

Rudolf Novotny - Cuore Verde

Il sottotitolo specifica "La storia di Walter Nowy Nowotny, asso del JG54 Grunherz con 258 vittorie". Sulla copertina non compare l'editore, e nemmeno nelle parti interne del libro. Dalla prefazione emerge che si tratta di una pubblicazione realizzata da Gianni Bianchi. E' la traduzione del volume "Walter Nowotny: Berichte aus dem Leben meines Bruders" (Walter Nowotny: informazioni a proposito di mio fratello), biografia di Walter Nowotny scritta dal fratello Rudolf. Il volume è uscito anni fa in Italia con il titolo "La tigre del Wolchow", pubblicato dalle Edizioni del Borghese. Si tratta di un testo interessante, con molte citazioni di lettere originali scritte a casa da Walter Nowotny e molte testimonianze dei suoi amici e camerati raccolte dal fratello. Walter Nowotny ha operato sul fronte russo con il JG54 (Me109 e FW190) ed in seguito è stato comandante del "Commando Nowotny" per l'addestramento dei piloti sui nuovi caccia Me262. Il volume si chiude con i due necrologi del comandante di Nowotny, Hannes Trautloft, e di uno dei nemici, Pierre Clostermann. Nel volume sono riportate le foto originali pubblicate nella prima edizione. Come in altri libri di Bianchi al testo originale sono state aggiunte molte foto "prelevate" qui e là da vari siti internet, che spesso hanno poche a che fare con quanto effettivamente narrato nel libro.

Johannes Steinhoff – Cuore Rosso - Associazione Culturale Sarasota

Traduzione in Italiano di un volume autobiografico di Johannes Steinhoff. Il libro è uscito in Inghilterra con il titolo "The Straits of Messina: Diary of a Fighter Commander" e ristampato negli USA con il titolo "Messerschmitt Over Sicily", in origine scritto in tedesco, e tradotto in un inglese. Si tratta di un testo estremamente interessante, che descrive la vita quotidiana dei piloti da caccia tedeschi in Sicilia al tempo dello sbarco alleato, in un arco di tempo di circa venti giorni, tra il 21 Giugno ed il 13 luglio 1943. Steinhoff racconta le sue esperienze di Kommodore comandante del JG77, negli aeroporti siciliani di Gela, Gerbini, Comiso, Chinisia, Corleone. La lotta quotidiana contro avversari preponderanti, con effettivi e mezzi sempre più ridotti, ed il controllo dello spazio aereo siciliani dominato dai caccia e dai bombardieri della NAAF. E' descritto molto bene il disagio dei piloti di fronte alle sempre più assurde prese di posizione di Goering, capo della Luftwaffe, ormai totalmente estraneo alla coscienza dello svolgersi degli eventi. Interessantissima la descrizione dell'incontro tra Steinhoff e Visconti, avvenuto il 12 Luglio 1943, all'aeroporto di Chinisia.

Peter Townsend – Duello d'Aquile – Ed Rizzoli, 1969 (Esaurito)

Il racconto della Battaglia di Francia e della battaglia di Inghilterra, vista dalla parte opposta di Galland. Townsend è stato pilota di Hurricane e poi di Spitfire. Il libro integra il racconto dei fatti accaduti all'autore e ad alcuni dei suoi compagni con la spiegazione dei fatti, delle strategie, del contesto storico della Battaglia di Francia e della Battaglia di Inghilterra. Un volume interessante, purtroppo esaurito da tempo.

Pierre Clostermann – La Grande Giostra – Longanesi, 1957 (esaurito)

Il diario di guerra del più famoso degli assi francesi, che ha militato nella RAF, prima con gli Spitfire e poi con i Tempest. Un classico della letteratura sulla RAF nella WW2. Davvero molto bello, soltanto un gradino sotto gli altri tre "grandi classici": Il padrone del Cielo di Johnson, Samurai di Sakai, Pilota di Ferro di Rudel.

Pierre Clostermann – La Guerra nell’Aria – Longanesi, 1964 (esaurito)

Il secondo libro di Clostermann, scritto nel 1960. Mentre l’opera più celebre di Clostermann, La Grande Giostra, era un volume autobiografico, questo volume è una antologia di fatti accaduti ad altri piloti. Esso riflette quattro anni di ricerche sui principali combattimenti aerei della seconda guerra mondiale. Descrive alcuni fatti accaduti nei principali teatri operativi, basandosi sulle testimonianze dei protagonisti: i bombardieri francesi durante l’invasione tedesca, la difesa di Bataan (P-40 americani), Malta (Beurling e gli Spitfires), la eliminazione di Yamamoto (P-38), i Blenheim della FFL in Nord Africa, la missione di rifornimento dei Liberator sudafricani e degli Halifax polacchi della RAF per rifornire gli insorti di Varsavia, le missioni dei Me 262 contro i B-17, i Mosquito della RAF, i Kamikaze giapponesi. Il libro è scorrevole ed avvincente, almeno quanto il primo Clostermann (La Grande Giostra). E’ inoltre corredato da alcune interessanti monografie sui principali velivoli citati (Zero, Me262, Mosquito, Baka, Shaiden). Unica pecca è la sufficienza e la presunzione tipicamente francese quando parla degli Italiani, che ne escono sempre sminuiti, con comportamento descritto tra il vigliacco e l’opportunist, e con accuse pretestuose e mai motivate. I moltissimi errori e le imprecisioni sono ampiamente documentati nelle note dei traduttori. Poiché non si può pensare che Clostermann non sia informato dei fatti, restano dubbi sulla sua rigerosità storica.

Pierre Clostermann – Fuoco dal Cielo – Longanesi, 1960 (romanzo, esaurito)

Non si tratta di un libro sulla WW2, ma si trova qui per uniformità con i due precedenti dello stesso autore. Questo secondo libro di Clostermann racconta, in forma di romanzo, le esperienze di un pilota durante la guerra di Algeria. Il libro è scritto in terza persona, ed anche il nome del protagonista, Giacomo Dorvail, è diverso ma è ispirato alle esperienze dirette di Clostermann, richiamato come ufficiale della riserva nella guerra di Algeria 1956-57 (13.000 morti tra le truppe francesi!). Purtroppo la narrazione non regge il confronto con i due libri precedenti. Il libro è decisamente troppo romanzato, troppo "francese" nelle modalità narrative, e certamente meno avvincente sia de "La Grande Giostra" che de "La Guerra nell’Aria".

Roald Dahl – In solitario – Ed. Tea Due, 2000

Scritto da un famoso autore inglese di libri per ragazzi, è un libro nel quale l’autore racconta le sue esperienze di guerra nel Mediterraneo, prima con i Gladiator e poi con gli Hurricane.

C.F.Rawnsley e Robert Wright – I demoni della notte – Ed. Longanesi, 1969 (Esaurito)

La storia della caccia notturna della RAF nel secondo conflitto mondiale, raccontata da uno dei protagonisti. Molto bello ed interessante, in particolare per le descrizioni delle tecniche utilizzate con i Beaufighter ed i Mosquito nell’utilizzo dei primi impianti radar.

C. Yaeger – Vivere per volare – Longanesi, 1985

Autobiografia di Chuck Yaeger, pilota USAAF di P51D e poi il primo uomo a oltrepassare la barriera del suono

Burke Davis – Uccidete Yamamoto – Arnoldo Mondadori Editore, 1971 (Esaurito)

Il più straordinario colpo americano nel pacifico: la intercettazione e l’abbattimento, preciso al secondo, dell’aereo che trasportava il Generale Yamamoto, da parte dei P-38 del Maggiore John Mitchell. Una accurata e completa ricostruzione storica degli eventi.

S.G.Kurzenkov – Sotto di noi la terra e il mare – Longanesi (Esaurito)

Il diario di guerra di uno degli assi sovietici, scritto pochi anni dopo la fine del conflitto. La tecnica narrativa riflette la situazione di un autore del dopoguerra nella ex unione sovietica. Il linguaggio ideologico e manicheo: i Russi sono Sovietici, il conflitto è la Grande Guerra Patriottica, ed i Tedeschi sono "hitleriani", "nazisti", o addirittura "i malvagi". Non bisogna dimenticare che il libro uscì al termine della WW2, e all’epoca c’era ancora il blocco sovietico. Probabilmente senza questo tipo di linguaggio non sarebbe nemmeno uscito. Il libro racconta le avventure dei piloti della Marina Russa, in varie aree Nord del Fronte Orientale, dal Mar nero, al baltico ed a Murmansk. Sono descritti combattimenti con gli I-16, gli Hurries, i Pe-2, gli Yak. Belle le descrizioni dei combattimenti, anche se il pilota russo è sempre un eroe senza macchia, bravissimo, ed il suo avversario è malvagio e spaventato, spesso inetto. Interessante la descrizione dell’incontro con i piloti della RAF ed i loro Hurricane nell’area di Murmansk. In ogni caso un libro interessante sulla guerra aerea, raccontata da una diversa prospettiva.

2.3. Bombardieri

Fred J. Olivi – Nagasaki per scelta o per forza – FBE Edizioni, 2006

Fred J. Olivi era un giovane Italo-americano di prima generazione, che nel 1943, a 21 anni, si arruolò nell'USAAF e divenne pilota di B24 e poi di B29. Il 9 agosto 1945 era il secondo pilota del "Bockscar", il B29 che sganciò la bomba su Hiroshima. Il suo libro è uscito postumo, perché Olivi è morto prima di vederlo pubblicato. Si legge d'un fiato, e racconta un pezzo di storia che non è stata molto raccontata, narrata da uno dei protagonisti che l'hanno vissuta.

James MCDougan e Carroll Stewart – Ploesti – Longanesi 1964 (esaurito)

La ricostruzione storica di una delle più grandi operazioni di bombardamento della seconda guerra mondiale: l'attacco dei B-24 americani alle raffinerie di Ploesti in Romania, per la prima volta impiegate a bassa quota. Molto interessante, scritto come solo gli americani sanno fare, sulla base di centinaia di interviste ai sopravvissuti da parte americana e tedesca. L'immane lavoro di raccolta di testimonianze degli autori pecca purtroppo di leggerezza e faciloneria per quanto riguarda gli Italiani: molti luoghi comuni, moltissime imprecisioni, e un atteggiamento che rivela l'atteggiamento di sufficienza dei "vincitori". Gli errori sono ampiamente sottolineati nella edizione italiana, ed il libro si lascia leggere come una avventura entusiasmante. In definitiva bello ed avvincente.

B.B.Schofield – La notte di Taranto – Mursia 1973

La ricostruzione dell'attacco degli Swordfish inglesi alla flotta Italiana, a notte dell'11 novembre 1940, colta di sorpresa nella baia di Taranto. Interessante leggere questo episodio della storia raccontato dagli inglesi, protagonisti di quella che per noi è stata una tragica beffa.

Stephen Ambrose – Tigri in battaglia – Longanesi, 2003

La ricostruzione storica dei fatti accaduti ad un equipaggio di un B-24 Liberator di base in Italia, negli ultimi due anni di guerra.

C. De Simone – Venti angeli sopra Roma – Mursia, 1994

I bombardamenti su Roma.

Martin Caidin – Il Cielo è un inferno – Longanesi, 1969 (esaurito)

Missione 115: 14 ottobre 1943. La storia di quello che per l'ottava forza aerea e per l'intera USAAF passerà alla storia come il giovedì nero: il bombardamento delle fabbriche di cuscinetti a sfera di Schwainfurth. A questa missione hanno partecipato più di 1.000 uomini, 291 bombardieri B17 dell'8th BG ed i Thunderbolth dell'8th FG. Oltre 600 di questi uomini moriranno in azione nella missione 115. Un libro emozionante e drammatico, che ricostruisce minuto per minuto i tragici eventi di quel giorno sulla base delle testimonianze dei sopravvissuti e dei rapporti ufficiali. Qualcuno rimprovera a Caidin una scarsa attenzione alle verifiche dei fatti sui documenti ufficiali, basandosi più sulle storie raccolte nei bar delle basi aeree. Nonostante questo, è necessario riconoscere all'autore la capacità di descrivere quanto è accaduto prima ed intorno alle missioni dei bombardieri USAAF, ed il contributo fornito da tutti coloro che con il loro lavoro le hanno rese possibili: gli specialisti, i meccanici, i meteorologi, gli addetti alle informazioni, i cuochi, i cappellani militari...

Thomas Childers - Le Ali del mattino – Mursia 2009

Il volume racconta la storia dell'equipaggio del B24 Liberator soprannominato "Black Cat", l'ultimo bombardiere americano abbattuto sulla Germania il 21 Aprile 1945. Childers, quando era un bambino, era stato testimone del ritorno a casa della salma dello zio, Howard G. Goodner. Agli inizi degli anni 90 ha ritrovato in un cassetto le lettere scritte a casa dallo zio Howard tra il 1943 ed il 1945. Sulla base di quelle lettere, e di interviste ai parenti degli altri membri dell'equipaggio e a due dei sopravvissuti, ha ricostruito l'avventurosa storia del "Black Cat", riletta a distanza di anni con l'affetto di uno della famiglia.

T.W.Lawson e B.Considine – 18 Aprile 1942: Il raid di Dolittle su Tokyo – Ed. Associazione Culturale Sarasota

Si tratta della ristampa della traduzione italiana del volume "Trenta secondi sopra Tokio", uscito nel 1956. Il libro è interessante in quanto racconta la storia della prima missione di bombardamento sul Giappone ideata dal Ten.Col. James H. Dolittle, narrata da uno dei protagonisti, il Cap. Ted. W.Lawson, che nella missione perse una gamba. La traduzione del 1956 già non era particolarmente curata. Questa edizione è probabilmente una scannerizzazione della prima edizione italiana, fatta da qualcuno che ha usato il software OCR con eccessiva leggerezza. Nonostante l'interessante argomento ed il valore della testimonianza diretta, il volume non è certamente tra le opere meglio riuscite della letteratura aeronautica. Il risultato, infatti, è purtroppo un libro farcito di errori di stampa e di svarioni (parole che non esistono nel vocabolario italiano) che fanno soffrire il lettore. Nel libro non compaiono né la data di stampa, né la tipografia, né l'indirizzo dell'editore.

2.4. Aerei e reparti

Augusto Petrini - Confesso che ho volato (brevi storie di volo)

Le memorie di un pilota delle Frecce Tricolori. Una serie di racconti che potrebbero essere quelli narrati ad un amico bevendo qualcosa insieme, ricchi di particolari su come si conduce un aereo, spesso al limite delle prestazioni della macchina. Interessante e divertente, in modo particolare per chi conosce i principi base del volo. Il volume è in vendita presso Aviolibri, ma può essere anche richiesto, con dedica personale, direttamente all'autore (augusto.petrini@libero.it)

Len Deighton – La battaglia di Inghilterra – Editrice Tea Due – 2001

Una bella ricostruzione storica, non solo della Battle of Britain, ma anche dei fatti che precedono, con un sacco di notizie tecniche sulle forze in campo e sui velivoli utilizzati.

Spitfire – Delta Editrice, 1997

La storia del mitico caccia della seconda guerra mondiale, con un sacco di belle fotografie..

Inoguci, Nakajima, Pineau – Vento Divino – Longanesi 2001

Le missioni dei piloti suicidi giapponesi spiegate da chi le ideò. Davvero molto interessante, non solo per la descrizione della missione, ma anche per la spiegazione della filosofia e delle motivazioni che le animavano.

Leonardo Vittorio Arena – Kamikaze – Longanesi, 2003

Il libro indaga sulle ragioni che portarono i Giapponesi alla decisione di utilizzare i piloti suicidi. Chiarisce quanto diversi fossero i Kamikaze giapponesi dai terroristi dei nostri giorni. L'autore è uno studioso dei Samurai e del Bushido, ed il libro indugia molto sulla ricerca delle motivazioni filosofiche e religiose della scelta dei Kamikaze, e segna il passo quando si addentra in argomentazioni aeronautiche. La tecnica narrativa è molto romanzesca, attribuendo ai personaggi frasi virgolettate la cui veridicità lascia parecchi interrogativi. Dal punto di vista aeronautico-militare ho trovato il libro abbastanza carente, e con parecchie imprecisioni, sia di carattere tecnico che di linguaggio (es. il ponte di volo delle portaerei viene ripetutamente chiamato "rampa di lancio", ci sono considerazioni del tutto imprecise sugli Zero, etc.). I fatti dell'11 settembre portano l'autore a ricercare parallelismi e confronti non sempre pertinenti. Insomma, deludente, in particolare per gli appassionati di storia militare. "Vento Divino", di Inoguchui, Nakajima e Pineau, è certamente un'altra cosa!.

A.Scott Berg – Lindberg, l'aquila solitaria – Ed. Mondadori (1998)

La biografia di Charles Lindberg, primo trasvolatore dell'Atlantico in solitaria (21 maggio 1927), ma non solo. Lindberg è stato protagonista di una brutta storia familiare, con il rapimento ed in seguito l'uccisione del figlio di ventisei mesi (1932). Lindberg inoltre lavorò con il Dott. Alexis Carrel (premio Nobel per la medicina) per la realizzazione della pompa a perfusione (cuore artificiale) e fu uno dei primi piloti a sottoporsi agli esperimenti del volo ad alta quota condotti dalla clinica Mayo, collaborando anche al programma spaziale americano. Con questo volume l'autore ha vinto nel 1999 il Premio Pulitzer per la migliore biografia.

William Green - Caccia Gran Bretagna – Collana Dimensione Cielo- Aerei stranieri nella seconda guerra mondiale - Immagini – Vol. 21/I e 21/II – Ed. Ateneo e Bizzarri, 1972

Volume fotografico sui caccia RAF: Blackburn Roc, Blackburn Firebrand, Defiant, Blenheim, Beaufighter, Mosquito, Vampire, Hornet, Fairey Fulmar, Fairey Firefly, Gladiator, Meteor, Hurricane.

William Green - Caccia Gran Bretagna – Collana Dimensione Cielo - Immagini – Vol. 22 – Ed. Ateneo e Bizzarri, 1973 (esaurito)

Opera primariamente fotografica in due volumi sui caccia della RAF. Il primo volume (22/I) è dedicato a Hurricane, Tempest, Typhoon, Hawker Fury, Martin Baker, Miles M20, Vickers 192, Westland Wirlwind, Westland Welkin Blackburn Ro. Il secondo volume (22/II) è focalizzato esclusivamente sullo Spitfire nella diverse versioni (MK I, II, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XVI, XII, XIV, XVIII, XIX, XX1, XXII) ed alle varianti Idro, Seafire e Spitfire

Giorgio Evangelisti – Macchine bizzarre nella storia dell'Aviazione – Edizioni Olimpia, 1980

E' un'opera in due volumi, credo di difficile reperibilità, una carrellata sulle macchine volanti più strane e curiose della storia del volo.

M.Caidin – Zero! – Ed. Bigset (Esaurito)

La storia del caccia nipponico e del suo impiego nel Pacifico.

N.Sgarlato – Piloti in diretta – Delta Editrice 1986 (Esaurito)

Racconti ed esperienze di volo sui principali Jet degli anni 80

Barbieri – Bombardieri del Dopoguerra – Delta Editrice, 1980 (Esaurito)

Schede tecniche dei principali bombardieri del dopoguerra

T. Wolfe – La stoffa Giusta (The right Stuff) – Sperling & Kupfer, 1981

Da piloti collaudatori ad astronauti, dai primi Jet al Progetto Apollo. Dal libro è stato tratto anche un film (nel quale, tra gli interpreti, compare in un cameo anche Chuck Yeager, che lavorò con il regista come consulente per la parte aeronautica)

C. Lindberg - The Spirit of St.Luis – Einaudi, 1955

La storia di un pilota postale che volerà per la prima volta in solitario da New York a Parigi.

H.J.Novarra – Messerschmitt Bf 109 – Haynes, 1989

La storia fotografica di tutte le versioni.

Vasco/Cornwell – Zerstoror – Jac, 1995

La storia del Me110 e delle sue unità nel 1940.

Thornborough / Davies – F.111– Melia, 1993

L'impiego operativo dell'F-111 dal Vietnam alla Libia.

Thi – Nei cieli del Vietnam – Longanesi, 1971 (Esaurito)

Basato su racconti ed esperienze dei piloti dei Mig Nord-Vietnamiti

3. ALTRI LIBRI DI GUERRA "interessanti"

3.1. Fronte Orientale WW2

Giulio Bedeschi - Centomila gavette di ghiaccio – Ed. Mursia

Un libro che non si può non avere nella propria biblioteca. Forse il più bello ed il più struggente tra i molti libri sulla tragedia degli Alpini in Russia scritta da uno dei superstiti, ufficiale medico della Tridentina.

Giulio Bedeschi – Il Natale degli Alpini – Ed. Mursia, 2003

Raccolta di una serie di articoli scritti dall'autore di Centomila Gavette di Ghiaccio.

Mario Rigoni Stern – Il sergente nella neve – Ritorno sul Don - Ed. Einaudi

I due libri sono stati recentemente ristampati in un unico volume da Einaudi. Il primo è un altro dei classici sulla campagna di Russia. Mentre Bedeschi (Centomila gavette di ghiaccio), cittadino, era un Capitano Medico, mentre Rigoni Stern, montanaro di Asiago, era un semplice Sergente. E' utile leggere entrambi i libri che trattano dello stesso argomento, in quanto sono stati scritti da due uomini di cultura e sensibilità molto diverse. La seconda parte (ritorno sul Don) è molto commovente. Se vi è piaciuto "il Sergente nella neve", questo vi piacerà ancora di più.

Mario Rigoni Stern – Quota Albania - Ed. Einaudi,1971

I fatti narrati si riferiscono alla campagna di Albania, e quindi sono precedenti a quelli del Sergente nella Neve. Si parla sempre di Alpini. Rigoni Stern si conferma un grande autore.

Mario Rigoni Stern – L'ultima partita a carte - Ed. Einaudi

L'ultimo libro di Mario Rigoni Stern. Ancora racconti degli alpini in Russia. Bellissimo e struggente, come gli altri libri dello stesso autore.

Nuto Revelli – La Strada del Davai – Ed. Einaudi

Recentemente ristampato in economica da Einaudi, questo volume narra le esperienze ed i racconti dei soldati italiani caduti prigionieri sul fronte russo. Molto interessante.

Eugenio Corti – I più non ritornano – BUR, 2004

Eugenio Corti è uno dei grandi autori di narrativa italiana del 900. Lo conferma questo testo autobiografico, che narra il diario di 28 giorni in una sacca sul fronte russo, inverno 1942-43. Già uscito nel 1993 per le Edizioni Mursia, è stato recentemente ristampato nella BUR da Rizzoli. CONSIGLIATO! BELLISSIMO!

Lucio Lami - Isbuscenskij l'ultima carica – Mursia,1997.

La storia dell'ultima carica di cavalleria dell'esercito italiano contro le truppe russe. Molto interessante ed epico.

Luciano Viazzi – 1940-1943: I Diavoli Bianchi – Ed Mursia, 1989

Gli Alpini Sciatori del battaglione Monte Cervino nella seconda guerra mondiale. Davvero molto bello, racconta un pezzo di storia sconosciuta ai più. CONSIGLIATO! BELLISSIMO!

Don Carlo Chiavazza – Scritto sulla Neve – Diario di un cappellano militare in Russia, Gennaio 1943 – Ed. Nordpress, 2006

Il contenuto del volume è sintetizzato nel sottotitolo. Chiavazza, morto nel 1981, è stato cappellano militare della Tridentina in Russia, valente giornalista, e fondatore della scuola di giornalismo che porta il suo nome. Il volume racconta gli episodi della ritirata nell'inverno del 1943: 400 Km a piedi in dieci giorni, fino alla battaglia di Nikolajevka. Un libro affascinante, scritto davvero molto bene. Assolutamente da leggere! CONSIGLIATO!

Don Carlo Gnocchi – Cristo tra gli Alpini – Ed. Ancora, 1994

Le esperienze in Russia di Don Carlo Gnocchi, cappellano della Tridentina sul Fronte Russo. Lo sguardo di un prete proclamato beato dalla Chiesa Cattolica, sulla guerra e sulla missione di cappellano militare. Un libro di meditazione, nel quale la guerra appare sullo sfondo.

Gaetano Agnino – Don Gnocchi Alpino Cappellano – Ed. Arterigere, 2006

Scritto da un Alpino, per narrare la "alpinità" di Don Carlo Gnocchi, cappellano degli Alpini sui fronti greco-Albanese e Russo. L'autore è Gaetano Paolo Agnini, ufficiale del 31° Corso AUC, presidente dell'Associazione Nazionale Mine Action Italy (che ha lo scopo statutario di portare aiuto ai bambini vittime delle guerre e delle mine) e vincitore di numerosi premi letterari. Il suo libro esalta la spiritualità che permise a don Gnocchi di dar vita, dal nulla, alla Fondazione che oggi porta il suo nome, sempre all'avanguardia nella cura e riabilitazione. Nella prima parte del libro, forse un po' troppo agiografica, l'Autore narra l'ambiente contadino nel quale Carlo Gnocchi fu educato. Nella seconda e terza parte del libro Agnino ci porta per mano a conoscere l'Alpinità e la grandezza morale e spirituale di Don Carlo Gnocchi, attraverso testi e testimonianze dirette: il rientro in Italia dopo la Russia, la ricerca delle famiglie dei caduti e la consegna degli effetti personali affidati al Cappellano durante la ritirata, e poi l'inizio della grande avventura che porterà alla creazione di quella che oggi è la Fondazione Don Gnocchi.

M.Quadri e A. Rondoni – Pietro Leoni – Ed. La casa di Matriona, 1999

La biografia di Don Pietro Leoni, cappellano militare in Albania, in Grecia e poi in Russia con la Divisione Torino (Ospedale da campo 578 del CSIR). Parroco missionario ad Odessa nel 1941, dopo l'occupazione dell'Armata Rossa nel 1944, viene arrestato dai Russi nella domenica di Pasqua del 1945. Verrà imprigionato nei lager russi, dove segretamente agirà come parroco, e rilasciato insieme agli ultimi prigionieri Italiani nel 1955. La storia di un cattolico, prete e soldato, che non è sceso a compromessi con la sua fede.

Alfio Caruso – Noi Moriamo a Stalingrado - Tea (2009)

A Stalingrado c'erano anche 77 Italiani. Appartenevano quasi tutti a due autoreparti del Regio Esercito. Di loro non si seppe più nulla. Sopravvissero solo in due. Dopo oltre sessant'anni Alfio Caruso ne ricostruisce la storia attraverso le lettere spedite a casa e la testimonianza dei parenti. Il libro spiega inoltre in modo dettagliato le vicende storiche legate alla Battaglia di Stalingrado.

La Legione CC.NN. "Tagliamento" in Russia – Volpe 1968 (Esaurito)

Tra i tanti soldati mandati a combattere sul fronte russo, le Camicie Nere sono forse quelle che hanno goduto di minore notorietà. Inizialmente malvisti dai comandanti dell'Esercito regolare, seppero mostrare sul campo il loro valore. In molti casi si sacrificarono in azioni di retroguardia per garantire ad altri la salvezza.

Luigi Romersa – Uomini nella Seconda Guerra Mondiale – Ed. Mursia

Luigi Romersa racconta in questo libro descrive alcuni personaggi della seconda guerra mondiale, incontrati svolgendo il suo lavoro di inviato al fronte del Corriere della Sera, e poi successivamente nel dopoguerra. Ogni capitolo è dedicato ad un personaggio: Elia Rossi Passivanti (eroe della prima e della seconda guerra mondiale), Luigi Durand De La Penne (X Mas), Giuseppe Cimicchi (Aerosiluranti), Fulvio Setti (trasporti), Luigi Ferraro (Gruppo Gamma), Gino Birindelli (X Mas), Alberto Briganti (pilota nella I Guerra mondiale e poi generale a Rodi nella seconda), Giulio Cesare Grazian (Aerosiluranti). L'ultimo capitolo è una breve ricostruzione della Battaglia di Inghilterra, fatta da Romersa insieme all'amico Adolf Galland, con interviste e testimonianze di molti protagonisti di quei giorni (Peter Townsend, Douglas Bader, Robert Stanford Tuck, Milch, Osterkamp, e altri)

Autori vari – Ultime lettere da Stalingrado – Einaudi, 1962 (Esaurito)

Spedite con l'ultimo aereo da Stalingrado assediata, le lettere di soldati tedeschi che furono fatte sequestrare da Hitler. Una testimonianza commovente ed agghiacciante. CONSIGLIATO!

Harrison E. Salisbury – I 900 Giorni – il Saggiatore, 2001

La storia terribile dell'assedio di Leningrado che vide la morte di circa un milione di russi, la maggior parte per fame e assideramento. Una storia che anche lo stesso governo sovietico ha cercato di cancellare (Stalin non ha mai visto di buon occhio quella che era considerata la capitale culturale ed intellettuale del Comunismo sovietico).

Slavomir Rawicz – tra noi e la libertà – Ed. Corbaccio

Il diario delle avventure di un ufficiale polacco prigioniero in Russia, che scappa da un campo in Siberia e arriva A PIEDI in India nel 1942.

R.Panetta – Il ponte di Klisura – Mursia, 1975

L'eroismo dei nostri carristi in Albania.

Luoni – I Cavalieri del Fango – ed. Albetarelli

Le avventure di guerra di un giovane tenente dell'Esercito Italiano che nel 1940-43 partecipò ad operazioni belliche in Francia, Albania e Russia. Il testo arricchito con foto scattate dall'autore, cartine e mappe. CONSIGLIATO!

J.K.Zawodny – Morte nella foresta - La vera storia del massacro di Katyn - Mursia 1989

Nel febbraio del 1943 i tedeschi comunicarono di aver ritrovato i cadaveri di oltre 4.000 ufficiali polacchi, tutti uccisi con un colpo alla testa, nella foresta di Katyn, vicino a Smolensk. Gli occupanti tedeschi crearono una commissione internazionale per indagare sul caso. I risultati erano sconvolgenti: tutte le vittime erano state uccise e spolte nella primavera del 1940, quando la zona, prima dell'avanzata tedesca, era sotto controllo delle truppe russe. Nel Novembre del 1943 la zona fu occupata nuovamente dai russi, che istituirono una nuova commissione, addossando la responsabilità dell'eccidio ai tedeschi. Le sette argomentazioni, senza essere supportate da prove precise furono esposte anche al processo di Norimberga. Le prove storiche puntano inequivocabilmente il dito su chi furono i veri colpevoli. Oggi è provato che non furono i tedeschi. Zawodny, storico polacco che vive negli USA, ci presenta una accuratissima ricostruzione di questa agghiacciante vicenda.

Norman Davies – La rivolta - Rizzoli 2004

La rivolta di Varsavia del 1 Agosto 1944. Le armate sovietiche sono arrivate sulla Vistola. La popolazione di Varsavia, convinta che la liberazione sia imminente, insorge contro i tedeschi. I russi stanno a guardare.- la città resiste per due mesi, fino alla capitolazione. Hitler ordina una punizione esemplare: la distruzione in città di tutto ciò che può ricordare la cultura e la storia della Polonia. L'armata Rossa, al di là della Vistola, resta a guardare, attendendo che il massacro abbia termine. CONSIGLIATO!

Cornelius Ryan – L'Ultima Battaglia - Longanesi

Il racconto della caduta di Berlino e della occupazione da parte delle truppe russe nelle testimonianze raccolte dall'autore di "Il Giorno più Lungo" e di "Quell'ultimo Ponte"

Bertinaria – La tragedia sul Fronte Russo 1941-43 - Ed. Ghigi 1997

Racconto sulle esperienze di guerra dei militari italiani sul fronte russo, basato su testimonianze dirette e fotografie originali.

Sajer – Il Soldato Dimenticato - Sperling & Kupfer 1972 (Esaurito)

La storia di un soldato della Wehrmacht volontario nella divisione d'élite Grossesdeutschland

Leon Degrelle - Fronte dell'Est 1941/42 – Ed. Sentinella d'Italia, 1972 (Esaurito)

La storia di Leon Degrelle, Belga Vallone partito nel 1941 come volontario nelle SS nella guerra contro i sovietici

Jukes – La Battaglia di Kursk – BigSet (Esaurito)

Dettagliata storia della battaglia che segnò la fine dell'avanzata tedesca in Russia

3.2. Africa WW2

Paolo Caccia Dominioni – Alamein 1933-1962– Mursia 1997

Da comperare e da leggere! La storia dell'epopea della Folgore e del XXXI Genio Guastatori in Nord Africa, e del lavoro di recupero delle salme effettuato dopo la guerra da Paolo Caccia Dominioni di Sillavengo e da Chiodini. A mio parere, insieme a "I Ragazzi della Folgore" di Albreto Bechi Lucerna, uno dei più bei libri che sia stato scritto sull'argomento. CONSIGLIATO!

Paolo Caccia Dominioni – Takfir – Mursia 1997

Il secondo libro di Paolo Caccia Dominioni sulla campagna in Africa Settentrionale. Forse meno coinvolgente del precedente.

Paolo Caccia Dominioni – Quelli della Sabbia

Volume di oltre 400 pagine nato per iniziativa dell'Istituto Studi Storici e Religiosi dell'Alto Milanese e del Rotary Club Parchi Alto Milanese, con moltissimi disegni e fotografie. Hanno collaborato alla stesura personaggi noti, come il giornalista Giorgio Torelli (Il Giornale), lo scrittore e reduce di Alamein Renato Migliavacca e il Gen. Mario Gariboldi (figlio del Gen. Italo Gariboldi, comandante la 5^a Armata in Africa). Paolo Caccia Dominioni, i suoi scritti ed i suoi disegni sono il cuore di questo splendido libro. Anche le appendici sono estremamente interessanti, con l'elenco completo di tutte le componenti delle divisioni che parteciparono alla campagna d'Africa (di ogni bandiera) ed i disegni a colori delle divise dei combattenti

Alberto Bechi Luserna – I Ragazzi della Folgore – Ed. Libreria Militare, 2007

Si tratta del materiale originale del Ten. Col. F. paracadutista Alberto Bechi Luserna, prima Comandante del IV Battaglione Paracadutisti Folgore, ed in seguito assegnato al Comando della Nembo, caduto poco dopo l'8 Settembre. Il materiale è stato riordinato da Paolo Caccia Dominioni, e uscito postumo nel 1956 e ristampato nel 196. Per molti anni introvabile, è stato finalmente ristampato dalla Libreria Militare nel 2007. Quest'ultima edizione contiene, oltre al testo ed ai disegni originali, ed alle postfazioni di Caccia Dominioni alle due edizioni precedenti, anche la relazione ufficiale del XXXI Battaglione Guastatori. Un libro davvero bellissimo e commovente, che non può mancare nella libreria degli appassionati di storia militare. CONSIGLIATO!

Raffaele Doronzo – Folgore! ...e si moriva: Diario di un paracadutista – Mursia, 1995

Un altro dei libri sulle vicende di El Alamein, raccontate in prima persona. Bello.

Luigi Romersa – I Segreti della Guerra d'Africa – Ed. Mursia 2005

In questo volume Luigi Romersa, ex inviato di guerra sui fronti della Seconda Guerra Mondiale, racconta varie vicende della campagna in Africa Settentrionale. Fa parte del libro il diario del Maresciallo Ettore Bastico. Un altro capitolo è dedicato alle gesta eriche di alcuni dei combattenti Italiani in Nord Africa, mentre l'ultimo narra i mesi della disfatta. Come altri libri di Romersa è interessante e coinvolgente, specialmente nelle parti raccontate in presa diretta.

Gigi Speroni – Amedeo Duca d'Aosta, L'eroe dell'Amba Alagi – ed. Rusconi

La biografia di Amedeo d'Aosta, morto a 43 anni prigioniero degli Inglesi in Africa Orientale. Un libro che sfata completamente l'idea che la Casa Savoia sia stata composta da smidollati ed opportunisti. Un eroe italiano sconosciuto a molti. Molto interessante. CONSIGLIATO!

Edwin Rommel – Guerra senz'odio – Garzanti, 1952 (esaurito)

Autobiografico, scritto poco prima della morte, uscito postumo. Praticamente introvabile. Anche sul mercato dell'usato vi costerà una fortuna... Recentemente ristampato con un altro titolo.

S.Castagna – La difesa di Giarabub – Longanesi, 1997

Una sconfitta trasformata dalla propaganda fascista in epopea.

D.Beretta – Batterie semoventi alzo zero – Mursia, 1997

I nostri artiglieri carristi in Africa contro lo strapotere Alleato.

3.3. Europa WW2

Stephen Ambrose – D Day – Rizzoli

L'ultimo libro in ordine di tempo scritto per raccontare i fatti dell'Operazione Overlord, lo sbarco in Normandia. Rigorosissimo e coinvolgente, come quasi tutti gli scritti di Stephen Ambrose, storico di fama mondiale, e direttore del Centro Studi Eisenhower. CONSIGLIATO!

Stephen E. Ambrose – Cittadini in uniforme – Ed. Tea Due, 2002

La storia dei GI americani che parteciparono allo sbarco in Normandia. Descrizioni crude con taglio giornalistico. Davvero un bel libro, molto curato dal punto di vista della ricerca e delle testimonianze storiche. Forse il più bello ed il più denso dei libri scritti da Ambrose. CONSIGLIATO!

Stephen E. Ambrose – Banda di Fratelli – Ed. Tea Due, 2002

La storia vera dei 147 uomini della Compagnia Easy della 101° divisione Aerotrasportata, dal Giugno 1944 al Novembre 1945. Il libro a cui si è ispirata la serie TV di Spielberg "Band of Brothers". CONSIGLIATO!

Robert Capa - Leggermente fuori fuoco - Slightly Out of Focus - Edizioni Contrasto , 2002.

Si tratta del racconto delle esperienze di Bob Capa, forse uno dei migliori reporter di guerra mai esistiti. Capa ha partecipato alla guerra di Spagna, alla campagna del Nord Africa, si è lanciato con il paracadute nello sbarco in Sicilia, ha partecipato alla prima ondata dello sbarco in Normandia ed alla liberazione di Parigi, si è lanciato con il paracadute nelle Ardenne con la 1° Airborne Division, ed è stato al seguito del Generale Abrams nella riconquista di Bastogne. Nel dopoguerra insieme ad altri reporter ha fondato l'agenzia Magnum. E' morto saltando su una mina in Indocina nel 1954. Le foto del libro che ne accompagnano il racconto sono eccezionali. Molte sono scattate in prima linea (come quelle di Omaha Beach) ma ben poche mostrano l'orrore della guerra. Siamo abituati a vedere in TV ed al cinema sangue e corpi mutilati. Capa fotografa il resto, la vita, e raramente la morte. Pubblicando le ormai famose immagini dello sbarco in Normandia, Life scrisse che erano "slightly out of focus" (leggermente fuori fuoco, appunto) a causa del tremito della mano dell'autore. Oggi sappiamo che fu a causa di un tecnico della camera oscura che sbagliò lo sviluppo, ma Capa trasse da quella frase l'ironico titolo per il suo primo e unico romanzo. Ricco di colpi di scena, di storie d'amore, di avventura, si tratta di un libro bellissimo: un vero racconto di guerra e di avventura, accompagnato dalle splendide foto in B/N dell'autore. IMPERDIBILE davvero!

Antonio Trizzino – Sopra di noi l'oceano – Longanesi, 1968 (esaurito)

Le gesta dei sommergibilisti italiani in Atlantico narrate da uno dei migliori storici della Marina Italiana nel periodo bellico. Un libro entusiasmante e commovente, che riporta alla luce molte storie dimenticate. IMPERDIBILE! BELLISSIMO! CONSIGLIATO!

Antonio Trizzino - Settembre Nero – Longanesi (1962)

La descrizione di quanto accaduto alla Regia Marina nelle ore che precedettero e che immediatamente seguirono l'armistizio dell'8 Settembre 1943. Trizzino racconta l'indecisione degli alti comandi, le comunicazioni contraddittorie, e la serie di eventi che portarono all'affondamento della corazzata "Roma".

Cornelius Ryan – Il giorno più lungo – 6 giugno 1944 – Ed Tea Due, 1994

Lo sbarco alleato in Normandia attraverso i racconti dei protagonisti. Estremamente preciso e documentato fin nei minimi dettagli, racconta quasi in prima persona il giorno del D-Day – Un classico nella storiografia di guerra. Dal libro è stato tratto il film omonimo.

Cornelius Ryan – Quell'ultimo ponte - Longanesi

Operazione Market-Garden: la più grande operazione aviotrasportata degli alleati nella seconda guerra mondiale ad Arnheim, conclusasi con un fallimento. Scritto in stile giornalistico, con i racconti dei protagonisti. Dal libro è stato tratto il film omonimo. Grande libro, storicamente molto documentato.

Luigi Romersa – Le armi segrete di Hitler – Ed. Mursia, 2005

Romersa nel 1944, come corrispondente del Corriere della Sera, fu inviato da Mussolini in Germania come osservatore, e grazie alle credenziali fornite dal Duce fu in grado di visitare la base segreta di Peenemunde, e di assistere a numerosi esperimenti. Divenne inoltre amico personale di Werner Von Braun (il "padre" della missilistica moderna) con il quale intrattenne rapporti personali anche dopo la guerra. Il libro è il racconto dello sviluppo delle armi segrete tedesche, che l'autore ebbe occasione di vedere di persona presso le fabbriche che le sviluppavano. Scritto con stile giornalistico, basato sui ricordi dell'autore. Non contiene approfondite dissertazioni tecniche, ma è ricco di racconti relativi a fatti poco conosciuti. Indubbiamente interessante.

Luigi Romersa – Uomini della Seconda Guerra Mondiale – Ed. Mursia, 2006

Altre storie narrate da Romersa, basate sugli incontri ed i dialoghi personali con personaggi della Seconda Guerra Mondiale protagonisti di storie degne di essere raccontate: Giulio Cesare Graziani e Giuseppe Cimicchi (281° Squadriglia Siluranti), Luigi Durand de La Penne, Teseo Tesei, Luigi Ferraro (tutti e tre incursori della X Mas), Fulvio Setti (con il SAS in Nord Africa), Adolf Galland, il Gen. di S.A. Alberto Briganti, Elia Rossi Passavanti.

Audie Murphy – All'inferno e Ritorno – Longanesi

Il soldato di fanteria più decorato nella storia degli Stati Uniti racconta se stesso. Narrazione scarna, in uno stile narrativo simile a quello dei romanzi di Sven Hassel

Frido Von Senger Und Etterlin – La Guerra in Europa – Longanesi, 2000

Autobiografico, La guerra vista da un generale tedesco a lungo impegnato anche in Italia. Von Senger, laureato ad Oxford, ha combattuto in Francia, sul Fronte Orientale a Stalingrado, in Italia. Mostra un apprezzamento nei confronti dei soldati italiani, raro da parte di un generale tedesco. CONSIGLIATO!

Achille Rastelli – Carlo Fecia di Cossato: l'uomo, il mito, il marinaio – Mursia, 2001

La biografia di uno dei più famosi comandanti di sommergibili della Regia Marina nella seconda guerra mondiale. Libro dai contenuti molto ampi, che va ben oltre il titolo. Copre infatti l'inquadramento storico dei fatti, le strategie della Regia marina in Atlantico, e le motivazioni alla fedeltà al Re degli ufficiali della Regia marina dopo l'8 Settembre 1943.

Paul Carrel – Arrivano (Sie Kommen) – Ed. BUR 1998

Il D-day visto da parte tedesca in una serie di testimonianze raccolte dall'Autore. Libro atipico e certamente interessante, anche se meno coinvolgente di quello di Stephen Ambrose e di Cornelius Ryan

Thomson - D-Day – Ed. BigSet (Esaurito)

Lo sbarco in Normandia, con numerose foto.

John D. Drummond - Mare Profondo – Longanesi (1962)

La storia dell'U-570, un sottomarino catturato dagli Inglesi nell'Agosto del 1941 e rimesso in servizio con il nome HMS Graph. Il libro racconta le vicende dell'U-570 dalla sua cattura da parte degli Inglesi, lo studio delle sue attrezzature da parte della Marina, la rimessa in servizio con un nuovo nome, le operazioni di guerra contro la Kriegsmarine nel Golfo di Biscaglia ed in Norvegia, la sua radiazione e il suo definitivo affondamento. Un capitolo poco noto della storia della Marina Britannica.

James Bacque – Gli altri lager – Mursia (1989)

Una precisa documentazione dei trattamenti inumani riservati dagli Americani ai prigionieri di guerra tedeschi al termine del secondo conflitto mondiale: rinchiusi in campi di concentramento senza alcun riparo, affamati e denutriti (solo 800 calorie al giorno). L'Autore ha fatto una enorme ricerca negli archivi storici americani. Ne esce una documentazione sconvolgente. Peccato che tutto il libro si sviluppa solo sul commento ai documenti ritrovati in archivio, e le testimonianze personali sono quasi totalmente assenti. Interessante ma purtroppo noioso.

Lapierre/Collins – Parigi Brucia? – Oscar Mondadori

La liberazione di Parigi, e come si è riusciti ad evitare la distruzione ordinata da Hitler.

Lucas - Das Reich – Hobby & Work, 1992

La storia della 22° SS Panzerdivision

Lucas – L'ultimo anno dell'esercito tedesco – Hobby & Work, 1998

Il disperato tentativo della Wehrmacht di fermare l'avanzata alleata.

Pruller – Diario di un soldato tedesco 1939-45 – Ed. Vallecchi 1973 (Esaurito)

La Seconda Guerra mondiale vista attraverso gli occhi di un soldato tedesco, nazista convinto.

Blond - Agonia della Germania – (Esaurito)

Raccolta di esperienze e di episodi vissuti dai militari e dalla popolazione in una Germania ormai vinta

T.Marcon – Assalto a tre ponti – Ediprint, 1993

Un episodio cruciale della battaglia per la Sicilia.

L.Peillard – Affondate la Tirpitz – Longanesi, 1969

La Royal Navy e la RAF contro la corazzata tedesca.

L.Kennedy – Caccia alla Bismark – Oscar Mondadori

La Royal Navy in Atlantico per affondare una delle più grandi navi da battaglia tedesche.

Ford – I segreti di Peenemunde – Ed. BigSet (Esaurito)

Lo sviluppo delle armi segrete tedesche

Graham – Cassino – Ed. BigSet (Esaurito)

La più famosa battaglia della campagna d'Italia

J.Jennings – Emden nave Corsara – Longanesi (Esaurito)

La storia dell'incrociatore che tenne a bada quattro flotte nella prima guerra mondiale

Lombardi – Cannoni d'assalto avanti – Ed. Effepi, 2004

La genesi, l'organizzazione e le tattiche della Sturmartillerie

3.4. Guerra di Liberazione (Resistenza e guerra civile in Italia)

Romualdo Formato – L'eccidio di Cefalonia - Settembre 1943: lo sterminio della divisione Acqui – ed. Mursia - 1996

Gli avvenimenti legati al martirio della Divisione Acqui a Cefalonia raccontate da Padre Romualdo Formato, uno dei sette cappellani militari che hanno vissuto questa tragedia in prima persona, scampato per miracolo alla fucilazione degli ufficiali. Scritto appena dopo il termine della guerra, con ancora nella memoria il ricordo fresco dei fatti. La prima edizione venne infatti pubblicata nel 1946. Consigliato soprattutto ai cattolici. Padre Formato riesce a descrivere con semplicità i fatti di cui fu testimone, e lo spirito da martirio cristiano con il quale moltissimi ufficiali affrontarono il plotone di esecuzione. Un libro atipico, ma che vale assolutamente la pena di leggere. "Le vittime di Cefalonia non chiedono odio: esigono amore... CONSIGLIATO!

Alfio Caruso - Italiani Dovete Morire – Ed. Tea Due, 2003

Nei giorni che seguirono l'armistizio dell'8 settembre 1943, che lasciò l'esercito italiano abbandonato a se stesso e in balia della Storia, l'isola greca di Cefalonia fu teatro di uno degli episodi più dolorosi e controversi della seconda guerra mondiale: il massacro, per mano dei tedeschi, degli uomini della divisione Acqui. Gli 11.700 militari al comando del generale Antonio Gandin, costretti dalla sorte a trasformarsi in guerrieri per tenere fede a un giuramento, e chiamati a dover scegliere tra la vita e l'onore, scelsero l'onore sacrificando la vita. Unendo il rigore dello storico a un'appassionata partecipazione agli eventi narrati, Alfio Caruso ha ricostruito la sequenza di quelle tragiche giornate – dall'8 al 28 settembre –, in cui morirono 9.406 soldati italiani (oltre 1300 durante i combattimenti sull'isola, oltre 5000 passati per le armi o fucilati dopo la resa e altri 3000, prigionieri, scomparsi successivamente in mare), arricchendo il racconto con le commosse testimonianze dei pochi sopravvissuti ancora vivi. Il libro ha il pregio di essere un tentativo molto accurato di ricostruire i tragici fatti che portarono allo sterminio della Divisione Acqui, scritto a oltre 50 anni di distanza, attingendo a tutte le fonti disponibili.

Gaetano Tumiatì – Prigionieri nel Texas – Mursia, 1985

La necessità di scegliere fra Nord e Sud dopo i fatti dell'8 Settembre si pose anche per coloro che erano prigionieri degli alleati. Gaetano Tumiatì fu fatto prigioniero in Tunisia nel 1943 e deportato a Hereford, in Texas, come prigioniero di guerra. Tumiatì fu tra coloro che, da prigionieri, scelsero di rimanere fedeli all'alleato Tedesco. Tumiatì ci racconta il travaglio morale e politico di fronte alla scelta di collaborare o meno con gli Alleati, ed i fatti della vita quotidiana dei prigionieri Italiani in USA. Interessante.

Paolo Caccia Dominioni – Alpino alla Macchia – Cavallotti Editore (1977)

Le esperienze di Paolo Caccia Dominioni, reduce della 1° guerra mondiale, e comandante del 31° Guastatori Alpini nella seconda, ha combattuto in Libia, Etiopia, Nord Africa (EL Alamein) e dopo l'8 settembre nella resistenza in Lombardia e Piemonte. Valente disegnatore ed autore di libri avventurosi ed interessanti (El Alamein 1933-62, Amhara) vanta anche libri scritti su di lui (Quelli della Sabbia, Un uomo: Paolo Caccia Dominioni). In questo volume ci racconta le sue avventure tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945.

Beppe Fenoglio – Una questione privata – Einaudi, 1986 (romanzo)

Un grande scrittore italiano narra una strana storia d'amore e di amicizia, ispirata alle proprie esperienze di partigiano nelle Langhe. Scritto in un bellissimo italiano, molto introspettivo. Non si tratta di un romanzo "di guerra", ma permette al lettore di affrontare il tema della guerra di liberazione sotto una luce diversa. La resistenza vista di dentro e di fuori. Davvero un gran bel libro.

Beppe Fenoglio – I ventitre giorni della città di Alba – Einaudi, 1986 (romanzo)

Raccolta di racconti brevi ispirati alla guerra dei partigiani nelle Langhe. Quando fu pubblicato nel 1952 suscitò una levata di scudi nella sinistra italiana. L'Unità ne parlò come una "mala azione" nei confronti della Resistenza, semplicemente perché la rappresentazione offerta da Fenoglio non era (e non è) in linea con la retorica vigente.

Ulderico Munzi – Gesù in camicia nera, Gesù partigiano - Ed. Sperling & Kupfer, 2005.

Una raccolta di testimonianze sul mestiere del cappellano militare o del prete in zona di guerra. Cattolico e soldato, oppure prete e soldato. Come possono convivere queste due anime? E quali sono di conseguenza le scelte coerenti? " Cristo salvatore è pronto ad indossare qualsiasi divisa pur di essere vicino all'uomo in guerra, che soffre, che è ferito, che muore; pur di essergli nel cuore anche quando sbaglia, anche quando odia e uccide, nella infinita speranza di conservargli una sola, piccola scintilla di umanità e poter salvarlo". Il libro, scritto da un giornalista, contiene 10 interviste a cappellani militari, che rievocano le loro scelte dopo l'8 Settembre 1943. Preti in guerra, 1943-45, da entrambe le parti del fronte, con un solo scopo comune: restare vicino ai propri fratelli e vivere la propria missione. La prefazione non è molto eccitante, ma le interviste, registrate in presa diretta e riprodotte integralmente, sono davvero bellissime. Un libro interessante per coloro che, come credenti, vogliono interrogarsi sull'uomo credente di fronte alla guerra.

R. Beretta – Storia dei preti uccisi dai partigiani – Ed. Piemme, 2005

Una puntigliosa e precisa documentazione delle esecuzioni sommarie dei sacerdoti perpetrate durante e dopo la guerra di Liberazione. Oltre 130 sacerdoti furono massacrati tra il 1944 e il 1947 in tutta Italia. Solo una piccola parte di loro aveva simpatizzato per il fascismo: la giustizia sommaria dei partigiani colpì soprattutto degli innocenti. Preti che vennero eliminati per essersi opposti ai disegni politici dei comunisti, per aver criticato dal pulpito gli abusi della lotta di liberazione. Qualcuno era cappellano dei partigiani cattolici e si opponeva alle infiltrazioni comuniste. Quasi tutti furono "prelevati" di notte e mai più ritrovati; pochissimi hanno avuto giustizia in tribunale e molti sono stati diffamati. Si può certamente affermare che questi sacerdoti immolarono la vita per restare fedeli alla loro missione di apostoli di Cristo. La strage delle tonache fu un piano preordinato? Intorno a questa domanda si snoda una sconvolgente ricostruzione storica, la prima mai effettuata su questa materia in sessant'anni, che denuncia un'Italia del dopoguerra avvelenata dai cadaveri di innumerevoli vittime innocenti, massacrate dalla furia ideologica, a volte mai più ritrovate o seppellite con funerali clandestini, spesso infamate e calunniate, comunque dimenticate dalla retorica della Resistenza e dalla stessa Chiesa. Anche questo, come quello di Pansa, è un libro molto documentato, anche qui sono precisati nomi, cognomi, date, luoghi, fatti. L'autore è un giornalista di Avvenire che, a 60 anni dai fatti, ancora si scontra con la ritrosia dei testimoni.

Giampaolo Pansa – Il sangue dei Vinti – Sperling & Kupfer, 2004

Quello che accadde in Italia dopo il 25 Aprile 1945. La cronaca dei delitti compiuti dai Partigiani dopo il 25 Aprile su fascisti, preti e "nemici del popolo", vendette personali spacciate per lotta politica i confronti di chiunque, fascista o meno, si opponesse a loro. Libro molto documentato (nomi, cognomi, date, luoghi, fatti) scritto da un giornalista di sinistra che finalmente, dopo 60 anni, rompe il muro di omertà e di silenzio di coloro i quali, tra verità e rivoluzione, per anni hanno scelto per la rivoluzione. Per questo libro Pansa è stato accusato dai suoi stessi compagni di "revisionismo". CONSIGLIATO!!

Giampaolo Pansa – I Figli dell'Aquila – Ed. Sperling & Kupfer (2002, romanzo)

In forma romanzata (con la stessa tecnica usata ne "Il Sangue dei Vinti") Pansa ci racconta la storia dei giovani che, dopo l'8 settembre 1943, scelsero di combattere per la Repubblica di Salò, chiedendo di essere mandati sul fronte di Nettuno e poi sulla Linea Gotica. Il libro racconta la nascita della X Mas, l'invio in Germania dei Marò per l'addestramento a Grafenwoer, e la nascita della Divisione San Marco, rischiarata in Liguria in attesa di uno sbarco alleato che non venne mai. I Marò, le cui motivazioni erano combattere contro gli Alleati per difendere il suolo della Patria, si ritrovano a dover affrontare continui scontri con altri Italiani, le brigate partigiane che operavano in Liguria e nelle Langhe. Si tratta degli eventi (visti dall'altra parte) descritti anche da Fenoglio ne "Il partigiano Johnny". Un libro interessante sia perché fa luce su una parte poco conosciuta e spesso data per scontata della storia della guerra civile in Italia, sia perché scritto - con molto equilibrio - da un autore dichiaratamente di sinistra.

Giampaolo Pansa – La Grande Bugia – Sperling & Kupfer, 2007

Questo libro costituisce una sorta di seguito de "Il Sangue dei Vinti". Si tratta però di un "instant book", che descrive le reazioni della sinistra Italiana dopo l'uscita del primo libro. Sono molte di meno (anche se interessanti) le citazioni degli avvenimenti storici, e più spazio viene dato al racconto degli incontri e degli scontri con i politici contemporanei. Un libro un po meno coinvolgente di quello precedente.

M. Zannoni – Parma 1943, 8 Settembre - PPS 1997

La cronaca degli avvenimenti in Parma e provincia 7-8-9 settembre 1943.

Davide Pinardi – Il partigiano e L'Aviatore – vite troppo brevi di vincitori e vinti ugualmente dimenticati – Ed.Odradek, Roma, 2005

Davide Pinardi, giornalista, si imbatte nella storia di Federico Balbiano di Belgioioso, partigiano ucciso a Milano da altri partigiani il 25 Aprile 1945 forse per errore, forse per un deliberato progetto, o forse soltanto a causa dell'odio parossistico che pervadeva in quei giorni gli insorti dell'ultima ora. Il racconto sembra seguire la falsariga delle indagini raccontate da Pansa ne "il Sangue dei Vinti". Quasi a scusarsi per una indagine che mette allo scoperto l'operato di una serie di nomi illustri della Resistenza, l'autore in parallelo ci racconta un'altra storia, quella di Gianni Romanici, uno dei membri dell'equipaggio del S.79 di Cimolini, 278° Squadriglia Autonoma, scomparso il 21 Aprile 1941. Il cadavere di Gianni fu ritrovato nel luglio 1960 da alcuni tecnici dell'Enel nel deserto libico. Questa parte del libro è deludente, e nulla aggiunge a quanto già raccontato da Pagliano in proposito nel volume Aviatori Italiani. Il libro esce per l'Editore Ostradek, apertamente schierato a sinistra, che nella postfazione al libro quasi si scusa, argomentando sui motivi che lo hanno indotto a pubblicare un'opera che ha tutte le caratteristiche del revisionismo storico, affannandosi a spiegare ciò che per uno storico onesto ed amante della verità è del tutto palese, e cioè che in molti casi quello che viene chiamato "revisionismo" è semplicemente necessario, se serve a riparare alle menzogne scritte in precedenza, perché troppo spesso, come ci ricorda l'autore, "la memoria delle vittime dipende dalla identità dei loro assassini"

Vedi anche alla sezione 3.7 - Reparti speciali WW2 - i seguenti volumi:

- Sergio Nesi – Decima Flottiglia Nostra: I mezzi d'assalto della Marina Italiana al sud ed al nord dopo l'armistizio – Mursia, 1987
- Guido Bonvicini - Decima Marinai! Decima Comandante! – Mursia 1989
- Nino Buttazoni – Solo per la bandiera – Ed. Mursia 2002
- Aldo Bertucci – Guerra segreta oltre le linee: I Nuotatori Paracadutisti del Gruppo Ceccacci 1943-45 – ed. Mursia 1995
- Zarotti – I Nuotatori Paracadutisti – Auriga, 1994

3.5. Nazismo e resistenza al nazismo

Albert Speer – Memorie del Terzo Reich – Oscar Mondatori

Le memorie di Albert Speer, l'architetto di Hitler, ministro degli armamenti del Terzo Reich. Scritto nel carcere di Spandau, dove Speer fu rinchiuso dopo il processo di Norimberga. Con l'occhio critico di chi rivede in modo distaccato la storia della sua vita, Speer ha scritto un libro pulito e disincantato sulla Germania nazista, e sul suo rapporto con Hitler. Non si tratta di un libro opportunistico. E' invece un testo lucido nel quale Speer riconosce tuttavia, quasi incredulo, l'assurdità di quanto gli è accaduto. In particolare sono interessanti le parti nelle quali l'Autore descrive un Hitler visto da vicino, le sua capacità di affascinare gli interlocutori, e molti aspetti della sua vita privata. Un'opera inusuale e sicuramente interessante.

AA.VV. - La Rosa Bianca: Volti di una amicizia – Itaca libri, 2005

Nell'estate del 1942 e nel febbraio del 1943 alcuni studenti della facoltà di medicina di Monaco di Baviera distribuiscono volantini firmati «Rosa Bianca» che incitano alla resistenza contro Hitler e chiedono libertà per il popolo tedesco. Perché rischiano la vita? Che cosa li unisce? Da dove nasce in loro il coraggio e il giudizio? La «Rosa Bianca» non è innanzitutto un gruppo di resistenza, quanto piuttosto un gruppo di persone unite da una profonda amicizia: Alexander Schmorell, Sophie Scholl, Hans Scholl, Willi Graf, Kurt Huber, Christoph Probst, Traute Lafrenz e altri. «Del gruppo che qui ho messo assieme avrai già sentito parlare. Gioiresti di questi volti, se tu li potessi vedere. L'energia che uno dedica a quei rapporti rifluisce tutta intera nel proprio cuore», scrive Hans Scholl. Il volume, ricco di citazioni originali e di fotografie, è il catalogo della mostra organizzata in occasione della XXVI edizione del Meeting di Rimini 2005.

Inge Scholl - La Rosa Bianca – Itaca Libri, 2006

La storia dei fratelli Hans e Sophie Scholl che diedero vita al movimento di opposizione al nazismo e che furono giustiziati il 22 febbraio 1943. Attraverso il racconto della sorella Inge, di amici e di testimoni delle loro ultime ore, emerge una passione per la vita che nemmeno il terrore del regime potè soffocare. «Possiamo veramente chiamarli eroi? Non hanno fatto nulla di sovraumano. Hanno difeso una cosa semplice, sono scesi in campo per una cosa semplice: per i diritti e la libertà dei singoli, per la loro libera evoluzione e per il loro diritto a una vita libera. Non si sono sacrificati per un'idea fuori del comune, non perseguivano grandi scopi. Ciò a cui aspiravano era che gente come te e me potesse vivere in un mondo umano. Il vero eroismo consiste forse proprio nel difendere con costanza la vita quotidiana, le cose piccole e ovvie» (Inge Scholl). Il racconto di Inge Scholl fu pubblicato in Italia per la prima volta nel 1959 dalla Nuova Italia. Successivamente l'Autrice arricchì il suo testo con testimonianze di altre persone vicine ai protagonisti della Rosa Bianca nell'ultimo periodo della loro vita, che vengono qui proposte per la prima volta ai lettori italiani. Ad esse in parte ha attinto il regista Marc Rothmund per il film Sophie Scholl: gli ultimi giorni.

Luciano Garibaldi – O la croce o la svastica, la vera storia dei rapporti tra la Chiesa ed il Nazismo - Lindau (2009)

Il primo religioso tedesco a finire in un lager fu il gesuita Josef Spieker. In una predica a Colonia, nel 1934, aveva esclamato: "La Germania ha un solo Führer ed è Cristo!". Il primo a essere eliminato dai nazisti fu monsignor Bernhard Lichtenberg, arciprete della cattedrale di Berlino: aveva pregato assieme a un gruppo di ebrei. Non fu che l'inizio di una sfida che si concluse con il sacrificio di quattromila sacerdoti e religiosi cattolici. Questo libro racconta la storia dei rapporti tra la Chiesa e il Nazismo chiudendo la disputa sui presunti silenzi di Pio XII, il papa che Reinhard Heydrich - il promotore della "soluzione finale del problema ebraico" - in un rapporto segreto definì "schierato a favore degli ebrei, nemico mortale della Germania e complice delle potenze occidentali". Sono molte le vicende ricostruite da Luciano Garibaldi in queste pagine: a cominciare dalla testimonianza del generale Karl Wolff che ricevette da Hitler l'ordine di arrestare Pio XII, ma riuscì a vanificare quel progetto, meritandosi l'assoluzione a Norimberga. E poi Claus Von Stauffenberg, l'ufficiale che il 20 luglio 1944 tentò di uccidere il Führer; Sophie Scholl, animatrice del La Rosa Bianca; Il vescovo Von Galen che si meritò il soprannome di Il Leone di Munster, e molti altri.

Stefania Falasco - Un vescovo contro Hitler: Von Galen, Pio XII e la resistenza al nazismo – Itaca Libri, 2006

Clemens August von Galen, è una figura simbolo della resistenza tedesca ad Hitler. Sfidò a viso aperto le violazioni dei diritti, i crimini e la barbarie del nazismo. Nelle sue famose prediche, che gli valsero l'appellativo di Leone di Münster, smascherò e denunciò con forza il progetto per l'eliminazione delle «vite senza valore». Questo libro presenta per la prima volta l'epistolario tra il vescovo di Münster e Pio XII. Una corrispondenza inedita che rivela il comune intento contro la follia nazista. Un nuovo fondamentale tassello per inquadrare due figure decisive della storia del cristianesimo e dell'Europa.

M.Napolitano e L.A.Tornielli – IL Papa che salvò gli ebrei - dagli archivi segreti del vaticano tutta la verità su Pio XII – Piemme, 2004

L'apertura dei fascicoli dell'Archivio Segreto Vaticano - relativi a uno dei periodi più drammatici della storia - ha suscitato in tutto il mondo nuovi accesi dibattiti intorno ai presunti "silenzi" di colui che fu bollato come "il papa di Hitler". Emerge per la prima volta una verità che scagiona completamente il pontefice che tentò con ogni mezzo di contrastare l'antisemitismo e di salvare molti ebrei perseguitati.

3.6. Pacifico WW2

Hampton Sides – Soldati fantasma – Corbaccio, 2001

E' la storia di quella che si può considerare la missione di esordio dei Ranger, uno dei primi corpi speciali moderni: liberare i prigionieri sopravvissuti da un campo di concentramento giapponese nelle Filippine perché si teme che possano venire uccisi durante la ritirata delle truppe nemiche. Da questo libro è stato tratto anche il film "The Great Raid".

Walter Lord – Pearl Harbour: il giorno dell'infamia – Ed. Garzanti, 1985

Dopo aver visto il film Pearl Harbour ci si comincia a chiedere cosa sia successo veramente quella domenica mattina, il 7 Dicembre del 1941. Questo libro ce lo racconta, attraverso un puzzle di centinaia di testimonianze dei protagonisti, che loro malgrado vi furono coinvolti. Libro piacevole, scritto nello stile di altri classici del genere (Il Giorno più Lungo, Quell'Ultimo Ponte, etc.) si legge con facilità.

James Bradley e Ron Powers - Flags of Our Fathers - 2006

La storia della battaglia di Iwo Jima e dei sei Marines che alzarono la bandiera sul Monte Suribachi il 23 Febbraio 1945, scritta dal figlio di uno di loro. Dal libro è stato tratto un film con lo stesso titolo, prodotto da Steven Spielberg e con la regia di Clint Eastwood

Robert Leckie - Forti più della Morte - Longanesi 1966 (Esaurito)

Robert Leckie è un veterano dei marines che ha combattuto contro i Giapponesi nel pacifico. Il libro racconta tutta la campagna della prima divisione dei marines nel Pacifico, attraverso i racconti dei superstiti. Leckie, giornalista professionista, ha scritto questo volume epico e coinvolgente dopo la guerra. Vi si trovano molti degli episodi narrati nella mini-serie della HBO "The Pacific". Una curiosità: Leckie è anche uno dei personaggi di "The Pacific", i cui autori si sono ispirati a due libri scritti proprio da due dei protagonisti: "With The Old Breed" di E. B. Sledge e "Helmet for My Pillow" dello stesso Robert Leckie.

Robert D. Ballard - Navi e Battaglie di Guadalcanal - Ed. Giorgio Mondadori (2009)

Robert D. Ballard è stato protagonista di diverse spedizioni oceanografiche alla ricerca di relitti sommersi famosi: l'Andrea Doria, il Lusitania, il Titanic, la Bismark. Ha inoltre fatto ricerche nelle acque che sono state teatro di grandi battaglie navali, come le Midway e Guadalcanal. Il volume racconta l'intera campagna di Guadalcanal, con testimonianze dirette e molte foto storiche, con particolare attenzione alle tre grandi battaglie navali svoltesi nelle acque prospicienti l'isola. Mostra inoltre le foto dei relitti individuati da Ballard, rievocandone la storia. Un libro estremamente interessante e piacevole.

Dobrillo Dupuis – Arcipelaghi in fiamme – Mursia 1999

Il secondo conflitto mondiale nello scacchiere del Pacifico.

Frank – Okinawa, l'ultima battaglia – BigSet (Esaurito)

McIntyre – La battaglia del Golfo di Leyte - BigSet (Esaurito)

McIntyre – Portaerei regina dei mari - BigSet (Esaurito)

Shaw – Tarawa nasce una leggenda - BigSet (Esaurito)

3.7. Reparti speciali WW2

Junio Valerio Borghese – Decima Flottiglia Mas – Tuttostoria

Forse l'unico libro che racconta per filo e per segno le vicende della X Mas prima dell'8 Settembre. Le mitiche imprese di Alessandria e di Gibilterra, le missioni del Teseo Tesei e degli uomini Gamma della Marina Militare. Recentemente ristampato da Tuttostoria. CONSIGLIATO! IMPERDIBILE!

Sergio Nesi – Decima Flottiglia Nostra: I mezzi d'assalto della Marina Italiana al sud ed al nord dopo l'armistizio – Mursia, 1987

Dopo l'8 Settembre 1943 la X Flottiglia Mas viene ricostituita al Nord da Junio Valerio Borghese. I suoi uomini combatteranno in mare (sui mezzi d'assalto) e su terra (la fanteria di Marina). Parte del reparto, di stanza in Sardegna, obbedirà agli ordini di Supermarina e si trasferirà al Sud per combattere con gli alleati. Questo libro racconta la storia dei reparti della X Mas che operarono in mare, sia al Nord che al Sud, nel periodo 1943-45.

Guido Bonvicini - Decima Marinai! Decima Comandante! – Mursia 1989

La storia e le azioni della fanteria di marina nel 1943-45. Mentre il libro sopra citato racconta la storia delle operazioni navali della X Mas, questo descrive le azioni belliche terrestri condotte dai reparti di marò alle dipendenze della X Mas (San Marco, NP, etc.) Libro interessante, scritto da un ex membro del Battaglione "Lupo" della X Mas. Racconta tanti fatti poco noti.

Nino Buttazzoni – Solo per la bandiera – Ed. Mursia 2002

Il diario di guerra del comandante dei nuotatori paracadutisti della Marina Militare nella seconda guerra mondiale. Il reparto speciale dei NP era inquadrato nel Battaglione San Marco prima dell'8 Settembre, e X Mas dopo. Da leggere assolutamente. Davvero molto bello!

Aldo Bertucci – Guerra segreta oltre le linee: I Nuotatori Paracadutisti del Gruppo Ceccacci 1943-45 – Ed. Mursia 1995

La storia della unità speciale dei NP della Marina Militare, che dopo l'8 Settembre, inquadrati nella X Mas, operarono come truppe speciali dietro le linee alleate. Storie rimaste sconosciute per quasi 50 anni, perché chi aveva operato negli NP ha sempre mantenuto la consegna del silenzio. Fino a che l'autore, 50 anni dopo, ha provato a tirare i fili di una storia perduta, raccontando le sue imprese, ed intervistando gli amici di un tempo. Libro davvero bellissimo, in particolare per la dovizia di particolari, raccontati in prima persona dai protagonisti, che non deve mancare in libreria di fianco a quelli di Buttazzoni e di Borghese.

Zarotti – I Nuotatori Paracadutisti – Auriga, 1994 (Esaurito)

Cronache del battaglione Nuotatori Paracadutisti della X Mas nel 1943-45, e le imprese dei NP del San Marco rimasti fedeli al Re nel Sud dell'Italia.

Gianni Bianchi - Teseo Tesei e gli Assaltatori della Regia marina – ed. Sarasota, 2005

Questa volta Gianni Bianchi scrive un'opera coinvolgente, che parte dalla scoperta della casa natale di Teseo Tesei all'Isola d'Elba, e che ripercorre le gesta degli operatori dei reparti speciali della Regia Marina (X mas, Orsa Maggiore, Gruppo Gamma, etc.). Un bel libro, scritto alla fine degli anni 90 da un autore che non è stato testimone dei fatti, ma che dimostra una grande passione storica. Il volume, che integra le conoscenze su un periodo glorioso della nostra Marina, completa il quadro descritto nei volumi con i racconti di prima mano ed autobiografici di Valerio Borghese e Nino Buttazzoni.

Elios Toschi – Un incursore della X Flottiglia MAS dall'attacco ad Alessandria alla fuga oltre l'Himalaya - Associazione Culturale Sarasota

Ristampa di una vecchia edizione delle memorie di prigionia di Elios Toschi. Si tratta di una scannerizzazione, e per giunta di scarsa qualità (si vedono i bordi delle pagine del libro originale: neanche lo sforzo di ripulirla...) Toschi fu con Teseo Tesei l'ideatore dei SLC italiani (i famosi "maiali"). Durante l'attacco pianificato ad Alessandria d'Egitto il sommergibile Gondar a bordo del quale è imbarcato Toschi viene affondato. Toschi è fatto prigioniero e portato prima in Egitto e poi in India. Racconta le sue peripezie, i diversi tentativi di fuga, ed i rapporti con la popolazione locale. Il libro è stato scritto subito dopo la guerra, e mantiene la freschezza delle memorie recenti. Non è un libro di guerra ma è interessante.

Andò – Decima Mas – Immagini di Storia (Esaurito)

Immagini di Storia è una collana di libri piccoli ma ben fatti e ben illustrati sulla storia patria. Questo volume è dedicato alla Decima Mas.

E. Lefevre – Sturmbattillon Charlemagne a Berlino – C.D.L. 1997 (Esaurito)

Diario dei combattenti francesi delle Waffen SS a Berlino. Il resoconto storico dei fatti ai quali si è ispirato l'autore de "I Leoni Morti" (vedi recensione nella sezione "Fiction")

Franz Kurowski - Il Commando di Hitler - Libreria Editrice Goriziana (2009)

Franz Kurowski è un veterano della Seconda Guerra Mondiale che ha servito come reporter nella Wehrmacht. Nel dopoguerra ha scritto molti libri, grazie alle sue conoscenze ed alla possibilità di accedere a testimonianze dirette. Il volume descrive le operazioni speciali dei Brandeburger (Divisione Brandeburgo) su tutti i fronti nei quali hanno operato: Europa, Jugoslavia, Egitto, Iraq, India. I Brandeburger operavano dietro le linee nemiche, spesso in abiti civili o con le divise del nemico. Sono stati i precursori di tutte le truppe speciali delle generazioni seguenti. delle forze speciali, qualcosa di molto simile ai SOG dei Berretti Verdi USA in Vietnam. Il libro racconta storie poco conosciute ed estremamente interessanti. Fino ad oggi pubblicato solo in Inglese edito da Stackpoles, è ora disponibile anche in Italiano.

Stephen Budiansky – La Guerra dei Codici – Garzanti, 2002

Un libro sulla crittoanalisi durante la IIGM, quasi esclusivamente da parte Alleata. Una guerra nascosta in cui fu determinante senz'altro l'abilità dei crittoanalisti inglesi, americani e polacchi, ma altrettanto anche la fortuna.

Lucas – Aquile all'attacco: le truppe aviotrasportate tedesche– BigSet 1996 (Esaurito)

La storia dei reparti dei paracadutisti tedeschi nella seconda guerra mondiale

N. Arena – Aquile senza ali – Mursia 1970

I paracadutisti italiani nella seconda guerra mondiale.

N. Arena – Assalto dal cielo – Mursia 1975

Le operazioni con truppe aviotrasportate nel secondo conflitto mondiale

Manwell – SS Gestapo - BigSet (Esaurito)

La agghiacciante storia della polizia segreta nazista

3.8. Europa WW1

Silvio Scaroni – Battaglie nel Cielo – Pocket Longanesi, 1971 (esaurito)

Autobiografia del Ten. Silvio Scaroni, il secondo asso Italiano della Prima Guerra Mondiale (26 vittorie) dopo il Magg. Francesco Baracca (34 vittorie). Libro molto coinvolgente, con belle descrizioni dei primi combattimenti aerei, e della incoscienza con i quali venivano affrontati, da piloti che hanno inventato sul campo le tecniche di combattimento aereo che saranno poi utilizzate nella Seconda Guerra Mondiale. Un libro che certamente vale la pena di leggere.

Von Richtofen – Io sono il barone Rosso – Longanesi, 1975

Recentemente ristampata da "volare". La biografia del grande asso tedesco, basata sui suoi diari e le sue lettere dal fronte. Contiene anche la descrizione del suo ultimo volo fatta dal suo abbattitore.

Antonio Besana – La Tregua di Natale del 1914 – Stampato per La Libreria Militare, Milano (2009)

Belgio, primo anno della prima guerra mondiale, trincee della Fiandre a sud di Ypres, notte di Natale 1914. Un fatto inaspettato ed impensabile: una tregua spontanea. I soldati nemici, francesi, inglesi e tedeschi, uscirono allo scoperto e si incontrarono nella terra di nessuno. Si parlarono, si strinsero la mano, si abbracciarono, seppellirono i caduti delle due parti. Fu celebrata una messa, ci fu una funzione funebre. I soldati fumarono, bevvero e cantarono insieme, si scambiarono auguri e doni, capi di vestiario e bottoni delle divise, cibo, tabacco, fotografie degli amici e delle famiglie, e ricordi. Nelle settimane successive dal fronte cominciano ad arrivare strane lettere che raccontavano fatti incredibili. La tregua di Natale del 1914 raccontata attraverso le lettere spedite a casa dai soldati al fronte. Un avvenimento straordinario, che merita di essere ricordato. A questi fatti si è ispirato il film Joieus Noel, del regista francese Cristian Carion, nel 2006 candidato al Premio Oscar e al Golden Globe come miglior film straniero, presentato fuori concorso al 58° Festival di Cannes. Volume stampato in proprio in numero limitato di copie.

John Keegan – Il Volto della Battaglia – Azincourt, Waterloo, La Somme; la guerra dal punto di vista di chi la combatte – Il Saggiatore, 2005

John Keegan, storico militare, è docente alla accademia militare di Sandhurst. Il libro analizza tre battaglie famose, oggetto di studio alle scuole di guerra: Azincourt (25 Ottobre 1415) quando la fanteria di Enrico V, 7.500 uomini, sconfisse 25.000 francesi dotati di cavalleria; Waterloo, (18 Giugno 1815), la sconfitta di Napoleone ad opera del Duca di Wellington; La Somme (1 Luglio 1916), una delle più grandi e sanguinose battaglie della prima guerra mondiale. Il libro piacerà moltissimo agli appassionati di storia militare. Keegan descrive non soltanto lo svolgimento storico della battaglia, ma si cala nei panni dei soldati che l'hanno combattuta, e sulla base di rigorose ricerche storiche ci fa rivivere le condizioni ambientali e le sensazioni che i soldati del tempo devono aver provato nel combattimento. Introduzione un po' noiosa, ma i tre capitoli dedicati ai tre fatti d'arme sono assolutamente strepitosi.

Emilio Lussu - Un anno sull'Altipiano – Ed. Einaudi (2000)

Scritto nel 1936 ed apparso per la prima volta in Francia nel 1938. L'anno cui si fa cenno nel titolo è relativo al periodo trascorso dalla Brigata Sassari sull'Altipiano di Asiago tra il giugno 1916 e il luglio 1917, fino a poco prima della XI battaglia della Bainsizza (annunciata nell'ultima pagina del libro) e della successiva rotta di Caporetto. Lussu (in seguito fondatore del Partito Sardo d'Azione e deputato al Parlamento tra il 1921 ed il 1924) era stato un acceso interventista e si era battuto con grande coraggio durante tutta la guerra. Il libro è scritto con un atteggiamento fortemente critico nei confronti dei comandi militari dell'epoca, generali impreparati e presuntuosi, incapaci di rendersi conto dei propri errori, e decisi spietatamente a sacrificare migliaia di vite umane pur di conquistare pochi palmi di terreno (nella prima guerra mondiale, l'Italia perse mezzo milione di combattenti, più che nella seconda). Un bel libro, che credo ormai faccia parte della storia della letteratura italiana, e che vale la pena di leggere.

Luciano Viazzi – I Diavoli dell’Adamello – La guerra a quota tremila 1915-1918 - Mursia

Luciano Viazzi è autore di una serie di volumi sulla prima guerra mondiale nel fronte delle Alpi. Questo volume è dedicato alla guerra in alta quota nella zona dell’Adamello. Una vivida descrizione dei combattimenti e della vita sul ghiacciaio degli Alpini italiani, in una situazione dove il freddo e le valanghe fecero più vittime della guerra stessa.

Luciano Viazzi e Daniela Mattioli – L’Inferno del lagazuoi – 1915-17: testimonianze di guerra del Maggiore Ettore Martini - Mursia

La guerra e gli Alpini in Dolomiti, raccontata attraverso i diari del Comandante del reparto che ha combattuto sul Lagazuoi.

Paolo Robbiati e Luciano Viazzi – Guerra d’Aquila: Ortles, Adamello, Cevedale 1917-1918 - Mursia

Un altro bel libro che racconta le gesta degli Alpini nella guerra sulle Alpi.

Oswald Ebner – La Guerra sulla Croda Rossa – Cima Undici e Passo Sentinella 1915-17 – Mursia 1981

L’autore (1895-1980), nato a Pilsen, nella attuale Repubblica Ceca, ha combattuto nella Prima Guerra Mondiale in un reparto del Reggimento Bolzano, prima in Russia e poi sul fronte italiano. Nel libro racconta la guerra sulle cime delle dolomiti di Deste, ai confini con il Cadore. Insieme alle testimonianze di Ebner, Luciano Viazzi ha curato l’inserimento nel libro delle testimonianze italiane. Il libro contiene anche il diario di guerra di Sepp Innerkofer, famosa guida alpina caduta sul Paterno.

Ernst Junger – Nelle Tempeste di Acciaio – Ed. Guanda, Biblioteca della Fenice, 2000

Ernst Junger partecipò alla Prima Guerra mondiale con i gradi di sottotenente dalla Wehrmacht. Il suo comportamento in prima linea lo rese leggendario: ferito quattordici volte, ricevette numerosi riconoscimenti al valore, compreso il più alto, 'l'Ordre pour le mérite'. Portava sempre in tasca un taccuino su cui fissava con precisione gli avvenimenti. Da quelle note, in seguito all'insistenza del padre, si persuase a trarre un libro, che costituisce la più agghiacciante testimonianza sulla Grande Guerra.

3.9. Guerre anni 1960-2000

Lucia Bellaspiga - Il seme di Nasiriyah. Giuseppe Coletta, il brigadiere dei bambini – Ed. Ancora (2008)

Il Brigadiere Giuseppe Coletta fu una delle vittime di Nassirya. Il libro è la storia di Giuseppe, e di tutto quello che sta facendo sua moglie Margherita per ricordarlo e proseguirne l'opera. Con prefazione di Tony Capuozzo e postfazione di Ritanna Armeni. Da leggere assolutamente.

Marina Catena – Una Donna per Soldato – Rizzoli (2008)

Immaginare quale possa essere la vita quotidiana di un soldato in missione è già in sé molto difficile. Se la missione di questo soldato riguarda poi il Libano, è ancora più difficile. Quasi impossibile è immaginare la vita quotidiana di un soldato in Libano se questo soldato è una donna. A raccontarcela in queste pagine è Marina Catena, ufficiale dell'Esercito italiano e presente in più occasioni nei luoghi più critici del nostro pianeta, dal Kosovo all'Iraq. Un diario che è anche testimonianza delle operazioni di "peacekeeping" e di un esercito che cambia; un ritratto dei militari italiani ma anche del Libano, dei suoi colori e delle sue atmosfere. Perché una donna decide di fare il soldato? "Perché ho scelto di aiutare chi sta male, perché è dura ma esaltante girare posti difficili, perché la mia natura mi porta a una vita senza frontiere". In effetti tutte le risposte sono nell'ultimo libro che ha scritto partendo da una provocazione nel titolo: "Diario di una tenente italiana in Libano". Una tenente. Una forzatura, uno sgorbio linguistico per dimostrare che non ci sono differenze. Lei è tenente e basta. Anzi, è molto di più perché quando non fa l'ufficiale della Folgore lavora come funzionario per le Nazioni Unite, sempre nel settore degli aiuti umanitari. Insomma, in perenne missione di pace. Lo ha fatto in Kosovo, poi in Iraq e poi in Libano, esperienza forte a cui sono dedicati i racconti. Le risposte sono tutte nel diario. Lo ha scritto per il piacere di trasferire una "quotidianità speciale" perché i proventi del libro, sono destinati all'orfanotrofio femminile di Tibnin, rifugio delle vittime di una guerra infinita. Marina Catena ha raccontato in definitiva tutto quello che hanno dentro i soldati all'estero. L'essere donna lo considera un dettaglio. Almeno finché veste la divisa.

Gian Micalessin – Afghanistan, ultima trincea: la sfida che non possiamo perdere - Boroli Editore (2009)

Il libro, che si giova di una introduzione e di alcuni contributi di Fausto Biloslavo, altro famoso reporter di guerra, racconta le testimonianze dirette di Micalessin attraverso i suoi reportage di guerra. Scritto da un serio professionista, estremamente coinvolgente, si tratta di un volume da non perdere.

Gian Micalessin – Pakistan, il santuario di Al-Qaida – Gli 007 di Islamabad fra traffici nucleari e terrore islamico – Boroli Editore (2010)

Un racconto avvincente dei complotti dei servizi segreti pakistani. Gian Micalessin, corrispondente di guerra ed inviato de "Il Giornale", è autore di reportage dai fronti delle guerre degli ultimi 30 anni. Prefazione di Nocolò Pollari, direttore del SISMI dal 2001 al 2006.

Edoardo Crainz – Missione in Afghanistan –Mursia (2006)

Il diario di un ufficiale medico del 187° Reggimento della Brigata Paracadutisti Folgore, volontario in Afghanistan con la Missione Nibbio 2 (maggio-settembre 2003). Bello e coinvolgente.

Mario Renna – Ring Road: sei mesi con gli Alpini in Afghanistan –Mursia (2011)

Il diario del turno in Afghanistan del Maggiore Mario Renna, all'epoca Ufficiale alle Pubbliche informazioni della Brigata Alpina Taurinense. Il racconto della giornata in Afghanistan degli Alpini da parte di colui che doveva comunicare alla stampa gli eventi. Scritto in stile giornalistico. Meno coinvolgente del precedente ma interessante per la visione globale degli accadimenti che vi vengono descritti.

Andrea Angeli - Professione Peacekeeper: da Sarajevo a Nassiriyah, storie in prima linea (2005)

La vita in prima linea di un funzionario ONU che attraversa alcune tra le più gravi crisi mondiali. Lo spaccato di un mestiere nuovo, che riserva sollecitazioni, imprevisti e avventure di ogni tipo. Una testimonianza diretta di quello che comporta l'impegno del portavoce di missioni impossibili. Angeli ha iniziato a lavorare per le Nazioni Unite nel 1987. Il primo incarico è stato a Santiago del Cile, nel delicato passaggio dal regime di Pinochet alla democrazia. Poi in Namibia, ove l'Onu doveva realizzare un censimento della popolazione. Quindi l'Iraq, sul finire del decennale conflitto con l'Iran. Dopo un periodo a di New York, e un altro in Cambogia, dal 1993 è stato impegnato nei Balcani. Ha vissuto l'assedio di Sarajevo dall'Holiday Inn, bunker della stampa e dei funzionari internazionali, posto lungo l'arteria cittadina ribattezzata Sniper Alley, "viale dei cecchini". In seguito è stato a Tirana, in Albania; quindi a Pristina, in Kosovo, con le alle Nazioni Unite. Nel 2003 era di nuovo in Iraq, testimone della strage di Nassiriya e vittima egli stesso degli attacchi alla sede locale della Cpa (Coalition Provisional Authority) dell'anno successivo. Poi di nuovo nei Balcani, a Skopje, in Macedonia, quale portavoce della locale missione a guida Ue. Professione peacekeeper racconta tutto questo. Cronache in "prima linea" di un ventennio di storia contemporanea, a contatto con la diplomazia nazionale e ONU, la stampa mondiale e tante uniformi. Nel libro sono ricordate pregevoli figure di militari e atti di eroismo dimenticati. Il testo offre anche un'occasione per scoprire tanti posti sperduti nel globo, misconosciuti. Aneddoti e riflessioni di un osservatore privilegiato sulla vita dei caschi blu dall'America latina alla Namibia, dal Sudest asiatico ai Balcani e all'Iraq. Episodi registrati da giornali e tv riemergono a tuttotondo dalla penna di chi più di altri è stato al fianco del "soldati di pace" italiani.

Andrea Angeli – Senza pace: da Nassiria a Kabul, storie di prima linea – Edizioni Rubattino (2011)

Secondo libro di Andrea Angeli, autore di "Professione Peacekeeper". Angeli è un funzionario dell'ONU che ha affiancato le operazioni dei caschi blu in Namibia, Cambogia, Timor Est, nei Balcani, in Cile, in Irak ed in Afghanistan negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di addetto stampa ONU a Kabul. Questo secondo volume copre gli anni tra il 2003 ed il 2010. Godibile ed interessante quanto il primo volume, Angeli ci porta per mano a ripercorrere i fatti che abbiamo visto nei notiziari televisivi, raccontando le storie di generali, diplomatici, medici, giornalisti e semplici soldati, uomini e donne che vivono in zone di guerra lavorando per la pace. Assolutamente da non perdere.

Bruno Loi – Peace- keeping pace o guerra? Una Risposta Italiana: l'Operazione Ibis in Somalia – Vallecchi

Scritto dal Generale Bruno Loi, Comandante della Folgore in Somalia. Libro testimonianza sull'operazione militare "Restore Hope" in Somalia nel 1992 arricchito da una prefazione scritta da Sergio Romano. Il libro è dedicato alla prima missione di pace italiana, sotto l'egida dell'Onu, che vide il coinvolgimento di 12.000 uomini, in gran parte provenienti dalla brigata paracadutisti "Folgore". Il contingente italiano svolse un ruolo fondamentale iniziando una vasta opera di disarmo delle bande e di ricostruzione del tessuto amministrativo del paese, trovandosi, suo malgrado, impegnato in scontri a fuoco che comportarono la perdita di numerose vite. Le divergenze intercorse tra comando italiano e statunitense costrinsero il nostro governo a ritirare i soldati. Alcuni anni dopo i militari italiani reduci dalla missione furono investiti da pesanti polemiche giornalistiche su casi di violenze nei confronti di civili. Le commissioni d'inchiesta e i tribunali interessati ridimensionarono la questione scagionando tutti i vertici dell'operazione. Loi si è deciso a scrivere questo libro nel 1998, cinque anni dopo il suo rientro dalla Somalia, per opporsi alla campagna dei media contro la Folgore, innescata propri nel 1997 da un tardivo squallido scoop di una parte della stampa italiana (ci fu persino un parlamentare che approfittò dell'occasione per chiedere lo scioglimento della Folgore!). Il libro merita di essere letto perché fa piazza pulita delle menzogne della stampa italiana e racconta con rigore la storia di quel periodo, con numerose testimonianze dei partecipanti di allora.

Nicolai Lilin - Caduta Libera - Einaudi (2010)

Un altro libro dell'autore di Educazione Siberiana. Questa volta racconta in prima persona la sua esperienza di diciottenne in Cecenia nelle fila dell'esercito russo. Costretto a combattere durante il servizio di leva obbligatorio, un destino che ha accomunato molti giovani soldati al tempo della seconda guerra cecena (1999-2006), Lilin viene arruolato in uno dei reparti più pericolosi, quello dei sabotatori, con il compito di cecchino. Dal primo contatto con la morte - ai nuovi arrivati viene affidata la «raccolta», il recupero dei cadaveri dei compagni caduti in battaglia, per abituarli subito alla guerra - alle interminabili battaglie contro nemici indistinti, Lilin racconta la vita quotidiana di chi, per almeno due anni, è costretto a convivere ogni giorno con l'orrore e la crudeltà. Il libro racconta di come gli uomini in guerra, qualunque guerra, al di là delle ideologie, guidati dall'istinto di sopravvivenza e uniti solo da una primitiva lealtà tra commilitoni, perdono la nozione di bene e male, tra giusto e sbagliato, e lo superano, fino a provare il piacere di uccidere, fino a dimenticare di essere uomini. Durissimo e senza mezze misure, un pugno nello stomaco. Senza ideologie né filtri, Lilin scrive della guerra in Cecenia trasformando quel conflitto nello specchio di tutte le guerre contemporanee. Dello stesso autore un altro interessante volume, questa volta non di guerra, Educazione Siberiana (Ed. Einaudi) nel quale racconta gli anni dell'adolescenza e l'educazione ricevuta da una comunità di criminali in Transnistria.

Lapierre/Collins – Gerusalemme! Gerusalemme! – Oscar Mondadori

La nascita dello stato di Israele e del conflitto mediorientale.

Aaron Cohen - Fratelli Guerrieri - Longanesi (2009)

Aaron Chen, nato a Montreal e cresciuto in California, a 18 anni si è arruolato volontario nel Sayeret Duvdevan, i corpi speciali anti terrorismo di Israele, dove ha servito per tre anni. Nel suo libro autobiografico racconta il durissimo addestramento, durato 18 mesi, e l'impiego operativo di questa unità

John Parker - Dentro la Legione Straniera - Tea (2009)

La storia della Legione straniera dalle origini (1831) ai nostri giorni, attraverso le parole dei protagonisti. Un libro interessante e completo su una leggendaria unità di truppe speciali. Molto interessanti i capitoli dedicati all'Indocina Francese ed all'Algeria.

Eric L.Hanley – Delta force in Azione – Ed. TEA, 2005

Un libro bello e avvincente che narra la storia della Delta Force, a partire dalle sue origini, attraverso il racconto di uno dei suoi primi membri fondatori. Il racconto si dipana attraverso le fasi di selezione, di addestramento e le operazioni antiterrorismo effettuate sul campo. Contiene tra l'altro il racconto in prima persona di episodi quali la fallita operazione per liberare gli ostaggi prigionieri dell'Ambasciata americana in Iran e lo sbarco a Grenada. Eric Hanley ha servito per oltre venti anni nell'esercito USA, prima nella fanteria di assalto, poi nei Ranger ed infine nella Delta Force. Davvero interessante e coinvolgente.

Mark Bowden – Falco Nero – Rizzoli, 1999

La vera storia dell'azione raccontata dal film Blackhawk Down. Forse si tratta della operazione in tutta la storia dell'esercito americano per la quale esiste la più ampia documentazione. Tutta l'azione è stata documentata dall'alto dall'elicottero comando, e l'autore ha potuto risentire i nastri delle comunicazioni. Da questo libro è stato tratto il film omonimo.

H.G.Moore e J.L.Galloway – Eravamo giovani in Vietnam – Ed. Tea, 2003

Anche questa una storia vera, che ha ispirato il film "We Were Soldiers" con Mel Gibson. Il libro è bello quanto il film, forse di più. La narrativa di Galloway, che è stato sul campo di battaglia, e che lascia spesso spazio alle considerazioni di Al Moore, è stringente ed appassionante. Davvero un libro da leggere. BELLISSIMO! CONSIGLIATO!

Philip Caputo – La voce del Vietnam – Piemme, 2006

L'autore racconta la sua esperienza di Marine in Vietnam. Credo sia il miglior libro di guerra che io abbia mai letto, capace di raccontare in modo disincantato, onesto e drammatico, ciò che gli uomini fanno in guerra e ciò che la guerra fa a loro. Il racconto delle esperienze in Vietnam è continuamente arricchito dal giudizio a posteriori dell'autore, che rilegge la sua esperienza, confrontandone l'idealismo iniziale e la successiva disillusione a fronte dello scontro con i fatti. La voglia di combattere e la certezza della vittoria e della brevità del conflitto lasciano il posto all'alternarsi snervante di noia e terrore, ad una carneficina che giustifica ogni tipo di brutalità, ad una violenza che valica ogni freno morale. Partito per seguire il richiamo di «una causa destinata a trionfare», si ritrova a tenere la contabilità dei cadaveri. Nessun libro ha descritto in modo così terribile e onesto l'esperienza devastante del Vietnam sulla generazione che vi ha combattuto. «Imparammo a conoscere la morte a un'età in cui di solito ci si considera immortali. Tutti perdono questa illusione prima o poi, ma noi la perdemmo tutta subito. Quelli che riuscirono a lasciare il Vietnam erano diventati strane creature, con giovani spalle su cui poggiavano teste da vecchi. Ho fatto ogni sforzo per resistere alla tentazione di ricordare le cose come avrei voluto che fossero, invece che come andarono realmente. Ma vorrei che questo libro non fosse considerato una denuncia. Le denunce nascono dalla convinzione che si possano cambiare le cose, ma nessuna opposizione potrà riportare in vita i ragazzi che morirono inutilmente su calvari come Hamburger Hill e Rockpile. Forse potrebbe impedire che la prossima generazione sia crocifissa nella prossima guerra. Ma non ci credo.» . BELLISSIMO! CONSIGLIATO!

Evan Wright - Generation Kill – Gremese (2009)

Evan Wright, giornalista inviato di Rolling Stone, ha partecipato alla Seconda Guerra del Golfo come reporter "embedded" al 1st Recon Battaillon dei Marines. In stile giornalistico Evans racconta le peripezie di un gruppo di marines che a bordo di una colonna di Humvee si spingono per primi in territorio irakeno, avanguardia delle forze di invasione. Un gruppo di giovani soldati impreparati, addestrati come truppe di elite, ma impreparati per quello che avrebbero dovuto affrontare, in preda alle decisioni affrettate di ufficiali preoccupati solo di fare bella figura con i superiori. Dal libro è stata tratta la omonima serie TV prodotta da HBO e trasmessa su Steel.

Bob King – SPOOKY 8 – Marco Tropea Editore, 2000

Bob King (ma questo non è il suo vero nome) era a capo di una di quelle squadre paramilitari che ufficialmente non esistono (la Spooky 8) e che svolgono missioni per i servizi segreti americani. Ma che succede a questi uomini quando non servono più o diventano scomodi? In questo libro viene narrata la storia di come i membri di questa squadra cercano di sopravvivere al tradimento dei loro "datori di lavoro".

4. FICTION (romanzi di guerra , ma non solo...)

Daniele Del Giudice – Staccando l’ombra da terra – Einaudi tascabili, 2000 (narrativa)

Non è un libro di guerra, ed è pura narrativa, però di alta classe e solo per chi ama il volo! Contiene due capitoli particolarmente interessanti: uno su Aichner e gli aerosiluranti, ed uno sull’ultimo volo di Antoine de Saint Exupery. Da leggere assolutamente! BELLISSIMO” CONSIGLIATO! IMPERDIBILE!

Duane Unkefer – Aquile Grigie – Sperling paperback, 1997 (romanzo)

E’ un romanzo, ma molto entusiasmante. Un gruppo di piloti di Me 109, alla fine della guerra, vuole la rivincita con L’USAF. Veri combattimenti contro la Confederate Air Force!

Friederick Forsythe – Il Pilota – Mondadori, 1975 (romanzo)

Bellissimo romanzo di argomento aeronautico!!! Purtroppo esaurito da tempo, questo è quello che considero il migliore tra i romanzi brevi di Forsythe, noto per i romanzi di spionaggio. Una storia strana ed avvincente di un pilota tra passato e futuro (Mosquits e Vampire). Il libro è oggi disponibile solo in lingua inglese (Titolo originale: The Shepperd, ed. Corgy Books). Assolutamente da leggere, se sapete l’inglese!. In caso contrario cercatelo sulle bancarelle dei libri usati: è da tempo esaurito.

Eugenio Corti – Il cavallo rosso – Ed. Ares (romanzo)

Un romanzo, la storia di una famiglia, che attraversa la storia d’Italia dal 1930 al 1980, scritto da un grande scrittore cattolico, che ha vinto un sacco di premi letterari. Quasi “guerra e pace” all’Italiana. Il più bel romanzo di guerra in assoluto che io abbia mai letto. Bellissimo! CONSIGLIATO! IMPERDIBILE!

Eugenio Corti – Gli ultimi soldati del Re – Edizioni Ares, 1999 (romanzo)

Cito di nuovo questo libro, già inserito nella sezione sulla guerra di liberazione. Gli ultimi soldati del Re sono quelli che dal 1944 al 1945 hanno combattuto con gli Alleati contro i tedeschi. Non con odio, ma spinti dal senso del dovere. Uomini dimenticati da una Italia che preferisce ricordare come unici eroi della liberazione soltanto i partigiani. Un bel libro di narrativa per far luce su angoli bui della storia. CONSIGLIATO!

Jan Dobraczynski - Gli invasori. Il romanzo del Terzo Reich – Ed. Gribaudi (2008)

Dobraczyński, in questo romanzo - inedito al pubblico italiano e unico nel suo genere, scritto tra il 1946-47, presenta il complesso panorama degli eventi bellici, i cui protagonisti sono gli ufficiali tedeschi - gli invasori, appunto - esecutori dei progetti nazisti di conquista e di terrore, insieme alla testimonianza della fede granitica del popolo polacco che nessun regime può scardinare. L’essenza del nazismo è narrata dalla voce diretta dei protagonisti, ma l’evoluzione spirituale di uno di loro verso la fede cattolica mette in luce la tesi dell’autore sulle possibilità di una rinascita morale e religiosa del popolo tedesco, depravato dal nazi-fascismo

Guido Rampolli – la mendicante Azzurra – Feltrinelli, 2008 (Romanzo)

Oliver, detto Nix, lavora per le Nazioni Unite ed è alla sua prima missione in Afghanistan. Il paese è in mano ai talebani, regna il caos e gli attentati suicidi sono all’ordine del giorno. Nix lo sa bene, è preparato, ma non è pronto all’incontro che sconvolge la sua vita: una misteriosa mendicante avvolta in un burqa azzurro. Nix le si avvicina, lei grida parole incomprensibili e gli tende un volume fotografico del museo locale. Lui vorrebbe parlarle ma una squadra di talebani afferra la mendicante, la carica sulla jeep e la porta via. Solo più tardi Nix scopre che è stata condannata a morte e fucilata allo stadio. Perché quel volume? Perché a lui? attraverso i contatti nelle Nazioni Unite, Nix scopre che la mendicante nascondeva delle importantissime mappe russe di giacimenti petroliferi che voleva consegnare agli occidentali per evitare che i talebani se ne impadronissero. Il volume doveva servire come segno di riconoscimento per il giorno dello scambio, ma i talebani avevano preceduto tutti e l’avevano rapita.

Ghierni Gofman - Un aereo per Stalingrado – Longanesi 1963 (romanzo)

Un vecchio Longanesi esaurito da tempo. Un pilota russo di IL-2 viene abbattuto durante una missione su Stalingrado. Dovrà affrontare due pericoli: quello di venire catturato dai tedeschi e quello di venir fucilato dai russi come traditore. Ispirato ad una storia vera, quella del Ten. Georgij segevic Karlov, comandante di Sudrigliadel 622 Gruppo VVS, decorato con l'Ordine della bandiera Rossa, abbattuto ed ucciso nel 1944 in combattimento vicino a Kerch. Il libro è stato scritto da un suo commilitone, ma in uno stile un po' troppo "russo": lento, noioso e poco coinvolgente.

Jack Higgins – La notte dell'Aquila – Oscar Mondadori, 1978 (romanzo)

La storia del mancato rapimento di Churchill da parte dei paracadutisti tedeschi. Un piano elaborato nel 1943 da Himmler, fallito a causa di un imprevisto. Un grande romanzo, dal quale è stato tratto un grande film.

David L. Robbins – Fortezza Stalingrado – Ed. TEA Due, 2001 (romanzo)

Un romanzo basato su due personaggi veramente esistiti: il Sergente Maggiore russo Vasilij Zajcev e lo Stadartenfuierer delle SS Heinz Torvald, due cecchini che si affrontano sullo sfondo del calderone infernale di Stalingrado. Su questo romanzo si è ispirato il film "Il nemico alle porte" di Jean laques Annaud con Jude Law e Ed Harris.

Irwin Shaw - I Giovani Leoni – Bompiani, 1991 (romanzo)

La storia di tre giovani, uno tedesco e due americani, nelle vicende della seconda guerra mondiale. Dal romanzo è stato tratto anche un film omonimo, con Marlon Brando e Montgomery Clift. Il libro è forse troppo manicheo, descrivendo i buoni solo da una parte, ed i tedeschi comunque sempre e comunque malvagi.

Saint-Paulen – I leoni morti – Ed. Ritter, 2005 (Romanzo)

Nei primi giorni del mese di maggio 1945 una dozzina di SS francesi, quasi tutti provenienti da ricovero ospedaliero, si arrendono alle truppe americane. Gli Americani internano i Francesi insieme con i prigionieri tedeschi nella caserma degli Alpenjäger di Bad Reichenhall (località termale di modeste dimensioni sull'autostrada Monaco – Salisburgo, sottoposta a bombardamenti anglo-americani alla fine dell'aprile del 1945). Il 6 maggio 1945 giungono nella cittadina truppe francesi della Seconda Divisione corazzata comandata dal Generale Leclerc. I prigionieri francesi, avutane notizia, cercano di allontanarsi dalla caserma e raggiungono un boschetto vicino, ma vengono scoperti e accerchiati. Il Generale Leclerc, giunto al loro cospetto, li apostrofa rimproverandoli per il fatto che essi indossano la divisa germanica. Le SS francesi gli rispondono facendogli notare che egli indossa la divisa americana. Risentito per tale "atteggiamento insolente", Leclerc decide di fucilare i dodici francesi. Condanna a morte senza giudizio di un tribunale, nemmeno improvvisato. L'esecuzione non deve lasciar traccia. Il Generale Leclerc si limita a concedere loro assistenza religiosa. Viene deciso che l'esecuzione avvenga a gruppi di quattro alla volta. Essa ha luogo l'otto maggio, il giorno della resa della Germania, considerato il giorno della fine della guerra in Europa. Il Padre Maxime Gaume riceve l'ordine di assisterli: sarà l'unico testimone e colui che cercherà di informare le famiglie. Tutti rifiutano la benda e cadono coraggiosamente gridando "Vive la France!". Fin qui una parte della storia vera. Il libro, un romanzo ispirato agli antecedenti di questi fatti, racconta gli ultimi i combattimenti a difesa della Cancelleria del Reich a Berlino di fronte all'ultimo attacco dell'Armata Rossa, visto dalla parte dei perdenti, e cioè di una unità dei volontari francesi della Divisione Charlemagne. Il volume è uscito in Francia nel 1958 e tradotto in prima edizione dalla casa editrice Il Corallo nel 1985, ristampato nel 1999 e nel 2002 dalla casa editrice Ritter. Saint-Paulien è lo pseudonimo di M.I. Sicard, che giovanissimo, fu il braccio destro di Jacques Doriot, il presidente del "Parti Populaire Francais", considerato dal 1936 al 1945 il partito "fascista" francese per eccellenza. Sicard, nel 1946, fu condannato ai lavori forzati a vita: si consegnò volontariamente alla polizia francese nel 1957 e fu quindi amnistiato. Romanziere, storico, saggista, critico e grande corrispondente, è stato premiato due volte dall'Accademia Francese per la sua attività di storico. I leoni morti appartengono anch'essi alla storia, pur se l'Autore definisce "romanzo" questa sua opera, che venne così giudicata dal colonnello delle SS Otto Skorzeny nella rivista tedesca "Das Ritterkreuz", organo dei Cavalieri della Croce Tedesca: "Posso affermare che gli ultimi combattimenti svoltisi attorno alla Cancelleria del Reich sono descritti da Saint-Paulien con rigorosa esattezza". Al di là delle posizioni politiche dell'Autore, si tratta di un libro che vale comunque la pena di leggere.

John Hersey – L'amante della guerra – Longanesi, 1967 (romanzo, esaurito)

Un romanzo di uno scrittore-giornalista americano. La storia dell'equipaggio di un bombardiere americano B-17 di base in Inghilterra durante la seconda guerra mondiale. Dal romanzo è stato anche tratto un film con Steve McQueen. Purtroppo le vicende belliche fanno solo da sfondo ad un racconto a metà tra love story e psicodramma. Le descrizioni delle missioni operative sono ridotte a poche pagine, descrizioni brevi che servono da spunto per approfondire i caratteri e le psicologie dei due protagonisti. Dal punto di vista bellico poco entusiasmante.

Mark Joseph – Typhoon – Bompiani, 1991 (romanzo)

Il Typhoon è il più grande sottomarino atomico esistente al mondo, appartenente alla Marina Russa. Un gruppo di ufficiali tenta un colpo di stato durante il lancio di un missile sperimentale nel Mare di Barents. C'è un solo modo di fermarli: inviare un sottomarino dell'US Navy...

Larry Bond – Fenice Rossa – Ed. Edgar Interno Giallo, 1991 (romanzo)

La seconda guerra di Corea. F-16 in azione. Quasi la descrizione dello scenario di Falcon 4.0, scritta alla grande da un ex ufficiale di marina USA ed analista bellico, profondo conoscitore di cose militari, e co-autore con Tom Clancy di "Uragano Rosso". Un grande techno-thriller!

Larry Bond – Vortice – Ed. Tea Due, 1995 (romanzo)

Luogo: Sud Africa. Il Fatto: un raid militare sullo Zimbabwe. Il risultato: lo spettro di un nuovo conflitto mondiale. L'African National Congress fa uccidere tutti i membri del governo sudafricano. Il Sud Africa, con una nuova amministrazione di estrema destra, ripristina l'Apartheid. La guerra si diffonde in tutta l'Africa. "Volontari" Russi e Cubani intervengono nelle operazioni. Gli USA si preparano alla più grande operazione militare della loro storia. Grande Thriller!

Larry Bond – Cuore Nemico – Ed. Mondadori 1991 (romanzo)

Un altro techno-thriller di Larry Bond, che affronta i temi del terrorismo utilizzato come diversivo rispetto a piani di espansione internazionale. Ben costruito come gli altri romanzi di Bond, anche se meno coinvolgente dei due precedenti.

Tom Clancy – Uragano Rosso – Superbur Rizzoli, 1989 (romanzo)

Il più importante impianto petrolifero in Siberia è distrutto da terroristi islamici. L'URSS è in ginocchio. Per impadronirsi dei giacimenti petroliferi del Golfo Persico. La situazione precipita, ed è la terza guerra mondiale in Europa. Uno scenario simile a quello di Operation Flashpoint. Molto coinvolgente. BELLISSIMO.

Stephen Coonts – Il volo dell'Incursore – Sperilg & Kupfer, 1988 (romanzo)

L'autore è un ex pilota della US Navy. La storia ambientata durante la guerra del Vietnam, e parla degli equipaggi degli A6 Intruder. Dal libro è stato tratto un bel film di John Milius, intitolato "L'Ultimo Attacco"

Stephen Coonts – L'ultimo volo – Sperilg & Kupfer, 1990 (romanzo)

Un commando di terroristi arabi si impadronisce di una portaerei americana per sottrarre le testate atomiche trasportate a bordo. Il gruppo agli ordini di uno spietato colonnello, è determinato a distruggere Israele ed a screditare gli Stati Uniti...

Dale Brown – Nati per combattere – Longanesi, 2003 (romanzo)

Un altro dei grandi romanzi di Dale Brown, finalmente pubblicato in Italiano. Uomini e donne nati con le ali: Sono i componenti della guardia aerea del Nevada. Patrick McLanahan, il personaggio di molti romanzi di Dale Brown, è di nuovo in azione. Ha un compito, delicato come pochi, top secret come nessun altro: mettere insieme una squadra di piloti di altissimo livello e prepararli per fronteggiare una crisi nucleare di livello planetario. Il passo successivo è una missione combinata USA, Giappone e Corea del Sud, una simulazione di bombardamento. Ma, naturalmente, le cose non vanno come da copione. La Corea del Nord possiede armi di distruzione di massa e nel corso dell'esercitazione congiunta tra Stati Uniti e Corea del Sud, un piano a lungo elaborato viene fulmineamente messo in atto. Grazie alla collaborazione di alcuni ufficiali nord coreani scoppia una rivolta e, dopo cinquant'anni, il paese sembra pacificamente riunificato. Mentre cresce la tensione fra America, Russia e Cina, la Repubblica Unita di Corea muove i primi passi., e i piloti sudcoreani invadono lo spazio aereo della Corea del Nord per sostenere «attivamente» una rivolta popolare. La miccia di un conflitto atomico è accesa, la terza guerra mondiale potrebbe scoppiare proprio in quell'angolo dell'Asia. Ogni presenza militare straniera viene allontanata, ma il nuovo governo rifiuta di consegnare l'arsenale più letale. E così, tra colpi di mano realizzati da irriducibili del vecchio regime e «falchi» del nuovo, il mondo precipita sull'orlo di un conflitto incontrollabile. Soltanto McLanahan dispone dell'intelligence, dei mezzi tecnologici e della determinazione per contrastare l'inevitabile escalation di eventi... se solo riuscisse a mettere d'accordo la sua banda indisciplinata di eroi, a farli agire, e combattere, come una vera squadra...

Dale Brown – Terreno fatale – Longanesi, 1998 (romanzo)

Dale Brown è nato a Buffalo (New York) nel 1956 e vive nel Nevada. Ex capitano dell'Aviazione degli Stati Uniti, ha una lunga esperienza di volo a bordo dei bombardieri B-52G Stratofortress e FB-111A che gli è valsa numerose decorazioni. Ha esordito nella narrativa nel 1987 ed è autore di numerosi romanzi d'avventura e di guerra che, pubblicati in ben settanta Paesi, hanno ottenuto un vastissimo successo e sono considerati dei veri e propri classici del gener Vive nel Nevada. La trama, in breve: La Cina ha deciso di attaccare Taiwan, e si allea con la Corea del Nord, il Pakistan e l'Iran. Gli USA non possono intervenire. Un gruppo di uomini, con il nuovo B52B Megafortress è l'unico che può fare qualcosa, a proprio rischio e pericolo. Un bellissimo fantathriller

Dale Brown – L'Uomo d'Acciaio – TEA, 2003 (romanzo)

Patrick McLanahan, ingegnere, ex pilota dell'aviazione militare, è direttore di un'azienda che progetta e costruisce armi e sofisticati congegni per le forze armate. Il fratello Paul, animato dal nobile proposito di difendere Sacramento, la sua città, dalla violenza, rinuncia a una promettente carriera di avvocato per arruolarsi nella polizia. Ma un giorno la loro esistenza viene sconvolta da una sanguinosa rapina a mano armata nel corso della quale Paul rimane gravemente ferito. Mosso da una sorda rabbia e dal desiderio di vendicare il fratello, Patrick comincia le indagini per scovare e punire i responsabili del crimine. Osteggiato dalla polizia, che non gradisce interferenze di alcun tipo, egli persegue il suo obiettivo avvalendosi dell'aiuto del suo capo e amico Jon Masters, un geniale personaggio il quale ha messo a punto una straordinaria uniforme ad altissima tecnologia che trasforma chi la indossa in una micidiale macchina da combattimento. E' così che Patrick diventa l'invincibile Uomo d'Acciaio... per alcuni un terrorista, per altri un eroe. S'imbatte dapprima in una banda dedita alla fabbricazione e allo spaccio di droghe pesanti, poi in una ancor più temibile organizzazione di terroristi internazionali: finirà ben presto braccato da entrambe, nonché dalle forze dell'ordine, che non amano i giustizieri solitari. Un thriller che non rappresenta soltanto un'ulteriore prova della consumata abilità di Dale Brown nel proporre storie e situazioni ad alto contenuto tecnologico ed emotivo, ma pone altre questioni, più sottili e profonde, che vanno oltre l'avventura e investono la responsabilità individuale, il potere, la legge e molto altro ancora...

5. LIBRI IN INGLESE

5.1. Aeronautica nella Seconda Guerra Mondiale (In Inglese)

G. Massimello/G. Apostolo – Italian aces of WW2 – Osprey Aircraft of Aces n.34 - Osprey Publishing, 2000

Bellissimo, sintetico, con un sacco di profili e di foto. Con una unica pecca: autori Italiani che scrivono in Inglese (perché non c'è spazio per queste opere nell'editoria italiana?). CONSIGLIATO!

Col. Clarence "Bud" Anderson – To Fly and Fight – Memories of a triple ace – Pacific Military History, 1990

Autobiografia di uno degli assi dei P.51 americani in Europa, con prefazione di Chuck Yeager. Bellissimo libro, che non ti lascia tregua dall'inizio alla fine. Le migliori descrizioni di dogfight a bordo del "Pony" che io abbia mai letto. La seconda parte della biografia parla dello sviluppo dei Jet negli USA nel dopoguerra, quando l'Autore ha volato come collaudatore di vari aerei insieme a Chuck Yeager. (La mia copia è autografata dall'Autore in persona!). CONSIGLIATO!

Helmut Lipfert & Wener Girbig – The War diary of Hauptmann Helmut Lipfert – JG52 on the Russian front, 1943-45 – Shiffert Publishing, 1993

Un eccezionale diario di guerra di uno dei grandi assi della Luftwaffe sul Fronte Orientale: Caucaso, Crimea, Ungheria e Romania, negli ultimi tre anni della Seconda Guerra Mondiale. Il racconto in prima persona dei combattimenti aerei contro i caccia sovietici è davvero entusiasmante e molto coinvolgente. Particolarmente interessante per le spiegazioni dell'utilizzo di trim e radiatore in combattimento. CONSIGLIATO! IMPERDIBILE!

Norbert Hannig - Luftwaffe Fighter Ace: from the Eastern Front to the defence of the homeland- Grub Street (2004)

Il diario di Norbert Hannig (42 vittorie confermate), pilota della Luftwaffe ha servito nel 7/JG54, ha volato l'intero ciclo operativo dal 1943 (fronte di Leningrado) al 1945 (difesa del territorio tedesco), prima con il Me109, poi con il FW190 ed infine con il Me262, con il quale ha affrontato il training e l'ultima missione operativa. E' stato in seguito in servizio nella Bundesluftwaffe fino al 1986. Il libro racconta le sue esperienze di guerra. Durante la guerra Hannig ha prestato servizio principalmente sul fronte orientale. Il diario originale di Hannig, scritto in tedesco, è stato tradotto in inglese da John Weal. Un libro affascinante e coinvolgente, come un libro di avventure, e con varie foto inedite, assolutamente da leggere.

Walter Scuck – Luftwaffe Eagle: from the Me 109 to the Me 262 – Hiroki Publications

Il diario di guerra di Walter Schuck, che ha combattuto in Norvegia con il JG54 Eismeer, ed in seguito per la difesa della madrepatria a bordo dei Me 262. Nella sua carriera ha totalizzato 202 vittorie confermate, Estremamente interessante e coinvolgente, come tutti i racconti di prima mano. Il volume inoltre, come tutti quelli editi da Hiroki, è pregevole e di grande formato, e contiene moltissime foto inedite.

Johannes Steinhoff – The Straits of Messina: diary of a fighter commander – Corgi Books Paperbacks, 1973

Il libro dell'asso tedesco Johannes Steinhoff, in origine scritto in tedesco, e tradotto in un inglese scorrevole e facilmente leggibile. Si tratta di un testo estremamente interessante, che descrive la vita quotidiana dei piloti da caccia tedeschi in Sicilia al tempo dello sbarco alleato, in un arco di tempo di circa venti giorni, tra il 21 Giugno ed il 13 luglio 1943. Steinhoff racconta le sue esperienze di Kommodore comandante del JG77, negli aeroporti siciliani di Gela, Gerbini, Comiso, Chinisia, Corleone. La lotta quotidiana contro avversari preponderanti, con effettivi e mezzi sempre più ridotti, ed il controllo dello spazio aereo siciliano dominato dai caccia e dai bombardieri della NAAF. E' descritto molto bene il disagio dei piloti di fronte alle sempre più assurde prese di posizione di Goering, capo della Luftwaffe, ormai totalmente estraneo alla coscienza dello svolgersi degli eventi. Interessantissima la descrizione dell'incontro tra Steinhoff e Visconti, avvenuto il 12 Luglio 1943, all'aeroporto di Chinisia.

Adrian Weir - The Last Flight of the Luftwaffe: The Suicide Attack on the Eighth Air Force, 7 April 1945 - Cassell Military Classics

Il 7 Aprile 1945, quando la guerra volgeva ormai alla fine, la Luftwaffe lanciò un disperato attacco contro i bombardieri della Eighth Air Force. Usarono Me109 disarmati e alleggeriti, che attaccavano i B17 ed i B24 con attacchi in molti casi suicidi, con l'obiettivo di farne a pezzi i piani di coda con l'elica. Il libro racconta di questa operazione, sconosciuta ai più, a partire dalla spiegazioni delle ragioni tattiche e strategiche, la sua ideazione, l'addestramento degli equipaggi e l'azione vera e propria, con i racconti raccolti da molti dei protagonisti. Decisamente molto interessante.

Johannes Steinhoff - The Final Hours: The Luftwaffe Plot Against Göring

Secondo libro di Steinhoff, focalizzato su "gli ultimi giorni" quando Steinhoff era al comando di una unità speciale composta da Messerschmitt Me262, esul tentativo di alcuni famosi assi tedeschi di esautorare Goering dal comando della Luftwaffe. Il libro è interessante, in quanto mostra che i piloti tedeschi, negli ultimi giorni, erano costretti a combattere su due fronti: contro il nemico e contro a loro stessa leadership corrotta, dei capi e la burocrazia del Terzo Reich. Un giovane pilota che ha dimostrato coraggio e onore in tempi nei quali il coraggio fu spesso tradito e l'onore troppe volte ridotto a un optional.

Raymond F. Oliver e Trevor J. Conestabile – The Blond Knight of Germany – Aero, 1985

La affascinante biografia di Erich Hartmann, il più grande asso tedesco della seconda guerra mondiale, con 352 vittorie sul Fronte Orientale. Il libro è diviso in due parti. La prima racconta la carriera del pilota, la seconda, altrettanto interessante, è dedicata al racconto del periodo post-bellico, dieci anni passati nelle prigioni russe. I Sovietici, che durante la guerra avevano persino messo una taglia sulla sua testa, non potevano sopportare che un uomo solo avesse potuto abbattere un tal numero dei loro piloti. Il libro termina con la descrizione del ruolo di Hartmann nella riorganizzazione della moderna Luftwaffe negli anni sessanta. CONSIGLIATO!

Patrick Bishop – Bomber Bys: Saving Britain 1940– Harper Perennial Books (2004)

La battaglia d'Inghilterra nei suoi aspetti strategici e nelle testimonianze dei giovani piloti che la combatterono, ed il racconto dello spirito che muoveva gli uomini del Fighter Command della RAF.. Estremamente documentato dal punto di vista storico, ma anche coinvolgente.

Patrick Bishop – Bomber Bys: fighting Back 1940-45 – Harper Perennial Books (2007)

Il volume ripercorre la storia delle operazioni della RAF sul suolo tedesco dal termine della Battaglia di Inghilterra alla fine della guerra. Mentre altri volumi dedicati agli equipaggi dei bombardieri della RAF sono costruiti principalmente sulle testimonianze personali degli uomini che ne hanno vissuto le vicende, questo volume unisce a numerose testimonianze di fonte alleata e tedesca anche l'approfondimento delle tematiche strategiche che portarono alla pianificazione delle principali operazioni di bombardamento aereo della RAF sul suolo tedesco. Decisamente interessante. Dello stesso autore di "Fighter Boys" e di "3rd Para"

Guy Gibson - Enemy Cosat Ahead – Goodhall, 2004

Guy Gibson, è stato uno dei più famosi, e forse uno dei migliori Wing Commander di Bombardieri della RAF nella WW2. La sua impresa più famosa fu nel 1943 la costituzione del No.617 Squadron, che successivamente, guidato proprio da lui, attaccò la diga di Mohne nella Ruhr (Impresa descritta anche nel film The Dambusters, I Cacciatori della Dighe). Il libro è davvero molto bello e trascinante, e racconta le esperienze di Gibson con gli Hampden, ed i vari tentativi di attacco alla Tirpitz, i caccia notturni Beaufighter, e successivamente i Manchester, per terminare con i Lancaster. La parte più interessante è il racconto della costituzione e dell'addestramento del No. 617 Sqn. Il libro è stato scritto durante la guerra, e quindi molti particolari (che verranno rivelati in seguito) non sono narrati, in quanto nel 1943 costituivano ancora a tutt'oggi effetti importanti segreti militari. Gibson fu abbattuto il 19 Settembre 1944, mentre guidava come Master Commander una incursione notturna a bordo di un Mosquito "Pathfinder" del No. 627 Squadron. Sia Gibson che il suo navigatore Sq.L. J.B. Warwick morirono. Insieme a "No Moon Tonight" di Warwick è forse uno dei migliori libri sui bombardieri che siano stati scritti. Un classico, a suo tempo pubblicato anche in Italiano con il titolo "Il Piacere di distruggerli", ormai esaurito ed introvabile. Bellissimo!

Paul Brickhill – The Dam Busters – PAN Books, 1983

La storia di famosi Dam Busters, i Lancaster del No. 617° Squadron, i distruttori di dighe. Una ottima integrazione al libro autobiografico di Gibson. Scritto molti anni dopo, contiene la descrizione completa dei fatti ed delle soluzioni elaborate dal No.617 Sqn. Di Gibson per l'attacco alle dighe della Ruhr.

Don Charlwood - No Moon Tonight

Diario di guerra di Don Charlwood, australiano che ha combattuto sui bombardieri della RAAF a partire dal 1940. Inviato al 103° Squadron a Elham Wolds nell'inverno del 1942, Dopo una iniziale esperienza sui Wellington ha volato brevemente con gli Halifax e quindi con i Lancaster. Nel libro riesce a comunicare le esperienze degli uomini del Bomber Command, le loro emozioni, loro speranze e le loro paure. Qualcuno ha paragonato questo libro alle memorie della prima guerra mondiale nei libri di Remarque e Sassoon. Un libro che merita di essere letto. Bellissimo!

John Nichols & Tony Rennel - Tail-End Charlies : the Last Battles of the Bomber War, 1944-1945.- London, Ed. Viking, 2004

Uno dei più bei libri che io abbia letto a proposito degli equipaggi dei bombardieri alleati nella WW2. Uno degli autori - Nichols - è un ex pilota RAF di Tornado, uno di quelli abbattuti e catturati dagli Irakeni nella prima guerra del golfo. Il libro è scritto e strutturato benissimo, e fornisce una descrizione accurata della vita degli equipaggi dei bombardieri alleati, della vita che facevano, delle loro sensazioni, le loro paure, e le loro riflessioni. Contiene moltissimi brani di diario, e il libro vale sia il prezzo del volume, sia il tempo impiegato per leggerlo. Davvero bellissimo!

James Taylor e Martin Davidson _ Bomber Crews: survivors of Bomber Command tell their own stories - Hodder & Stoughton (2005)

Il libro nasce da un paziente lavoro di intervista di oltre 300 veterani tra gli equipaggi del Bomber Command della RAF: il racconto in prima persona dei fatti da parte di coloro che li hanno vissuti.

Larry Forrester - Fly For Your Life - The story thriller of wartime ace Robert Stanford Tuck – Mayflower, Granada Publishing 1979

Interessante biografia di Robert Stanford Tuck, uno dei principali assi della Battaglia di Inghilterra, CO del No.92 Squadron RAF ed in seguito WC della base di Duxford. Il libro, scritto da un altro pilota, contiene interessanti descrizioni di combattimento aereo con Spitfire ed Hurricanes. Per coinvolgimento ed interesse il libro è senz'altro degno comparire al fianco delle opere autobiografiche di Clostermann (La Grande Giostra) e Johnson (Il padrone del Cielo).

George Loving – Woodbine Red Leader – Ballantine Books, 2003

Biografia di George Loving, pilota americano che combattè sul fronte del Mediterraneo, prima a bordo degli Spitfire MkVB e MkIX di stanza a Pomigliano (Napoli), e poi con i Mustang P51-B di stanza a San Severo. Il racconto delle missioni di sweep sul centro Italia, prima e dopo lo sbarco di Anzio, e delle missioni di scorta ai B-25 sulla Francia meridionale, Ploesti, l'Austria e la Germania, inclusa una missione di supporto di due settimane in Unione Sovietica. Libro piacevole, con dettagliate descrizioni dei problemi affrontati da un pilota da caccia. Bello e coinvolgente, scritto in un inglese facile e scorrevole.

Ilmari Juutilainen – Double Fighter Knight – Apali Oy, 2005

Diario di guerra del più grande asso finlandese della seconda guerra mondiale, Ilmari "Illu" Juutilainen, 94 vittorie confermate. Il titolo si riferisce al fatto che l'autore è stato decorato due volte con la Croce di Cavaliere dell'Ordine di Mannerheim, la più alta decorazione al valore finlandese. Un libro che conferma come i piloti finlandesi siano stati davvero dei "manici" con nervi d'acciaio, capaci di tenere in scacco l'Aeronautica Russa, anche con aerei inferiori di numero e come prestazioni. Scenari, luoghi e situazioni ricalcano quelli della ambientazione di IL-2 Sturmovik. Se sapete l'inglese, un libro certamente da leggere.

Geoffrey Wellum - First Light

Ottimo libro scritto da un giovane pilota arruolatosi nella RAF a soli 17 anni nel 1939. Durante la battaglia di Inghilterra combattè con il famoso 92° Squadron, per poi spostarsi a Debden con il 65° Squadron, di cui divenne in seguito flight commander. Servì poi a Malta, dove guidò 8 Spitfire dalla portaerei HMS Furious a Luga durante l'Operazione Pedestal. Un libro che merita di essere letto.

William Ash – Under The Wire – Bantham Books 2006

Bill Ash è uno dei piloti americani volontari nella RAF durante la battaglia di Inghilterra. Pilota di Spitfire, fu abbattuto nel marzo del 1942. Preso prigioniero dai tedeschi, torturato dalla Gestapo, salvato dalla Luftwaffe e internato nel famoso Stalag Luft III, fu protagonista di rocamboleschi tentativi di fuga, che lo portarono in

giro per tutta l'Europa. Il libro, autobiografico, racconta le sue esperienze. Divertente ed interessante.

Jim Bailey – The Sky Suspended: a fighter pilot's story – Bloomsbury, 2005

Diario di guerra di un giovane pilota di Spitfire attraverso vari teatri operativi: Battaglia di Inghilterra, Gibilterra, Italia, Francia. Non particolarmente eccitate.

The Encyclopedia of Aircraft of WW2 – Amber Books (2008)

Tutti gli aerei della Seconda Guerra Mondiale nei diversi teatri operativi, con una breve storia del loro utilizzo operativo, foto in bianco e nero ed a colori, ed alcuni profili. Un utile prontuario per gli appassionati.

James Taylor & Martin Davidson – Bomber Crew: survivors of the bomber command tell their own stories - London, Ed. Ed. Hodder, 2005

Un altro bel libro dedicato agli equipaggi dei bombardieri inglesi nella WW2. Taylor e Davidson hanno condotto una amplissima inchiesta coinvolgendo più di trecento veterani che raccontano le loro esperienze a bordo dei bombardieri della RAF in Europa. Molti di loro non avevano mai raccontato la loro storia prima di allora. Il coraggio, i legami personali, il cameratismo di uomini che partivano per le loro missioni ben sapendo che avevano soltanto poche possibilità di riuscire a completare il loro ciclo di operazioni. Le testimonianze di questo volume sono state inoltre utilizzate per la omonima serie TV di Channel 4 (visibile in streaming in internet)

James Bradley - Flyboys - Little Brown and Company (2009)

*Flyboys narra la storia di nove aviatori americani della US Navy nel Pacifico, abbattuti sulla remota isola di Chichi Jima. Uno di loro, George H.W. Bush, fu ripescato da un sottomarino, e divenne molti anni più tardi Presidente del suo paese. Gli altri otto vennero catturati dai Giapponesi, e scomparvero. Al termine della guerra fu istituita una commissione di inchiesta per chiarire la loro sorte, ma il tutto fu classificato come Top Secret. Il fascicolo dell'inchiesta Alla scadenza del segreto militare, uno dei testimoni dell'inchiesta contattò James Bradley (autore di *Flags of Our fathers*), con il desiderio di rendere noti alle famiglie ed alla nazione i destini di questi otto uomini. Attraverso una dolorosa ricerca, intervistando i sopravvissuti giapponesi ed i testimoni americani dell'inchiesta, Bradley ne ricostruisce la storia. Nonostante gli aviatori americani fossero prigionieri di guerra, furono barbaramente uccisi, e gli ufficiali giapponesi si cibavano del loro fegato. Flyboys è un libro interessante anche perché fa luce sulla storia delle relazioni conflittuali tra America e Giappone, due culture profondamente diverse, che crearono i presupposti per le atrocità commesse in seguito durante la guerra da entrambe le parti, pur con metodi diversi. Tra queste atrocità ci furono sia il bombardamento americano di Tokyo con il napalm, che fece più vittime dell'atomica di Nagasaki, sia i tragici fatti perpetrati sui prigionieri di americani di Chichi Jima. Il libro le racconta entrambe.*

David Miller – Commanding Officers – David Miller, 2001

Una analisi delle qualità e dei comportamenti dell'ufficiale in comando attraverso una carrellata nella storia. Vari esempi in situazioni differenti a proposito di come un ufficiale in comando, in cielo, in terra o in mare, può essere risolutivo per l'esito positivo o negativo di una missione.

Beale/D'Amico/Valentini – Air War Italy 1944-45 – Airlife, 1996 (esaurito)

Puntuale ricostruzione storica, con tantissime belle foto. La cronaca giornaliera della guerra aerea in Italia. Peccato che sia stato pubblicato solo in Inglese, e che sia ormai esaurito.

J.Richard Smith, Eddie J. Creek, Peter Petrick – On Special Missions – The Luftwaffe Research and Experimental Squadrons 1923-1945 - Classic Publications, 2003

La storia dei reparti sperimentali della Luftwaffe, che volarono con i velivoli più svariati, inclusi aerei alleati catturati. Ricco di foto interessanti, in bianco e nero ed a colori, e di vari profili degli aerei catturati agli Alleati. Con qualche imprecisione nella identificazione dei alcuni aerei, probabilmente dovuta alla poca dimestichezza degli autori (americani) con i numeri romani. In ogni caso, al di là di qualche imprecisione, si tratta di un libro estremamente interessante

Mike Spicks – Luftwaffe Fighter Aces – The jagdtflieger and their combat tactics and techniques – Ivy Books, 1997

Un bel libro storico con digressioni di ACM sugli assi tedeschi della caccia nella WW2. Davvero interessante. Si tratta senza dubbio del migliore dei libri scritti da Spicks. CONSIGLIATO!

Mike Spicks – Allied Fighter Aces of WW2 – The Air tactics and Techniques of WW2 – Greenhill Books, 1997

Analogo al precedente ma orientato ai piloti alleati, principalmente USA. Meno bello del primo, con molte ripetizioni dei concetti già espressi nel volume precedente

Mike Spicks – Luftwaffe Bomber Aces – Greenhill Books, 1997

Sulla stessa linea dei due libri precedenti, ma anche in questo caso meno coinvolgente del primo. Buona la descrizione dell'utilizzo dei bombardieri da parte della Luftwaffe nelle diverse fasi del conflitto carente la parte relativa ad ACM ed alla descrizione delle tattiche di bombardamento. Rispetto agli altri due libri citati in precedenza l'ho trovato un po' deludente.

Paul Richey - Fighter Pilot: a personal record of the campaign in France 1939-1940 – Ed. Cassel & Co., 2001

I racconti in prima persona dei combattimenti aerei dei piloti inglesi e Francesi di fronte alla inarrestabile avanzata tedesca nella Battaglia di Francia. Pubblicato per la prima volta mentre la WW" era ancora in corso.

Spitfire Flying Legend – Osprey Publishing

Un bellissimo libro sul caccia più famoso del mondo, attraverso le sue versioni. Bellissime foto a colori degli Spitfire restaurati ed ancora volanti ai nostri giorni.

John E. Lewis – The Mammoth Book of Fighter Pilots – Robinson, 2002

Una antologia di diari di piloti da caccia, dalla prima guerra mondiale alla guerra del Golfo. Alcuni capitoli sono davvero bellissimi, altri un po' noiosi.

Robert S. Johnson e Martin Caidin - Thunderbolt: The P-47 – Ibooks, 2002

La storia di uno dei più grandi assi americani, Robert S. Johnson, pilota del 56th FG, il suo training, i suoi primi fallimenti, e le sue vittorie nel teatro di guerra Europeo della Seconda Guerra Mondiale.

Comm. R. "Mike" Crosley – They gave me a Seafire – ed. Airlife Classic, 2001

Guerra aerea nel mediterraneo, vista dal cockpit di uno Spitfire imbarcato sulle portaerei di Sua Maestà.

William Hess – America's top WWII Aces in their own words – Eight Air Force – MBI Publishing Company, 2001

Una raccolta di Mission Report dei piloti dell'8th FG, a bordo dei loro P-47 e P-51, taluni scarni e concisi, altri divertenti e coloriti, con il racconto delle azioni e degli scontri con i caccia della Luftwaffe nei cieli d'Europa. Molte foto inedite con i visi dei piloti ed i loro velivoli.

J.W. Lambert – Low level attack ETO – Airlife 1998

Straordinarie foto in-action degli attacchi Alleati a bassa quota in Europa. CONSIGLIATO!

Smith – Straight Down – Crecy, 2000

L'impiego dell'A-36, ampiamente usato nella campagna d'Italia.

Geust/Petrov– Red Stars 4 – Lend-lease aircraft in Russia – Apali 2002

Libro con moltissime foto inedite di aerei GB ed USA usati dalla VVS.

Nick Beale – Ghost Bombers in the moonlight war of NSG 9 – Classic Publications, 2001

La cronaca della guerra notturna del Nachtschlachtgruppe 9 con gli Stuka in Italia.

Mombeek – Sturmstaffel 1 – Classic, 1999

A difesa del Reich 1944-45

Kucera – In a now forgotten sky – FMP, 1997

Un libro di oltre 400 pagine con la storia del 31° Fighter Group. Una parte è dedicata alla campagna d'Italia

Gerald Astor - The Mighty Eight" by Gerald Astor.

Storia dell'8th Fighter Group

G.F Beurling with Leslie Roberts - Malta Spitfire - The story of a fighter pilot

La autobiografia dell'asso canadese che a Malta ha abbattuto il Cap. Furio Niclot Doglio, comandante della 155° squadriglia, 20° Gruppo, 51° Stormo

R.Rausa – Skyrider – PSL, 1982

L'impiego operativo dell'A-1 dalla Corea al Vietnam.

Smith/Creek – Arado 234 Blitz – Monogram, 1992

IL libro definitivo sullo sviluppo e l'impiego operativo del primo bombardiere a reazione. CONSIGLIATO!

D.W.Meynard – Before centuries – Airlife 1999

Volume di foto a colori degli aerei USAFE nel periodo 1948- 1959.

Stephen E. Ambrose - Wild Blue, 741 Squadron - on a wing and a prayer over occupied Europe"

Storia del 741st Squadron Bombardieri nelle operazioni di bombardamento in Europa. Uscito st anche in Italiano con il titolo "Tigri in Battaglia"

T.Boiden – Nachtjagdt – Crowood, 1997

La caccia notturna sulla Germania 1939-45.

R.A.Freeman – The 9th Air Force in Colour – AAP, 1995

Volume di foto a colori degli aerei della 9° A.F.

R.A.Freeman – The Mighty Eight – Cassel, 2001

Volume di foto a colori degli aerei dell'8° A.F.

R.A.Freeman – The Royal Air Force in WW2 in colour – Bockampton, 1993

Volume di foto a colori degli aerei della R. A.F.

Ethell / Price – WW2 Fighter jets, Airlife, 1994

Storia operative e foto di: Me 262, Me 163, Meteor, Ar 234, Ohka, He 162, P-80, FR-1, Ba 349.

M.Griel – Do 217 –317 - 417 – Airlife, 1991

La storia operativa con foto dei bombardieri Dornier.

M.Griel – He 177-277 - 274 – Airlife, 1998

La storia operativa con foto dei bombardieri Heinkel

J.Rajilich – Luftwaffe in detail – Air war over Czech lands – WWP, 2000

Libro fotografico sulla LW in Cecoslovacchia nel 1945.

Bernard – Rumanian air Force 1938-47 – Squadron signal, 1999

Punka – Hungarian air Force – Squadron signal, 1994

5.2. Aeronautica – Guerre moderne (In Inglese)

Hugh L. Mills jr. with Robert A. Anderson – Low Level Hell: A scout pilot in the Big Red One - Presidio Publishing, 1992

Questo libro si posiziona nei primi posti uno dei migliori libri di Guerra che io abbia mai letto. Sembra di leggere un romanzo di azione, ma incredibilmente è tutto assolutamente vero. "Low Level Hell" è il motto scritto sulla patch del reparto aeroscout della 1a Divisione di fanteria (The Big Red One) in Vietnam. Gli aeroscout operano a bordo di elicotteri Hughes OH-6 Loach, volando lenti ed a bassissima quota, visuale dall'aria alla ricerca dei nemici per le operazioni delle divisione. Operavano in coppia, un OH-6 per individuare il nemico, ed un Cobra per attaccarlo e distruggerlo. Questi piloti erano estremamente giovani, 19-22 anni, e hanno compiuto gesta spettacolari nei cieli del Vietnam, perpetuando la tradizione militare dei reparti di Cavalleria. L'autore, Hugh L. Mills Jr., ha fatto tre turni in Vietnam, due come pilota sugli OH-6 ed uno sui Cobra. E' stato abbattuto sedici volte, ferito tre, e si è guadagnato una serie impressionante di decorazioni, tra cui tre Silver Star, quattro DFC, and tre Broze Stars with V device. Le sue descrizioni delle sensazioni di volo del pilota in missione di combattimento a bordo del Loach OH-6 sono impressionanti e mozzafiato. Un libro che davvero vale la pena di leggere.

Randy Zahn - Snake Pilot : Flying the Cobra attack helicopter in Vietnam – Potomac Books (2003)

Randy Zahn ha servito come pilota di elicotteri AH-1 Cobra in Vietnam nel 1970, poco prima della invasione americana della Cambogia. Nel suo libro racconta la storia di un teenager diciottenne, a cui in patria non è permesso di noleggiare una macchina o di ordinare una birra al bar, a cui viene messa tra le mani una macchina da guerra micidiale che vale parecchie migliaia di dollari. Diversamente dai piloti dell'Aeronautica, Zahn combatte la sua guerra a livello delle cime degli alberi, spesso vedendo in faccia i Vietcong che poco dopo ucciderà, ed i devastanti effetti delle armi di Bordo del suo AH-1.

Robert Mason - Chickenhawk – Corgi Books (1984)

La guerra del Vietnam a bordo di uno Huey. Descrizioni crude delle operazioni aerotrasportatae. Contiene tra l'altro il racconto delle operazioni a Na-Drang, narrate nel libro "We Were Soldiers", questa volta viste dalla prospettiva di un pilota di Huey.

Al Sewer – Xi Loi, Viet Nam – Ballantie Books, 2002

Il diario di 31 mesi di Guerra in Vietnam, dal 1968 al 1972, come Crew Chief di un elicottero Huey. Libro molto crudo e spesso violento. Comunque interessante.

Roland White – Volcan 607 – Bantam Press, 2006

Il racconto della missione svolta dai Volcan durante la guerra delle Falkland. La più grande operazione militare condotta dalla RAF dalla fine della seconda guerra mondiale, con aerei che stavano per essere ritirati dal servizio. La storia dell'idea, della pianificazione, e dell'intera missione. Interessante ed avvincente..

Ade Orchard – Joint Force Aharrier – Penguin Books (2009)

L'Autore è il C.O del 8No. 800 naval Air Squadron della della Royal Navy. Nel libro racconta la sua esperienza di combattimento nel suo turno di Servizio in Afghanistan nel 2006, a bordo degli Harrier GR7 (attacco al suolo) della Fleet Air Arm. Orchard è considerato uno dei piloti con maggiore esperienza della Fleet Air Arm. Entrato in servizio nella Royal navy nel 1986 è pilota di Harrier dal 1990. Ha completato due turni di servizio nei Balcani a bordo HMS Illustrious, e nel 1999 ha fatto parte di un programma di scambio e di addestramento con la US Navy e gli US Marines. Ha prestato servizio facendo esperienza di combattimento nella operazione TELIC in Iraq nel 2000, prima di essere impiegato in Afghanistan quale C.O. del No.800 Naval Air Squadron nel 2006. Nel libro descrive le sue esperienze di combattimento. La narrazione dell'azione si interrompe talvolta per fornire spiegazioni sulle tecniche di utilizzo dell'Harrier come cacciabombardiere impiegato come close air support, che tuttavia sono spiegate in modo semplice da comprendere anche per non addetti ai lavori. Un volume interessante che merita di essere letto.

R.J.Francillon – Vietnam War in the Air – Arch Cape Press, 1987

Bellissimo libro sulla guerra aerea nel sud-est asiatico, dall'Indocina francese alla caduta di Saigon.

C.Scutts – F 105 – ed. Ian Allan, 1981

La tecnica e l'impiego operativo dell'F-105.

B.Tillman – Mig Master – Airlife, 1990

La storia dell'F-8 Crusader ed i combattimenti contro i Mig in Vietnam.

5.3. Fanteria e Marina nella Seconda Guerra Mondiale (In Inglese)

Eric Lefevre - Brandenburg Division, commandos of the Reich - Hystoire & Collection, 2000

La ricostruzione della storia di reparti speciali della Wermacht, antesignani delle operazioni speciali dei moderni SEALs. Interessantissimo, con parecchie foto rare. CONSIGLIATO!

Franz Kurowski- The Brandeburger Commandos – Germany’s Elite Warriors Spies in WW2 – Stackpole Books, 1997

Kurowski ha servito come reporter nella Wermacht. Nel dopoguerra ha scritto molti libri, grazie alle sue conoscenze ed alla possibilità di accedere a testimonianze dirette. Il volume descrive le operazioni speciali dei Brandeburgers dietro le linee nemiche su tutti i fronti nei quali hanno operato: Europa, Jugoslavia, Egitto, Iraq, India. La storia dei precursori delle forze speciali.

Tim Ripley – Elite Units of the third Reich – German Special Forces in World War II – Brown Reference Group, 2004 .

Un bel libro antologico, con molte fotografie e curiosità, sui reparti di elite delle forze armate del terzo Reich: La 7th Panzer Division (la cosiddetta Divisione Fantasma);, la 7th Fallschirmjaeger di Student; la Leibstandarte Adolf Hitler; gli U-Boots di Doenitz; i reparti anticarro dotati di cannoni da 88; la Divisione Grossedeutschland; le forze corazzate con i Tigre; Gli Stukas di Rudel; i volontari delle SS che costituiscono la "legione straniera" di Hitler; I Commandos di Skorzeny; i razzi V2; il "circo" di Galland sui Jet del JV 44, La Divisione Brandeburgo. Una documentazione interessante sui primi reparti speciali delle guerre moderne.

Stephen Walsh – Stalingrad 1942-1943: The Infernal Caudron – Simon & Scoster, 2000

Libro interessante molto documentato, con moltissime foto rare provenienti dagli archivi russi e tedeschi, su una delle più grandi carneficine della Seconda Guerra Mondiale.

Peter Young - Storm From The Sea – Greenhill Books,2002

L'autore, militare professionista (6 anni di guerra e poi 3 anni in comando di un reggimento della Arab Legion) è divenuto in seguito docente di storia alla Accademia Militare di sandhurst, racconta le esperienze maturate nei Commandos britannici nel corso della seconda guerra mondiale, da Dunkerque, all'invasione dell'Europa attraverso la sfortunata operazione a Dieppe, lo sbarco in Sicilia e quello in Normandia. Un po' noioso a causa di una tecnica narrativa non particolarmente eccitante.

Keskien/Stenman– Finnish air Force 1939-45 – Squadron signal, 1998

W.G.Ramsey – D-Day, after the battle

Tutto, ma proprio tutto sul D-Day.

J.P. Pallud – Blitzkrieg in the west - after the battle

Tutto, ma proprio tutto sulla battaglia di Francia.

J.P. Pallud – Battle of the Bulge - after the battle

Tutto, ma proprio tutto sulla battaglia delle Ardenne.

5.4. Fanteria e Marina nelle Guerre moderne (In Inglese)

John L. Plaster, - Secret Commandos: Behind Enemy Lines with the Elite Warriors of SOG - Simon & Schuster, New York, 2004

Il SOG (Studies and Observations Group) ha operato durante la guerra del Vietnam. Il reparto era composto da ed ha avuto un ruolo chiave nello svolgimento delle operazioni. Piccole unità composte da uomini delle Special Forces (Berretti Verdi), armati solo con armi leggere, hanno compiuto missioni di infiltrazione, segrete e sotto copertura, di ricognizione ed interdizione dietro le linee in Vietnam, Cambogia e Laos, lungo il sentiero di Ho Chi Minh. L'autore, John L. Plaster, racconta la sua esperienza personale di tre anni di servizio in Vietnam, a partire dal training nelle Forze Speciali, ed in seguito come specialista membro di un RT (Reconnaissance Team), poi sergente in comando, per terminare come Covey Rider a bordo di un OV-10 Broncho. Libro bellissimo, racconta storie di incredibile eroismo.

Chris Terry - Commando – Arrow Books, 2007

Il ciclo di addestramento dei Royal Marines descritto da un Chris Terry. Giornalista inglese di quasi 50 anni, l'unico civile di questa età che sia riuscito a superare il duro training di questo reparto di elite, ed a seguire poi l'unità in combattimento in Afghanistan. Un libro assolutamente entusiasmante.

Patrick Bishop - 3 Para - Harper Press, 2007

Il racconto delle operazioni in Afghanistan del Terzo Gruppo Paracadutisti Inglese in Afghanistan, raccontato in prima persona da uno dei protagonisti

Nigel "Spud" Ely – Fighting for Queen and Country

La storia dell'Autore, volontario nei Parà Inglese e poi nelle SAS, attraverso alcune delle guerre del 20° Secolo: Nord Irlanda, Falkland, l'assalto all'Ambasciata Inglese a Londra, ed infine l'Irak come giornalista inviato di guerra.

Marcus Luttrell - Lone Survivor

Il Petty Officer First Class Marcus Luttrell è nato in Texas in 1975. Arruolato nei SEALs e laureato nella BUD/S Class 228, decorato con la Navy Cross, è l'unico sopravvissuto ad una operazione speciale in Afghanistan il 28 Giugno 2005. Luttrell e tre suoi compagni del SEAL Team TEN furono impiegati in una missione di ricognizione denominata operation RED WING, nella regione del Hindu-Kush in Afghanistan. Il reparto fu scoperto ed annientato, insieme ad altri 8 SEALs giunti in loro soccorso. Luttrell fu il solo che riuscì a salvarsi. Il libro è il suo racconto di una delle più disastrose operazioni delle forze americane in Afghanistan. Luttrell ed il suo fratello gemello sono ancora in servizio nei SEALs. Le prime 80 pagine del libro sono noiose: troppa filosofia da parte di uno che filosofo non è. Poi il libro cambia registro. Belle la descrizione del training dei SEALs, e quella dell'azione in territorio nemico

Sgt. Dan Mills - Sniper One - Penguin Books, 2000

La storia autobiografica di un gruppo di sniper inglesi nel sud dell'Irak nell'Aprile 2004. Una missione di peace-keeping trasformata nel più lungo conflitto a fuoco sostenuto da truppe inglesi negli ultimi cinquanta anni, e durato sei mesi. Molto bello. CONSIGLIATO!

Major Chris Hunter - Extreme Risk: a life fighting the bombmakers – edizioni Corgi Books (2010)

Autobiografia di un artificiere della British Army. Chris Hunter si è arruolato a 16 anni nel 1989, si è laureato ufficiale a Sandhurst e si è qualificato come specialista artificiere. Ha servito in numerose unità anti-terrorismo ed in diversi teatri operativi, quali Bosnia, Irlanda del Nord, Irak e Afghanistan. E' stato decorato con la Queen's Gallantry Medal per il servizio prestato in Irak.

J.Brem/P.Nelson –The Others May Live – Ebury Press, 2000

La autobiografia del Senior Master Sergeant Jack Brem, PJ (ParaJumper) dei servizi SAR della US Air Force. Uno degli uomini che parteciparono alla operazione di soccorso descritta nel film "La tempesta perfetta" Emozionante ed elettrizzante dalla prima all'ultima pagina. Una vita vissuta "on the edge". CONSIGLIATO!

Richard Marcinko – Rogue Warrior – ed. Pocket Books, 1992

Autobiografia del C.O. del Seal Team Six. Peccato non sia mai stato tradotto in Italiano. Assolutamente fantastico! CONSIGLIATO!

Tim o'Brien – If I die in a Combat Zone – Flamingo Modern Classics, 1995

L'autore racconta la sua esperienza di guerra in Vietnam, pubblicato per la prima volta nel 1973, scritto con una buona tecnica narrativa, coinvolgente, sconvolgente e devastante.

5.5. Fiction (In Inglese)

Richard Marcinko – Rogue Warrior – ed. Pocket Books, 1992

Dopo il primo libro autobiografico (Rogue Warrior) a Richard Marcinko, ex comandante del Seal Team Six, fu proibito dalla Marina USA di scrivere altri volumi sulle sue esperienze. Così Marcinko ha cominciato a scrivere romanzi, che comunque hanno grande attinenza con i fatti reali raccontati nel primo libro. Pur trattandosi di Fiction si tratta di un volume estremamente divertente, degno di competere con i romanzi di Tom Clancy e Dale Brown.

Dale Brown – Chain of Command – Harper Collins, 1993 (Romanzo)

Dale Brown è un ex pilota di FB-111, ed un grande scrittore di romanzi di fiction del genere techno-thriller, tutti a sfondo aeronautico. A mio parere il migliore autore di libri ispirati alla moderna arma aerea. Purtroppo solo alcuni sono stati tradotti in Italiano Chain of Command inizia durante Desert Storm. Dopo la Guerra l'Ucraina chiede di entrare nella NATO. La Russia si oppone, e si scatena la guerra. CONSIGLIATO!

Dale Brown – The flight of the Old Dog – Harper Collins, 1993 (Romanzo)

L'URSS dispone di un gigantesco laser, capace di neutralizzare l'arsenale militare degli Stati Uniti. Per scongiurare il pericolo gli USA inviano un solo aereo, un B-52 modificato, per una missione solitaria e quasi suicida. Bellissimo! CONSIGLIATO!

Dale Brown – Night of the Hawk – Harper Collins, 1993 (Romanzo)

Il sequel di "The Flight of The Old Dog". L'azione si svolge durante una Guerra negli stati Baltici. Una piccola squadra americana viene inviata sul posto. Ma la loro missione primaria è un'altra... Molto appassionante. CONSIGLIATO!

Dale Brown – Day of the Cheetah – Harper Collins, 1993 (Romanzo)

Un prototipo molto avanzato, sviluppato su un F-15 modificato, un team di collaudatori, una spia russa. Tenterà di rubare l'aereo, ma non avrà vita facile.

Dale Brown – Storming Heaven – Harper Collins, 1994 (Romanzo)

Terroristi all'attacco degli USA, usando aerei di linea pieni di esplosivo. Scritto nel 1993, otto anni prima delle Twin Towers. All'epoca considerato inverosimile. Ora, purtroppo, non più. BELLISSIMO! CONSIGLIATO!

Dale Brown – Shadows of Steel – Harper Collins, 1997 (Romanzo)

L'Iran vuole la supremazia nell'area del Golfo. E' una minaccia per il mondo. Quando gli iraniani attaccano ed affondano una nave USA, gli Stati Uniti decidono di usare i B-2. Bellissime le descrizioni super-tecnologiche del combattimento aereo con un bombardiere stealth.

Dale Brown – Sky Masters – Harper Collins, 1993 (Romanzo)

1994: una crisi mondiale con la Cina. Gli USA sono scacciati dalle Filippine. I cinesi attaccano gli alleati degli USA. Reagire troppo violentemente metterà a rischio la pace del pianeta. Non reagire sarebbe peggio. Il Presidente decide di usare i B-2...

Dale Brown – Fatal Terrain – Harper Collins, 1997 (Romanzo)

Uno dei pochi libri di Dale Brown tradotto anche in Italiano (Terreno Fatale). La Cina ha deciso di attaccare Taiwan, e si allea con la Corea del Nord, il Pakistan e l'Iran. Gli USA non possono intervenire. Un gruppo di uomini, con il nuovo B-52B Megafortress, è l'unico che può fare qualcosa, a proprio rischio e pericolo. Un bellissimo fanta-thriller. ? Stampato in italiano in edizione economica da TEA nel 2003. CONSIGLIATO!

Dale Brown – Warrior Class – Harper Collins, 2001 (Romanzo)

La Russia vuole impadronirsi di nuovo dei Balcani. Un reparto di volo a bordo dei B-1B potrebbe intervenire. Il Presidente USA non vuole intervenire, e l'Europa rischia la catastrofe. Chi è il nemico più pericoloso

Dale Brown – Wings of Fire – Harper Collins, 2002 (Romanzo)

La Libia diviene il centro dell'integralismo e del nazionalismo islamico. Una guerra si profila tra i governi che vogliono governare il continente africano. La situazione sfugge al controllo quando il fanatico Presidente libico decide di usare armi nucleari. Saranno nuovamente i B 52B Megafortress ad intervenire per salvare la situazione. Molto coinvolgente, ad alta adrenalina.

Dale Brown – Battle Born – Harper Collins, 2000 (Romanzo)

Un reparto di B1-B è di stanza nel Nevada per addestramento. La fragile pace in Asia è in pericolo. Quella che sembrava una esercitazione aerea congiunta Giappone-USA-Sud Korea si trasforma in un bombardamento deliberato: un pilota Sud Coreano si stacca dalla formazione e attacca la Korea del Nord, a supporto della popolazione in rivolta contro il governo comunista. Tra la sorpresa di tutti, il raid è un successo. La Korea del Nord si arrende, e nasce la nuova Korea Unita. La nuova Korea è ora una potenza nucleare, che possiede ora un gran numero di testate nucleari. Essa è disposta ad attaccare gli USA e anche la Cina per preservare la sua integrità. Inizia una guerra che sconvolge l'Asia. Gli USA mandano una unità speciale di B1-B, per proteggere la Korea... e per fermarla. Tradotto in Italiano con il titolo "Nati per Combattere, ed. Longanesi, 2003, e ristampato da TEA in economica nel 2004. CONSIGLIATO

Dale Brown – Air Battle Force – Harper Collins, 2000 (Romanzo)

Gli USA stanno preparando l'unità di combattimento aereo del futuro, la Air Battle Force, una unità di pronto intervento costituita da commandos armati con le più avanzate tecnologie, supportati da una forza aerea di velivoli senza pilota comandati da postazioni remote. L'opportunità di mettere alla prova la nuova unità verrà quando la Repubblica del Turkmenistan diventa il campo di battaglia tra gli insorti Talebani, i Russi, le compagnie petrolifere americane ed i politici. Sarà possibile combattere una guerra dall'altra parte del mondo, in un paese sconosciuto, con armi ad alta tecnologia e forze ridotte, in una situazione dove persino le forze "amiche" vorrebbero la disfatta della Air battle Force?

Dale Brown – Plan of Attack – Harper Collins, 2000 (Romanzo)

L'impensabile sta per realizzarsi. Dopo la vittoria sulle forze russe in Turkmenistan (descritta nel romanzo precedente, Air Battle Force) la guerra non è ancora finita. Il presidente russo decide di sferrare un attacco di sorpresa agli USA, per distruggerne le armi strategiche. Il servizio informazioni americano è riuscito a intuire il piano, ma gli alti gradi delle forze armate non sembrano capaci di vedere la minaccia. Accade l'impensabile: gli USA sono sotto attacco da parte di bombardieri russi. Il Presidente americano ha poche opzioni possibili: una rappresaglia con armi nucleari, o accettare il cessate il fuoco alle condizioni imposte dalla Russia. Oppure impiegare di nuovo il piccolo gruppo di Air battle Force, unica risorsa rimasta ad un paese ormai battuto... Divertente ed appassionante techno-thriller! CONSIGLIATO!

Dale Brown – Tin Man – Harper Collins, 1999 (Romanzo)

Un esercito di un solo uomo, dotato delle più moderne armi e di una tecnologia avanzatissima. Divertente ed appassionante.

Dale Brown – Hammerheads – Harper Collins, 1993 (Romanzo)

La lotta ai commercianti di droga sudamericani da parte degli Stati Uniti sembra una guerra perduta. A mali estremi, estremi rimedi. Così alcune unità speciali sono dotate di velivoli Pave-Hammer, per attaccare e colpire i trafficanti di droga. Grande romanzo! CONSIGLIATO!

Dale Brown – Silver Tower – Harper Collins, 1993 (Romanzo)

Ispirato al problema dello scudo stellare. Tra i libri di Dale Brown è stato il primo ad essere scritto, e forse è quello meno riuscito...

Joe Weber – Targets of Opportunity – Jove Books (Romanzo)

La CIA organizza una operazione segreta nel Laos. Un pilota americano dovrà pilotare un MiG 17 in missione segreta sopra il Nord Vietnam, ad insaputa degli Americani. Il pilota rischierà di essere abbattuto sia dagli amici che dai nemici. Bellissime le descrizioni dei combattimenti aerei. Eccitante e coinvolgente.

Chris Steward – Shattered bone – Coronet Books, 1997 (Romanzo)

Una spia russa ha rubato un B-1 Lancer. La sua intenzione è bombardare Mosca per scatenare una guerra. Un pilota americano dovrà fermarlo. Una missione di guerra sopra l'URSS. Bello, avvincente e mozzafiato.

Gerry Carrol – Ghost Rider One – ed. Pocket Books, 1997 (Romanzo)

Con gli Skyrider in Vietnam. Bello!

Gerry Carrol – No Place to Hide – ed. Pocket Books, 1995 (Romanzo)

Gli ultimi giorni di Saigon, durante la guerra del Vietnam. Per me il migliore dei romanzi di Carrol. CONSIGLIATO!

Gerry Carrol – North SAR – ed. Pocket Books, 1997 (Romanzo)

Con gli elicotteri dei servizi SAR in servizio sulle portaerei al largo del Vietnam.

5.6. Altri libri in Inglese

Un elenco di altri libri in inglese di carattere aeronautico, di cui conosco l'esistenza, ma che non ho mai letto:

Piloti RAF

- Norman Franks - Sky Tiger - The Story of Sailor Malan
- Harry Coldbeck - The Maltese Spitfire
- Charles Demoulin - Firebirds - Flying the Typhoon in action
- Laddie Lucas – Malta, The thorn in Rommels side.
- C.J. Sheddan - Tempest Pilot
- Colin Gray - Spitfire Pilot
- Bob Doe - Fighter Pilot
- Ginger Lacey - Fighter Pilot
- Richard Hillary - The Last Enemy
- Duncan Smith - Spitfire into action
- Alan Deere - Nine Lives
- Tony Bartley - Smoke Trails In The Sky
- Bobby Oxspring - Spitfire Command
- Roland Beaumont - Tempest Over Europe
- Tony Spooner - Night Fighter Ace
- Max Avery & Christopher Shores - Spitfire Leader - The Story Of Wing Commander Evan 'Rosie' Mackie
- David Ross - Stapme: The Biography of Squadron Leader Basil Gerald Stapleton
- Billy Drake - Fighter Leader: The Autobiography of Group Captain B.Drake
- R.L.Spurdle - The Blue Arena

Piloti USAAF

- Gabreski & Molesworth - Gabreski: A fighter pilots life
- Mustang Ace - Robert Goebel: Mustang Ace
- William R Dunn - Fighter Pilot: The first American Ace of WWII
- Hugh Dundas - Flying Start
- Joe Noah & Samuel L. Sox Jr.- George Preddy: Top Mustang Ace
- John B. Holoway - Red Tails, Black Wings: The Men of America's Black Air Force
- Robert S. Johnson - Thunderbolt!: An Extraordinary Story of a World War II Ace
- John Comer - Combat Crew: The Story of 25 Missions Over North West Europe